

04.1 VALUTAZIONE PER ALTERNATIVE STRATEGICHE

4.1.1 “Suburbia Venezia”

Lo scenario prevede di assecondare la tendenza a partecipare alla dinamica territoriale della metropoli veneziana. Si prevede in di indirizzare la crescita urbanistica per dare risposta alla tensione abitativa veneziana. La crescita risulta intestata sulle infrastrutture di collegamento con Venezia e prevede una crescita residenziale

	TRASFORMAZIONE URBANA	NUOVA RESIDENZA	DIREZIONALE	TERZIARIO	MANIFATTURA ARTIGIANALE	MANIFATTURA INDUSTRIALE	COMMERCIALE PICCOLE SUPERFICIE	COMMERCIALE GRANDE SUPERFICIE	ATTREZZATURE PRIMARIE	ATTREZZATURE SECONDARIE	AMBIENTE	AMENITA' URBANE	INFRASTRUTTURE COMUNALI	INFRASTRUTTURE SOVRACOMUNALI	MOBILITA' ALTERNATIVA
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA RESIDENZIALE		■													
POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE								■							
MIGLIORAMENTO DEL COLLEGAMENTO CON VENEZIA															■

4.1.2 “PassanteCity”

In questo scenario si immagina di sfruttare appieno le potenzialità localizzative assicurate dalla realizzazione del passante autostradale di Mestre in termini di competitività territoriale con i comuni contermini. Lo sviluppo urbanistico prevede il potenziamento del settore produttivo, direzionale e commerciale.

	TRASFORMAZIONE URBANA	NUOVA RESIDENZA	DIREZIONALE	TERZIARIO	MANIFATTURA ARTIGIANALE	MANIFATTURA INDUSTRIALE	COMMERCIALE PICCOLE SUPERFICIE	COMMERCIALE GRANDE SUPERFICIE	ATTREZZATURE PRIMARIE	ATTREZZATURE SECONDARIE	AMBIENTE	AMENITA' URBANE	INFRASTRUTTURE COMUNALI	INFRASTRUTTURE SOVRACOMUNALI	MOBILITA' ALTERNATIVA
POTENZIAMENTO DELLE AREE INDUSTRIALI ESISTENTI					■										
SVILUPPO DELLA LOGISTICA LEGATA ALL'AUTOSTRADA						■									
INSEDIAMENTO DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA LEGATE ALLE INFRASTRUTTURE								■							
ASSECONDOMENTO ALLA TERZIARIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DECENTRATA				■											

4.1.3 “MartellagoShire”

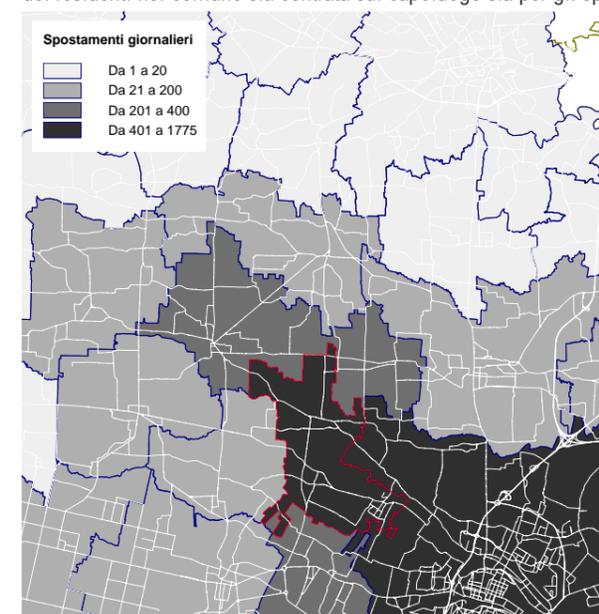
L'ultimo scenario punta invece alla protezione e la valorizzazione della componente ambientale come elemento identitario e di caratterizzazione del territorio. La presenza del parco laghetti e della rete ecologica determinata dai fiumi che attraversano il territorio comunale, insieme alla fascia di mitigazione del passante (passante verde) da valore alla componente insediativa.

	TRASFORMAZIONE URBANA	NUOVA RESIDENZA	DIREZIONALE	TERZIARIO	MANIFATTURA ARTIGIANALE	MANIFATTURA INDUSTRIALE	COMMERCIALE PICCOLE SUPERFICIE	COMMERCIALE GRANDE SUPERFICIE	ATTREZZATURE PRIMARIE	ATTREZZATURE SECONDARIE	AMBIENTE	AMENITA' URBANE	INFRASTRUTTURE COMUNALI	INFRASTRUTTURE SOVRACOMUNALI	MOBILITA' ALTERNATIVA
POTENZIAMENTO DELLA RETE AMBIENTALE COMUNALE															
SUPPORTO DEL PASSANTE VERDE. FASCIA DI MITIGAZIONE DEL PASSANTE															
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLE CENTRALITA' - VIVIBILITA' DEI CENTRI															
TRASFORMAZIONE DEL TESSUTO ESISTENTE. MIGLIORAMENTO EFFETTO CITTA'		■													

SCENARI ALTERNATIVI DI PIANIFICAZIONE

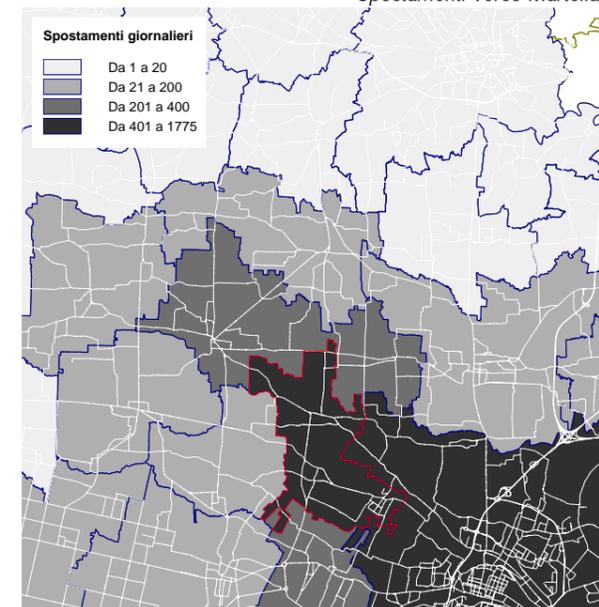
“Nel caso in cui sia necessaria una valutazione ambientale, deve essere redatto un rapporto ambientale in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma.” DIRETTIVA 2001/42/CE

Il comune di Martellago si trova collocato nella cintura urbana di Mestre e storicamente si è evoluto ed è cresciuto come un'appendice della metropoli veneziana. I dati degli spostamenti riportati nell'analisi dello stato dell'ambiente testimoniano come la gravitazione dei residenti nel comune sia centrata sul capoluogo sia per gli spo-



Spostamenti Da Martellago

Spostamenti Verso Martellago



stamenti in entrata, che per quelli in uscita. Nel caso degli spostamenti in uscita appare una polarizzazione alternativa verso il comune di Mirano, costituita principalmente dagli spostamenti di studenti verso il polo scolastico miranese, e verso il comune di Scorzè, attrattivo come polo produttivo.

Appare inoltre come esistano intense relazioni di scambio interne al comune che testimoniano la dinamica policentrica del Comune ed una relativa autosufficienza territoriale comunale.

Non ci troviamo di fronte ad un esempio di polarità subprovinciale, ma l'evoluzione nel tempo ha portato ad insediamenti ben serviti da infrastrutture e servizi e reti di mobilità in grado di fornire un ambiente vivibile per i suoi abitanti.

L'evoluzione territoriale recente ha introdotto delle modificazioni infrastrutturali radicali (passante autostradale di Mestre) che hanno portato sul tavolo dell'elaborazione del piano di assetto del territorio importanti valutazioni strategiche sul ruolo del territorio comunale nel quadrante del Miranese.

Le opzioni possibili possono essere sintetizzate in almeno tre scenari strategici alternativi con l'obiettivo di esemplificare i caratteri dei trend territoriali e descrivere possibili vantaggi e ricadute in termini di sostenibilità.

“SUBURBIA VENEZIA”

Lo scenario prevede di assecondare la tendenza a partecipare alla dinamica territoriale della metropoli veneziana. Si prevede di indirizzare la crescita urbanistica per dare risposta alla tensione abitativa veneziana. La crescita risulta intestata sulle infrastrutture di collegamento con Venezia e prevede una crescita residenziale.

“PASSANTECITY”

In questo scenario si immagina di sfruttare appieno le potenzialità localizzative assicurate dalla realizzazione del passante autostradale di Mestre in termini di competitività territoriale con i comuni contermini. Lo sviluppo urbanistico prevede il potenziamento del settore produttivo, direzionale e commerciale.

“MARTELLAGOSHIRE”

L'ultimo scenario punta invece alla protezione e la valorizzazione della componente ambientale come elemento identitario e di caratterizzazione del territorio. La presenza del parco laghetti e della rete ecologica determinata dai fiumi che attraversano il territorio comunale, insieme alla fascia di mitigazione del passante (passante verde) dà valore alla componente insediativa.

Scenari alternativi \ Sostenibilità

Temi di pianificazione	OS_01_01	Intensificare le relazioni reticolari tra sistemi ambientali
	OS_01_02	Limitare l'impatto delle attività antropiche sugli habitat del sic ex cave di Martellago
	OS_01_03	Limitare il rischio di esondazione
	OS_01_04	Abbattere il livello delle polveri sottili
	OS_02_01	Salvaguardare le aree di pertinenza dei manufatti testimonial
	OS_02_02	Limitare la frammentazione del paesaggio ed il consumo di suolo
	OS_03_01	Gerarchizzare la viabilità in sovracomunale, intercomunale e di vicinato
	OS_03_02	Migliorare il collegamento con i nuovi poli di servizio
	OS_03_03	Limitare le condizioni di sofferenza sulla rete viabilistica comunale
	OS_03_04	Migliorare la capillarità della rete di mobilità alternativa
	OS_04_01	Limitare il conflitto con gli insediamenti residenziali
	OS_05_01	Potenziare e rendere più capillare il sistema dei servizi al cittadino
	OS_05_02	Migliorare la forma urbana dando gerarchia allo spazio pubblico
	OS_05_03	Riqualificare il tessuto urbano esistente
	OS_05_04	Limitare il contributo locale al riscaldamento globale

1 “Suburbia Venezia”

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA RESIDENZIALE	-	-	-	-	--			--	+	++	-
POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE									++	+	+
MIGLIORAMENTO DEL COLLEGAMENTO CON VENEZIA				+		+	++	+			
	9[-]12[+]										

2 “PassanteCity”

POTENZIAMENTO DELLE AREE INDUSTRIALI ESISTENTI												
SVILUPPO DELLA LOGISTICA LEGATA ALL'AUTOSTRADA	-				--	+					-	-
INSEDIAMENTO DI GRANDI STRUTTURE DI VENDITA LEGATE ALLE INFRASTRUTTURE					--	+			--	-	-	-
ASSECONDAMENTO ALLA TERZIARIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DELOCALIZZATA				-	+				-	+	+	+
	18[-]7[+]											

3 “MartellagoShire”

POTENZIAMENTO DELLA RETE AMBIENTALE COMUNALE	++	++	+	+					+			+
SUPPORTO DEL PASSANTE VERDE. FASCIA DI MITIGAZIONE DEL PASSANTE	++				++	++						++
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLE CENTRALITA' - VIVIBILITA' DEI CENTRI				+				++	++	+	++	++
TRASFORMAZIONE DEL TESSUTO ESISTENTE. MIGLIORAMENTO EFFETTO CITTA'					++						++	++
	0[-]33[+]											

VALUTAZIONE PER ALTERNATIVE

Per orientare il piano nell'ambito della migliore prospettiva si rende necessario individuare lo scenario strategico di pianificazione che maggiormente è in grado di assicurare uno sviluppo sostenibile e durevole alla comunità locale di Martellago nello spirito dell'art.2 della L.R. 11/2004. A tale fine le linee di azione strategiche dei vari scenari vengono incrociate con gli obiettivi di sostenibilità derivati dalla sintesi del documento preliminare ed integrati dalla lettura dello stato dell'ambiente.

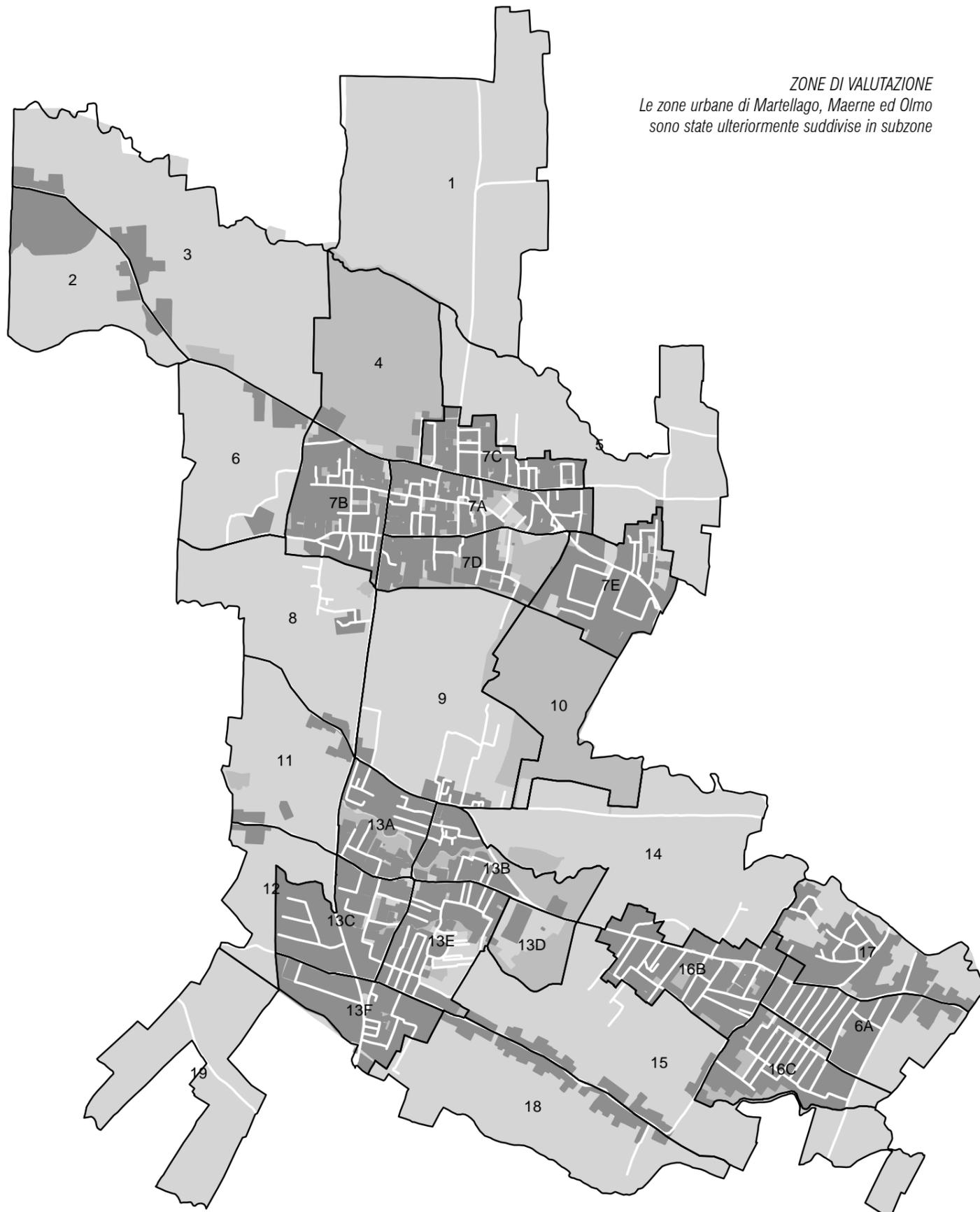
Dalla lettura dei risultati del confronto a matrice appare come lo scenario 3 sia quello più corrispondente agli obiettivi di sostenibilità individuati. Gli altri scenari si concentrano su aspetti insediativi ed infrastrutturali che richiano di andare a detrimento dei valori e delle potenzialità del territorio comunale.

Risulta però che lo scenario “MartellagoShire” non copre tutte le esigenze di sostenibilità, in particolare gli obiettivi OS_3_1 “Gerarchizzare la viabilità in sovracomunale, intercomunale e di vicinato” e OS_3_2 “Migliorare il collegamento con i nuovi poli di servizio”, strettamente connessi al benessere urbano, non sono coperti da alcuna linea di azione identificata con lo scenario. Lo scenario definitivo del pat oltre ad assumere le linee di azione del terzo scenario somma alcune linee di azione del primo scenario, che vanno a detrimento di alcuni obiettivi di sostenibilità ma che si ritengono mitigabili o compensabili.

04.2 VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO

04.2 VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO

04.2 valutazione delle azioni di piano VALUTAZIONE DELLO SCENARIO TENDENZIALE E CONFRONTO CON LO SCENARIO DI PIANO



TERZA FASE - LA VALUTAZIONE DELLO SCENARIO TENDENZIALE

Pratica comune nelle valutazioni ambientali è la discretizzazione del territorio in parti omogenee, solitamente di dimensione standard ed uniforme o, al contrario, si è soliti riferire la valutazione a tutto il territorio considerandolo nella sua interezza. Entrambe le metodologie presentano però problemi legati da un lato all'eccessiva suddivisione delle aree, che comporta una perdita della dimensione ampia del territorio, dall'altro alla perdita della specificità delle singole zone e della loro diversità.

Per questo, in questo lavoro, l'analisi della situazione attuale e dei trends evolutivi (Scenario Tendenziale) è stata condotta mediante l'utilizzo di mirate **Zone di Valutazione (ZV)**.

Le ZV sono state delineate prendendo in considerazione caratteri di omogeneità rispetto alle dimensioni ed alle diverse caratteristiche ambientali, o caratteri di "separazione" quali strade, centri abitati, ecc. Per ogni area sono stati considerati gli elementi che possono essere funzionali alla valutazione ed alla elaborazione degli indicatori, selezionati di volta in volta per le specifiche tematiche.

Questa metodologia permette, soprattutto nell'ambito di un territorio comunale diversificato e con peculiarità puntuali, di rendere possibile una valutazione discretizzata senza perdere la dimensione specifica dell'unitarietà di ogni ambito omogeneo. Inoltre, la definizione delle ZV può risultare utile come guida e approfondimento nell'eventuale scelta di nuovi scenari di pianificazione nel PAT.

Le zone di valutazione sono state delineate prendendo in considerazione caratteri di omogeneità rispetto alle dimensioni ed alle diverse caratteristiche ambientali o caratteri di "separazione" quali strade, centri abitati, ecc. Per ogni area sono stati considerati gli elementi che possono essere funzionali alla valutazione ed alla elaborazione degli indicatori, selezionati di volta in volta per le specifiche tematiche.

Sono state selezionate 6 tematiche di riferimento:

Funzionalità e connettività ecologica: valutazione della capacità del territorio di veicolare i flussi biologici e gli scambi ecologici tra i vari contesti ambientali, mettendo nel contempo in luce valenze e criticità;

Qualità della rete idrica superficiale e rischio idraulico: valutazione della capacità delle varie aree di assicurare un'adeguato drenaggio delle acque superficiali;

Inquinamento atmosferico: Ricaduta sulle diverse zone di valutazione dell'inquinamento atmosferico derivante dal traffico veicolare;

Mobilità alternativa: Valutazione della raggiungibilità di una serie di destinazioni comunali e sovracomunali dalle varie zone di valutazione mediante l'utilizzo di mobilità alternativa all'automobile.

Città pubblica: Valutazione del livello di servizio e la contiguità alle aree residenziali della rete delle attrezzature pubbliche esistenti;

Emissioni di anidride carbonica: valutazione del contributo locale al riscaldamento globale.

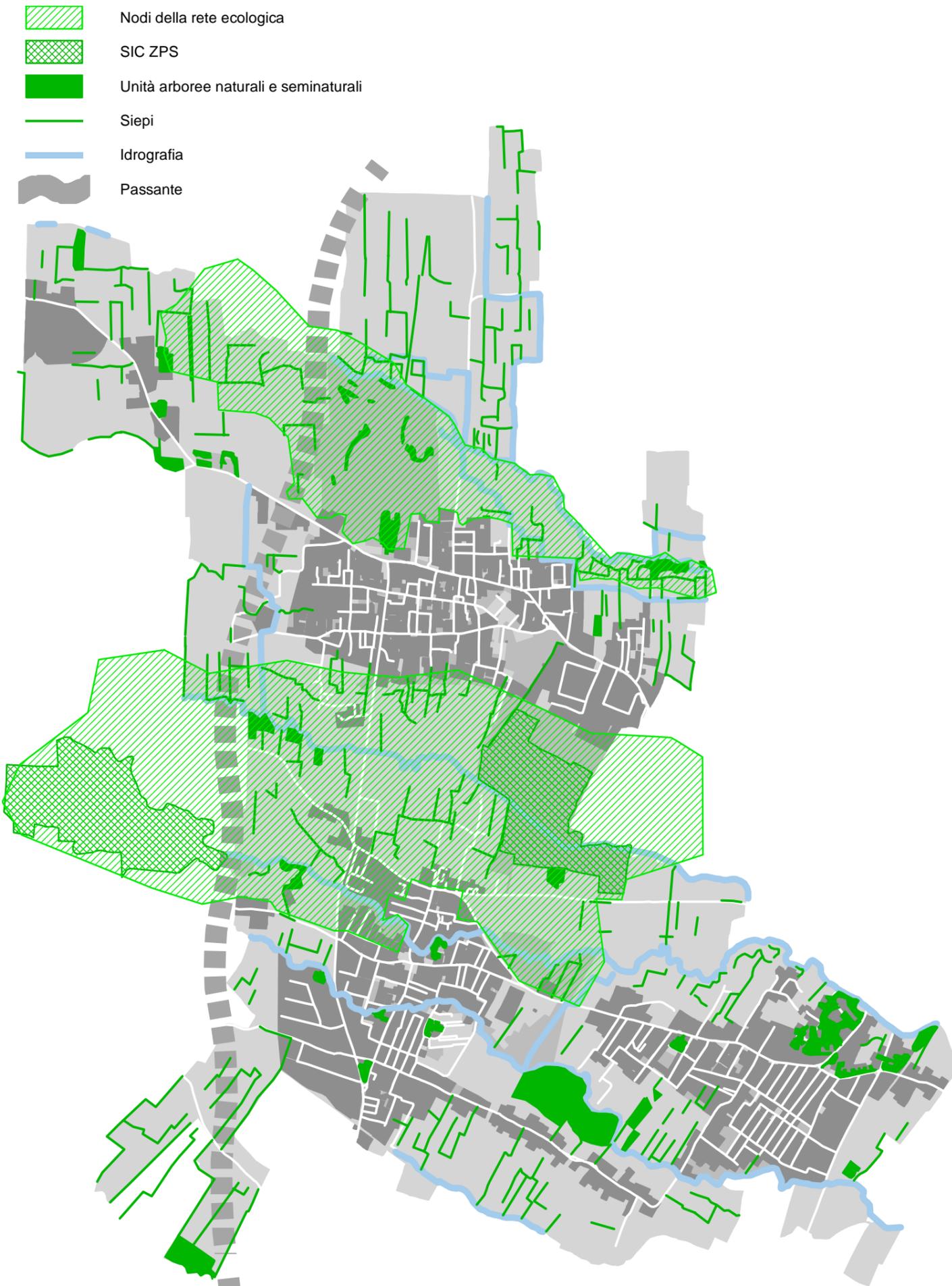
Nell'ottica di massimizzare la sintesi e l'interazione all'interno degli aspetti ambientali omogenei, per ciascuna zona di valutazione è stata redatta una scheda che riporta gli elementi e gli indicatori calcolati, una breve descrizione delle caratteristiche rilevanti ai fini della valutazione, eventuali indicazioni puntuali ed un giudizio sintetico finale.

Tabella di corrispondenza tra ATO e Zone e sottozone di Valutazione

ATO	ZV	sub	Nome	Descrizione
03.1	1		VIA CANOVE	Ambito a vocazione agricola
03.2	2		VIA BOSCHI SUD	Ambito a vocazione agricola
03.2	3		VIA BOSCHI NORD	Ambito a vocazione agricola
01.1	4		CA' DELLA NAVE	Ambito a vocazione ricreativa
03.1	5		VIA MOROSINI	Ambito a vocazione agricola
03.2	6		VILLA COMBI	Ambito a vocazione agricola
01.1	7A		MARTELLAGO CENTRO	Ambito urbano
01.1	B		MARTELLAGO OVEST	Ambito urbano
01.1	C		MARTELLAGO NORD	Ambito urbano
01.1	D		MARTELLAGO SUD	Ambito urbano
01.1	E		MARTELLAGO EST	Ambito urbano
03.2	8		VIA DELLE MOTTE	Ambito a vocazione agricola
02.1	9		RIO STORTO	Ambito a vocazione agricola
02.1	10		PARCO LAGHETTI	Ambito di tutela SIC/ZPS
03.2	11		VIA CA' ROSSA	Ambito a vocazione agricola
03.2	12		VIA ROVIEGO	Ambito a vocazione agricola
01.2	13A		MAERNE	Ambito urbano
01.2	B		MAERNE	Ambito urbano
01.2	C		MAERNE	Ambito urbano
01.2	D		MAERNE	Ambito urbano
01.2	E		MAERNE	Ambito urbano
01.2	F		MAERNE	Ambito urbano
02.1	14		VIA CA' BEMBO	Ambito a vocazione agricola
03.3	15		VIA FRASSINELLI NORD	Ambito a vocazione agricola
01.3	16A		OLMO EST	Ambito urbano
01.3	B		OLMO OVEST	Ambito urbano
01.3	C		OLMO SUD	Ambito urbano
01.3	17		VIA MATTEOTTI	Ambito urbano
03.3	18		VIA FRASSINELLI SUD	Ambito a vocazione agricola
03.2	19		VIA ZIGARAGA	Ambito a vocazione agricola

04.2.2 VALUTAZIONE DELLO SCENARIO TENDENZIALE

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale CONNETTIVITÀ ECOLOGICA - MODELLI E PRINCIPI



VALUTAZIONE DELLA FUNZIONALITÀ E DELLA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA

Nel territorio padano i sistemi agro-tradizionali ed in particolare le siepi hanno rappresentato e rappresentano ancora oggi un importante elemento strutturale del territorio che svolge un ruolo polifunzionale di tipo ambientale, agronomico e paesaggistico. In passato, queste strutture lineari rappresentavano la massima integrazione tra sfruttamento del territorio e sostenibilità delle risorse, mentre oggi lo sviluppo economico ha mutato il rapporto tra agricoltura, territorio e risorse a svantaggio della qualità ambientale e dell'ecodiversità.

Il sistema delle siepi assume quindi molteplici effetti positivi e numerose interazioni con l'ambiente circostante: habitat per animali, barriera e filtro biologico, barriera frangivento, riequilibrio del ciclo dell'acqua ed altre ancora. In particolare esso svolge funzioni maggiormente importanti dove si ritrova consociato a formazioni arboree o a corsi d'acqua. In altri termini quindi il sistema delle siepi, unitamente ad altri elementi ambientali ad esso correlati, rappresenta sinteticamente la qualità ecologica del territorio e diviene elemento essenziale per la sua valutazione. Questo quadro valutativo potrà risultare utile a delineare un quadro tendenziale in termini di reti ecologiche locali, aumento della biodiversità, qualità del paesaggio e salvaguardia delle aree di pregio naturalistico.

Per questo motivo si è ritenuto opportuno utilizzare questi elementi ed in particolare per valutare la funzionalità del sistema siepi è stato utilizzato l'indicatore siepe/filare dato dalla lunghezza di siepi e filari per unità di superficie (misurato in metri per ettaro). La letteratura assegna a questo indicatore una correlazione forte con la biodiversità animale e ad altri elementi della qualità agro-ambientale, inoltre è riconosciuto come un buon indicatore di risposta per misurare l'efficacia di una politica. Sono noti alcuni valori di riferimento che indicano come densità ottimale per gli elementi lineari in ambiente agricolo di pianura un valore di circa 40 m/ha.

Per la valutazione del grado di funzionalità e connettività ecologica, il territorio di Martellago è stato suddiviso in 19 Zone di Valutazione per ciascuna delle quali sono stati considerati, in relazione a quanto esposto precedentemente, gli elementi che possono essere funzionali alla connessione ecologica (siepi, corsi d'acqua, unità arboree) e di contro quegli elementi che possono essere problematici in termini di connettività (strade, zone urbane/industriali).

Elementi calcolati o valutati per la determinazione della funzionalità e connettività ecologica:

indicatore siepe-filare;

densità corsi d'acqua;

presenza di unità arboree.

Per il calcolo della lunghezza delle siepi e dei corsi d'acqua sono state utilizzate anche le porzioni lungo i margini delle aree.

Gli elementi calcolati o valutati sono stati inseriti in ranghi di pun-

teggi e successivamente sono stati sommati tutti i ranghi rappresentando il risultato finale con la simbologia riportata in tabella.

All'aumentare del numero di simboli corrispondono:

per il pregio ecologico aumento di pregio;

per il grado di connessione aumento delle criticità.

Densità corsi d'acqua	
Intervallo valori (m/ha)	Rango
0-5	0
5,1-10	1
10,1-15	2
15,1-25	3
25,1-40	4
40,1-50	5

Indicatore siepe-filare	
Intervallo valori (m/ha)	Rango
0-5	0
6-10	1
11-40	2
41-60	3
61-80	4
81-100	5

Connettività	
Giudizio	Rango
Molto buona	1
Sufficiente	2
Insufficiente	3

Elementi perturbativi la connessione	
Intervallo valori	Rango
1-3	●
3,1-4	●●
4,1-5	●●●

Elementi di pregio ecologico	
Intervallo valori	Rango
1-3	●
3,1-5	●●
4,1-7	●●●

01

VIA CANOVE
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 180
 Abitanti insediati: 308

Caratterizzazione dell'area: nell'area è presente un sistema di siepi notevolmente sviluppato che si articola in quasi tutta l'area ma in particolare nella parte meridionale ovvero quella più prossima al fiume Dese. In questa zona si sviluppano infatti siepi che conservano ancora un buon grado strutturale e che contribuiscono all'arricchimento ecologico di questa parte della zona. Tutta l'area è tutelata da vincolo paesaggistico e ricade in parte, zona più meridionale nell'ambito di uno dei nodi della Rete Ecologica della Provincia di Venezia.

Grado di connessione interna: il sistema di siepi presente garantisce un discreto grado di connessione ecologica rispetto alla matrice costituita quasi esclusivamente da terreni agricoli dove si pratica prevalentemente la coltura del radicchio; anche il sistema di corsi d'acqua contribuisce ad aumentare il grado di connessione che complessivamente bilancia la presenza della viabilità comunale che funge da elemento di cesura.

Grado di connessione verso l'esterno: il sistema delle siepi permette un collegamento sufficiente verso il restante territorio comunale (zona più meridionale) mentre limitata è la connessione verso le aree extra-comunali soprattutto verso nord dove la via Moglianese e il nucleo abitativo che si sviluppa lungo la strada determinano un certo grado di interferenza ecosistemica.

Dati: superficie area 180 ha;
 lunghezza siepi 10.882 m;
 lunghezza corsi d'acqua 1932 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: sistema di siepi; scolo Piovego di Cappella; fosso Via Cà Nove; fiume Dese.

Densità corsi d'acqua: 27,4 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 60,4 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Moglianese e viabilità locale. L'impatto legato alla frammentazione è determinato dalla presenza delle

linee stradali che interrompono la matrice ambientale costituita prevalentemente da aree coltivate; in corrispondenza della viabilità l'edificazione non è pesante e non aggrava il livello di frammentazione. Nel prossimo futuro un breve tratto del Passante autostradale interesserà la porzione nord occidentale dell'area non creando problemi legati alla connessione.

Connessione: molto buona

Indicazioni puntuali: l'area a sud riveste un certo grado di importanza ambientale che potrebbe essere aumentato attraverso azioni che tendano soprattutto alla riqualificazione ambientale del tratto del fiume Dese.

PUNTEGGIO: ●●●●

02

VIA BOSCHI SUD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 64
 Abitanti insediati: 124

Caratterizzazione dell'area: l'area si presenta come la porzione meridionale di territorio a sud di via Boschi a prevalente vocazione agricola, poche abitazioni sono dislocate lungo la strada. Sono presenti pochi filari di siepi, se non al confine con il comune di Scorzè, e nessun corso d'acqua.

Grado di connessione interna: la connessione interna è piuttosto limitata data l'assenza di elementi di connessione rilevanti.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso i territori extracomunali è in parte determinata dalle siepi che si sviluppano lungo il confine comunale ad ovest ed a sud dell'area indagata ma che non presentano elementi di connessione verso l'interno dell'area comunale.

Dati: superficie area 64 ha;
 lunghezza siepi 1946 m;

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi.

Densità corsi d'acqua: assenti

Indicatore siepe-filare: 30,4 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: Strada Regionale 245 via Boschi. Case ed edifici sono collocati lungo la strada ma non determinano un elemento di frammentazione aggiuntivo data la loro dislocazione non massiccia in particolare nel tratto centrale. La futura realizzazione del Passante autostradale porterà alla realizzazione di una nuova viabilità che interesserà quest'area e che certamente andrà ad aumentare il grado di artificialità dell'area e interferirà con i pochi elementi arborei lineari presenti.

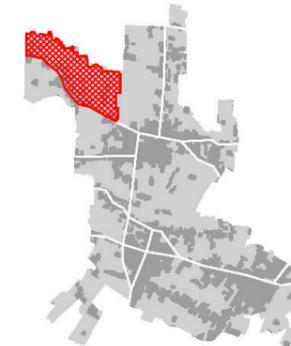
Connessione: insufficiente.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●

03

VIA BOSCHI NORD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 156
 Abitanti insediati: 408

Caratterizzazione dell'area: l'area si presenta come una delle zone più a nord del comune a nord di via Boschi. Ha prevalente vocazione agricola ed è dotata da un rilevante sistema di siepi, riconosciuti a livello provinciale come Ambito di interesse naturalistico (Campagna di Cappella). Da osservare la presenza del fiume Dese, che solo parzialmente rientra nei confini geografici del comune di Martellago, ma che contribuisce fortemente alla caratterizzazione ecologica dell'area. Sono presenti unità arboree a sud, di proprietà privata, rilevanti per la presenza di alberi notevoli. L'area rientra per circa il 50% in uno dei nodi della Rete Ecologica della Provincia di Venezia ed è completamente riconosciuta come area a vincolo paesaggistico.

Grado di connessione interna: la connessione interna è ben garantita soprattutto nella fascia più a nord verso il fiume Dese. Più a sud mancano elementi di connessione tra il sistema delle siepi e le unità arboree.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso le aree esterne appare molto limitata dalla presenza di via Boschi nella parte meridionale e a est dalla presenza del campo da golf. Verso nord, ovvero verso il Dese, la connessione ecologica è in parte meglio garantita da alcune siepi.

Dati: superficie area 156 ha;
 lunghezza siepi 7161m;
 lunghezza corsi d'acqua 236 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: sistema di siepi; unità arboree con presenza di alberi notevoli; fiume Dese.

Densità corsi d'acqua: 1,51 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 45,9m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: Strada Regionale 245 via Boschi. L'abitato non apporta ulteriori problemi di frammentazione grazie ad uno sviluppo piuttosto limitato; da sottolineare la presenza di siepi nella zona centrale che giungono fino a via Boschi. La realizzazione del **Passante autostradale** interesserà solo marginalmente l'area che per questo non subirà significativi impatti dal punto di vista della connessione ecologica.

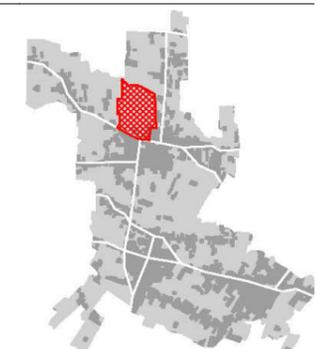
Connessione: molto buona.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●

04

CA' DELLA NAVE
 Ambito a vocazione
 turistico ricreativa
 (campo da golf)



Superficie ettari: 75
 Abitanti insediati: 9

Caratterizzazione dell'area: l'intera superficie è occupata dal campo da golf di Cà della Nave. Questo si presenta come una superficie libera da edifici nel quale sono inserite unità arboree artificiali e specchi d'acqua anch'essi artificiali di varie dimensioni. Alcuni edifici, in particolare le strutture ricettive del campo da golf, sono presenti nella porzione meridionale dell'area verso via Boschi.

Nella zona vicino la villa è presente una unità arborea di considerevole pregio e sottoposta a vincolo paesaggistico data la presenza di alcuni alberi notevoli, residuo dell'antico parco che circondava l'edificio. L'intera area è compresa all'interno di uno dei nodi della Rete Ecologica della Provincia di Venezia.

Grado di connessione interna: l'area non occupata da zone edificate e per questo a quest'area potrebbe essere riconosciuta una qualche valenza naturalistica. In realtà gli ambienti presenti hanno limitate caratteristiche di naturalità che possono solo in parte essere considerate come elementi importanti da un punto di vista della connessione ecologica anche per la loro collocazione frammentata nel territorio.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione è molto limitata in quanto il campo da golf si presenta come un unicum isolato dal resto del territorio.

Dati: superficie area 75 ha.

Presenza di elementi ambientali notevoli: unità arboree con presenza di alberi notevoli e non; specchi d'acqua.

Densità corsi d'acqua: nessuna.

Indicatore siepe-filare: nullo.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: Strada Regionale 245 via Boschi. La zona abitata che si sviluppa a sud aumenta il grado di frammentazione già determinato dalla strada.

Connessione: insufficiente.

Indicazioni puntuali: per ovviare alla mancanza di connessioni si potrebbe rinforzare la presenza di habitat arborei ripariali verso la zona del Dese.

PUNTEGGIO: ● ●

05

VIA MOROSINI
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 108
 Abitanti insediati: 308

Caratterizzazione dell'area: l'area, che si affaccia nel lato meridionale dell'abitato di Martellago, si presenta come una fascia di territorio a prevalente uso agricolo caratterizzata dalla presenza di tre corsi d'acqua di diversa natura ma che caratterizzano fortemente il territorio. Il sistema di siepi presente caratterizza prevalentemente la porzione più orientale dell'area tra lo scolo Bazzera alta e il fiume Dese, e si esprime con siepi di notevole dimensione e buona struttura. L'intera area è compresa all'interno di uno dei nodi della Rete Ecologica della Provincia di Venezia e tutta la parte a nord dello scolo Bazzera è inserita in vincolo paesaggistico.

Grado di connessione interna: i corsi d'acqua, seppur di diversa natura, conferiscono un buon grado di connessione lungo l'asse est-ovest a tutta l'area; viene a mancare invece un certo grado di connessione nella parte occidentale poco caratterizzata dalla presenza di siepi in direzione nord-sud.

Grado di connessione verso l'esterno: verso l'abitato di Martellago la connettività è assente mentre è presente un certo grado di continuità verso la parte nord grazie alla presenza dello scolo Bazzera alta.

Dati: superficie area 108 ha;
 lunghezza siepi 3806 m;
 lunghezza corsi d'acqua 5189 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: sistema di siepi; fiume Dese; scolo Bazzera alta; fosso Tarù.

Densità corsi d'acqua: 48,04 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 35,2 m/ha

Presenza di elementi perturbativi la connessione: strade urbane e aree urbane. Un elevato grado di frammentazione è determinato a sud dalla presenza della zona abitata di Martellago, mentre più verso est lungo via Morosini l'abitato si presenta più frazionato e non determina un elevato grado di disturbo grazie anche alla presenza, in questo punto, di numerosi elementi di connessione (siepi, alberi).

Connessione: molto buona.

Indicazioni puntuali: nonostante la presenza di siepi molto ben strutturate, ma concentrate quasi esclusivamente nella porzione più orientale dell'area, il valore dell'indicatore siepe filare non è molto elevato. Per ovviare alla mancanza di connettività, soprattutto nella porzione occidentale tra di due corsi d'acqua, potrebbe essere incentivata la creazione di elementi di connessione (filari arborei o aree umide).

PUNTEGGIO: ● ● ● ●

06

VILLA COMBI
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 139
 Abitanti insediati: 308

Caratterizzazione dell'area: si tratta di una delle aree a prevalente vocazione agricola situate ad ovest dell'abitato di Martellago nella fascia compresa tra via delle Motte e via Boschi. Pochi gli elementi da segnalare presenti. Una porzione a nord rientra in vincolo paesaggistico.

Grado di connessione interna: la connessione interna è limitata.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso le aree esterne è in parte garantita dal fosso Combi e dalle siepi che si sviluppano lungo il confine comunale fino alle zone extracomunali. Una forte limitazione verso nord e verso sud è rappresentata da via Boschi e via delle Motte.

Dati: superficie area 69 ha
 lunghezza siepi 1833 m
 lunghezza corsi d'acqua 1183 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi; fosso Combi.

Densità corsi d'acqua: 17,14 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 26,5 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via delle Motte, via Boschi. Non sono presenti nuclei abitati lungo le strade che aumentino significativamente il grado di frammentazione delle stesse. La futura realizzazione del Passante autostradale porterà ad una profonda alterazione dell'area con conseguente diminuzione del pregio ecologico e a problemi legati alla frammentazione e all'interferenza ecologica.

Connessione: insufficiente.

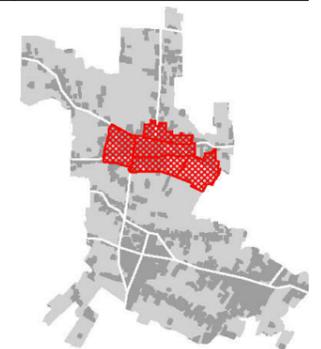
Indicazioni puntuali: è l'unica porzione di territorio nella quale si può collocare una potenziale

connessione ecologica tra la zona nord e sud del comune che potrebbe essere in qualche modo realizzata attraverso le opere di mitigazione alla realizzazione del passante.

PUNTEGGIO: ● ● ● ●

07

MARTELLAGO
 Ambito urbano



Superficie ettari: 193
 Abitanti insediati: 6645

Caratterizzazione dell'area: la zona costituisce l'abitato di Martellago ed è quindi quasi totalmente occupata dall'urbanizzazione. Rimangono libere alcune porzioni di suolo incolto o occupato dai giardini pubblici e privati. Da segnalare la presenza di una siepe vicino all'area industriale.

Grado di connessione interna: non esiste connessione ecologica interna.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso le aree esterne è assente in quanto l'area urbana costituisce un unicum compatto entro la matrice ambientale.

Dati: superficie area 193 ha.

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi

Densità corsi d'acqua: assenti.

Indicatore siepe-filare: nullo.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: strade ed edificato.

Connessione: insufficiente

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ● ● ● ●

08

VIA DELLE MOTTE
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 82
 Abitanti insediati: 338

Caratterizzazione dell'area: questa parte del territorio si presenta come una zona a prevalente carattere agricolo ma che conserva ancora buoni caratteri di agroecosistema; rilevante è il sistema di siepi che in parte si collega ai corsi d'acqua. Rientra quasi completamente in un'area riconosciuta come nodo della Rete Ecologica della Provincia di Venezia ed è attraversato dalla dorsale individuata dalla stessa rete.

Grado di connessione interna: la connessione interna determinata dai corsi d'acqua e dal sistema di siepi è buona.

Grado di connessione verso l'esterno: verso nord e sud la connessione è ostacolata dalla presenza della viabilità, verso est è in parte determinata dal rio Storto. Un discreto grado di connessione si ha invece verso il territorio extra comunale a ovest.

Dati: superficie area 82 ha;
 lunghezza siepi 4470 m;
 lunghezza corsi d'acqua 2038 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: sistema di siepi; *unità arboree limitatamente rilevanti*; rio Storto; fosso Combi.

Densità corsi d'acqua: 24,85 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 54,5 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Cà Rossa, via delle Motte, via Roma. L'edificato che si sviluppa lungo le tre strade principali è poco compatto perciò non aggrava significativamente il grado di frammentazione. La futura realizzazione del Passante autostradale provocherà significativi problemi di connessione in tutta l'area sia per la presenza del passante stesso che per la realizzazione delle opere complementari.

Connessione: sufficiente.

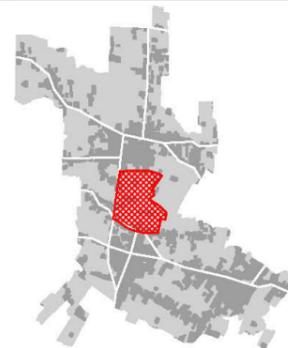
Indicazioni puntuali: Una delle aree chiave, in termini di connessione, del territorio comunale. Problematica la presenza delle opere del Passante

autostradale.

PUNTEGGIO: ●●● ●●●

09

RIO STORTO
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 113
 Abitanti insediati: 247

Caratterizzazione dell'area: l'area è inserita tra l'abitato di Martellago a nord e quello di Maerne a sud, a est confina con l'area del Parco Laghetti. Si presenta come un'area a prevalente uso agricolo con una discreta dotazione di siepi arboree. Ricade completamente in uno dei nodi della Rete Ecologica della Provincia di Venezia ed è attraversato dalla dorsale individuata della rete stessa, è per la totalità in vincolo paesaggistico.

Grado di connessione interna: la connessione interna è garantita dalla rete di siepi e dai corsi d'acqua, solamente in direzione del Parco Laghetti non sono presenti elementi rilevanti che permettano la connessione verso il parco.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso l'esterno è in parte garantita dalla presenza del rio Storto, mentre la presenza della viabilità interferisce con la connessione verso sud ed est.

Dati: superficie area 113 ha
 lunghezza siepi 5511 m
 lunghezza corsi d'acqua 955 m

Presenza di elementi ambientali notevoli: sistema di siepi; rio Storto.

Densità corsi d'acqua: 8,45 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 48,7 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Roma, via Cà Rossa-Via Bembo. La presenza dell'edificato lungo la direzione via Cà Rossa-via Cà Bembo è in continuità con l'abitato di Maerne.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●● ●●●

10

PARCO LAGHETTI
 Ambito di tutela sic/zps



Superficie ettari: 58
 Abitanti insediati: 9

Caratterizzazione dell'area: vedi scheda o vinca, rientra completamente nell'area riconosciuta come uno dei nodi della Rete Ecologica della Provincia di Venezia e in parte risulta interessata dal passaggio della dorsale individuata dalla rete stessa.

Grado di connessione interna: vedi scheda o vinca.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso l'esterno è determinata dalla presenza del rio Storto.

Dati: superficie area 58 ha

Presenza di elementi ambientali notevoli: area SIC e ZPS.

Densità corsi d'acqua

Indicatore siepe-filare:

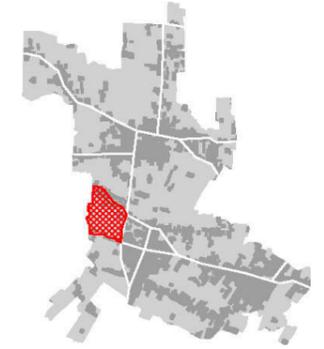
Presenza di elementi perturbativi la connessione: percorsi interni e luoghi di fruizione interna.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: dovrebbe essere favorita la connessione verso ovest nelle aree limitrofe riconosciute come nodo della rete ecologica.

11

VIA CA' ROSSA
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 60
 Abitanti insediati: 160

Caratterizzazione dell'area: l'area è delimitata a nord da via Cà Rossa, a est da via Circonvallazione e a sud da via Roviego; è attraversata dal fiume Marzenego e non presenta un sistema di siepi particolarmente sviluppato, la sua vocazione è prevalentemente agricola. Quest'area presenta una continuità con la zona extra comunale caratterizzata dalla presenza del SIC "Ex Cave di Villetta di Salzano".

Grado di connessione interna: la connessione interna è piuttosto limitata.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso le aree esterne è determinata dal fiume Marzenego, mentre mancano elementi di connessione di altro tipo.

Dati: superficie area 60 ha
 lunghezza siepi 1631 m
 lunghezza corsi d'acqua 819 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: sistema di siepi; fiume Marzenego; *unità arboree*.

Densità corsi d'acqua: 13,65 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 27,1 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Cà Rossa, via Roviego, via Circonvallazione. La presenza dell'abitato non aggrava significativamente il grado di frammentazione indotto dalla viabilità. La futura realizzazione del Passante autostradale provocherà un impatto nelle aree direttamente interessate dalla costruzione abbastanza limitato ma provocherà a livello funzionale una forte chiusura in direzione del SIC "Ex Cave di Villetta di Salzano" che comprometterà fortemente la connessione lungo questa direzione.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: zona strategica per connessione nord-sud nel territorio comunale. Critica la presenza del Passante autostradale.

PUNTEGGIO: ●●●●

12

VIA ROVIEGO
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 32
 Abitanti insediati: 58

Caratterizzazione dell'area: l'area si presenta come una zona agricola a ovest dell'abitato di Martellago. Non sono presenti elementi significativi se non un lembo dello scolo Roviego.

Grado di connessione interna: abbastanza limitato.

Grado di connessione verso l'esterno: Garantito dal scolo Roviego.

Dati: superficie area 32 ha
 lunghezza siepi 1100 m
 lunghezza corsi d'acqua 212 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi; scolo Roviego.

Densità corsi d'acqua: 6,62 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 34,3 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Roviego, via Circonvallazione.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: da verificare il possibile grado di interferenza in seguito alla futura presenza del passante.

PUNTEGGIO: ●●●●

13

MAERNE
 Ambito urbano



Superficie ettari: 196
 Abitanti insediati: 6088

Caratterizzazione dell'area: l'area costituisce l'intero abitato di Maerne, è quindi caratterizzato prevalentemente dalla presenza di edifici. Il fiume Marzenego e lo scolo Roviego attraversano la zona in direzione est-ovest, le loro fasce di rispetto costituiscono aree libere dall'edificato e spesso si accompagnano a frammenti arborei di diversa natura. Ai margini dell'area in direzione est sono presenti aree agricole e siepi. Parziale attraversamento a sud della linea ferroviaria.

Grado di connessione interna: trattandosi di una zona prevalentemente urbana il grado di connessione intero è assente.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso il restante territorio comunale è garantito sufficientemente dalla presenza dei corsi d'acqua e in particolare del fiume Marzenego.

Dati: superficie area 196 ha
 lunghezza siepi 2178 m
 lunghezza corsi d'acqua 2683 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi; fiume Marzenego; scolo Roviego; fosso Querini; *unità arboree*.

Densità corsi d'acqua: 13,68 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 11,1 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: strade ed edificato.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●

14

VIA CA' BEMBO
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 250

Caratterizzazione dell'area: l'area sorge a nord dell'abitato di Olmo e confina a nord con l'Area SIC del Parco laghetti. Si presenta come una zona a prevalente vocazione agricola attraversata in direzione est-ovest da via Bembo.

Grado di connessione interna: la connessione interna è in parte garantita dal fiume Marzenego che tuttavia caratterizza solamente la parte più meridionale dell'area, nelle parti restanti la presenza di siepi non determina un sufficiente grado di connessione, soprattutto in direzione del SIC.

Grado di connessione verso l'esterno: limitato alla presenza del fiume Marzenego.

Dati: superficie area 129 ha
 lunghezza siepi 3402 m
 lunghezza corsi d'acqua 1754 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi; fiume Marzenego, fosso Querini.

Densità corsi d'acqua: 13,59 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 26,3 m/ha

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Cà Bembo. La presenza dell'abitato lungo via Cà Bembo è ancora poco aggregato, ciò permette un certo grado di connessione, dovuto anche alla presenza di elementi semi-naturali che assumono particolare rilevanza in relazione alla presenza a nord del SIC.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●

15

VIA FRASSINELLI
 NORD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 132
 Abitanti insediati: 295

Caratterizzazione dell'area: l'area è dislocata tra Maerne ed Olmo ed è prevalentemente caratterizzata dalla presenza di aree agricole anche se un'ampia zona a ridosso dello scolo Roviego è occupata da un pioppeto.

Grado di connessione interna: la connessione interna è limitata data la presenza di un ridotto sistema di sistemi lineari.

Grado di connessione verso l'esterno: limitata alla presenza dello scolo Roviego.

Dati: superficie area 132 ha
 lunghezza siepi 3529 m
 lunghezza corsi d'acqua 876 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: sistema di siepi; scolo Roviego.

Densità corsi d'acqua: 6,63 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 26,7 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Frassinelli. L'abitato che si sviluppa lungo via Frassinelli mantiene ancora una struttura poco densa che, grazie anche alla presenza di elementi semi-naturali (viali alberati, giardini, piccole zone verdi), garantisce in parte un certo grado di permeabilità tra l'area a sud e quella nord.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●

16

OLMO
 Ambito urbano



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 4008

Caratterizzazione dell'area: l'area comprende tutto l'abitato di Olmo, non sono presenti elementi naturali rilevanti se non il Boschetto dei Frassinelli che risulta isolato in una porzione a est del comune oltre la linea ferroviaria.

Grado di connessione interna: la connessione interna, soprattutto in relazione alla presenza del Boschetto Frassinelli, riconosciuto come ambito di interesse naturale della Provincia di Venezia, è molto limitata.

Grado di connessione verso l'esterno: molto limitato.

Dati: superficie area 132 ha
 lunghezza siepi 482 m

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi; unità arboree; boschetto dei Frassinelli.

Densità corsi d'acqua: assenti.

Indicatore siepe-filare: 3,6 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: strade ed edificato

Connessione: insufficiente.

Indicazioni puntuali: nonostante il valore ambientale piuttosto basso, determinato dalla presenza dell'abitato in quasi tutta l'area, è bene sottolineare la presenza del Boschetto dei Frassinelli che si presenta nel contesto generale molto isolato.

PUNTEGGIO: ● ●●●

17

VIA MATTEOTTI
 Ambito periurbano



Superficie ettari: 53
 Abitanti insediati: 560

Caratterizzazione dell'area: l'area si presenta come una piccola porzione dell'abitato di Olmo che si sviluppa verso nord a sud del corso del fiume Marzenego. E' caratterizzata prevalentemente dalla presenza di zone abitate, che si sviluppano tra una laterale di via Salvanese e via Cavalieri di Vittorio Veneto, che presentano ancora una buona percentuale di aree verdi boscate libere dalle costruzioni.

Grado di connessione interna: piuttosto limitato.

Grado di connessione verso l'esterno: limitato alla presenza del fiume Marzenego.

Dati: superficie area 53 ha
 lunghezza siepi 523 m

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi, unità arboree.

Densità corsi d'acqua: assenti.

Indicatore siepe-filare: 9,8 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Olmo

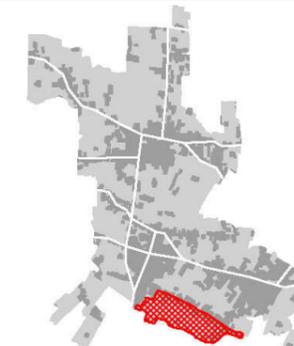
Connessione: molto buona.

Indicazioni puntuali: può costituire un'unità urbana da sviluppare sotto il profilo naturalistico.

PUNTEGGIO: ● ●

18

VIA FRASSINELLI SUD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 96
 Abitanti insediati: 444

Caratterizzazione dell'area: l'area si sviluppa a sud di via Frassinelli, e si presenta come una zona agricola nella quale si sviluppa un discreto sistema di siepi; è attraversata dallo scolo Dosa. A sud è interessata dal passaggio della linea ferroviaria per un brevissimo tratto.

Grado di connessione interna: la connessione interna è sufficientemente garantita dal sistema delle siepi.

Grado di connessione verso l'esterno: la connessione verso le altre aree del territorio di Martellago è limitata dalla presenza di via Frassinelli e dell'abitato di Maerne.

Dati: superficie area 96 ha
 lunghezza siepi m
 lunghezza corsi d'acqua 1150 m.

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi; scolo Dosa.

Densità corsi d'acqua: 11,97 m/ha.

Indicatore siepe-filare: 42,4 m/ha.

Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Frassinelli. L'abitato che si sviluppa lungo via Frassinelli mantiene ancora una struttura poco densa che, grazie anche alla presenza di elementi semi-naturali (viali alberati, giardini, piccole zone verdi), garantisce in parte un certo grado di permeabilità tra l'area a sud e quella nord.

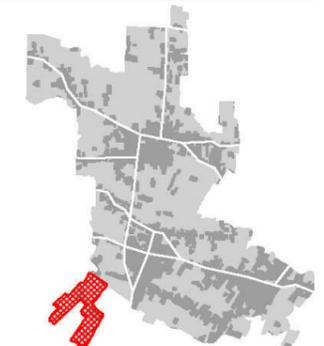
Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●● ●

19

VIA ZIGARAGA
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 73
 Abitanti insediati: 99

Caratterizzazione dell'area: l'area si presenta come una zona agricola ben dotata di siepi e separata in due parti da via Zigaraga. Elemento importante è la presenza delle Cave di Luneo, riconosciute come ambito di interesse naturale della Provincia di Venezia. L'area è interamente compreso in zona a vincolo paesaggistico.

Grado di connessione interna: la connessione interna è molto buona.

Grado di connessione verso l'esterno: verso l'esterno il sistema di siepi garantisce un buon grado di connessione, garantito anche da altri elementi presenti nel territorio extra-comunale.

Dati: superficie area 73 ha
 lunghezza siepi 6995 m

Presenza di elementi ambientali notevoli: siepi; cave di Luneo.

Densità corsi d'acqua: assenti.

Indicatore siepe-filare: 95,8 m/ha.

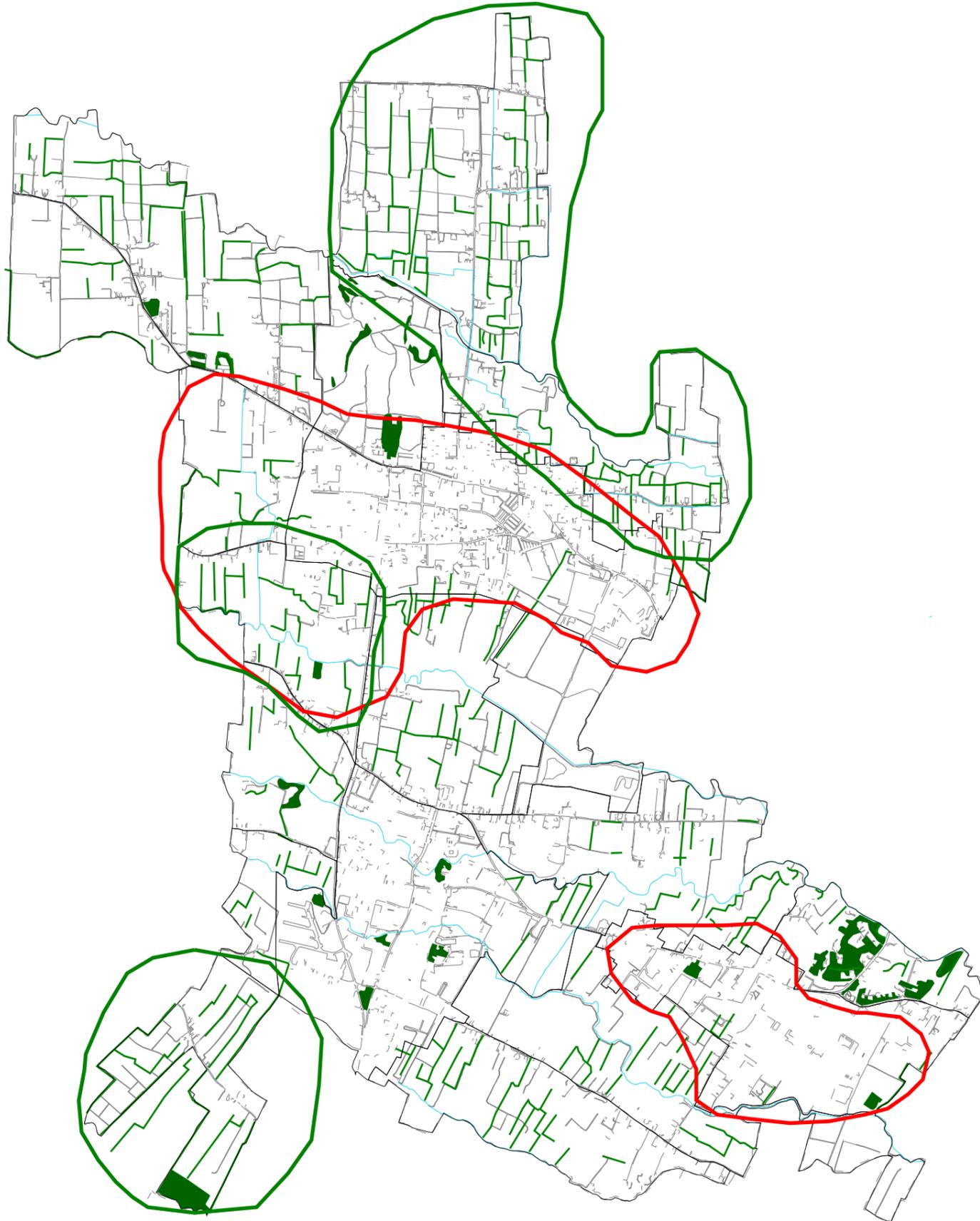
Presenza di elementi perturbativi la connessione: via Zigaraga e linea ferroviaria. L'edificato non aumenta il grado di frammentazione legato alla viabilità. La futura realizzazione del **Passante autostradale** provocherà un significativo impatto negativo in termini di frammentazione in particolare in relazione alla presenza delle cave di Luneo che si troveranno isolate e sconnesse dagli altri elementi ambientali della porzione nord dell'area.

Connessione: sufficiente.

Indicazioni puntuali: critica la realizzazione del passante.

PUNTEGGIO: ●●● ●●

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale CONNETTIVITÀ ECOLOGICA - MATRICI DI SINTESI



CONCLUSIONI GENERALI SUI TEMI CONNESSIONE E FUNZIONALI- TA' ECOLOGICA

La valutazione effettuata permette di delineare un quadro generale in termini di funzionalità e connettività ecologica. Il territorio possiede buone potenzialità (rete idrografica sviluppata, sistema di siepi, aree di pregio) che devono essere preservate e per quanto possibile migliorate sotto il profilo qualitativo. Dovranno in ogni caso essere incentivate azioni e politiche volte all'aumento della connessione ecologica attraverso la riqualificazione di zone strategiche, con particolare riguardo nei confronti di quelle situate nei pressi dei corsi d'acqua che in questo modo potranno contribuire più efficacemente all'arricchimento del territorio.

Tra le criticità emergenti si sottolinea la futura realizzazione del Passante, che come evidente dai riferimenti cartografici, verrà ad intersecare molte delle aree di maggiore pregio. Dovranno essere valutate con attenzione, quindi, le interferenze e le modificazioni apportate dalle opere di mitigazione previste (Passante verde).

Elementi di pregio (zone con elevato potenziale ambientale da pre- servare o potenziare)

- Aree agricole con elevata concentrazione di siepi dotate di rete idrografica strutturata.

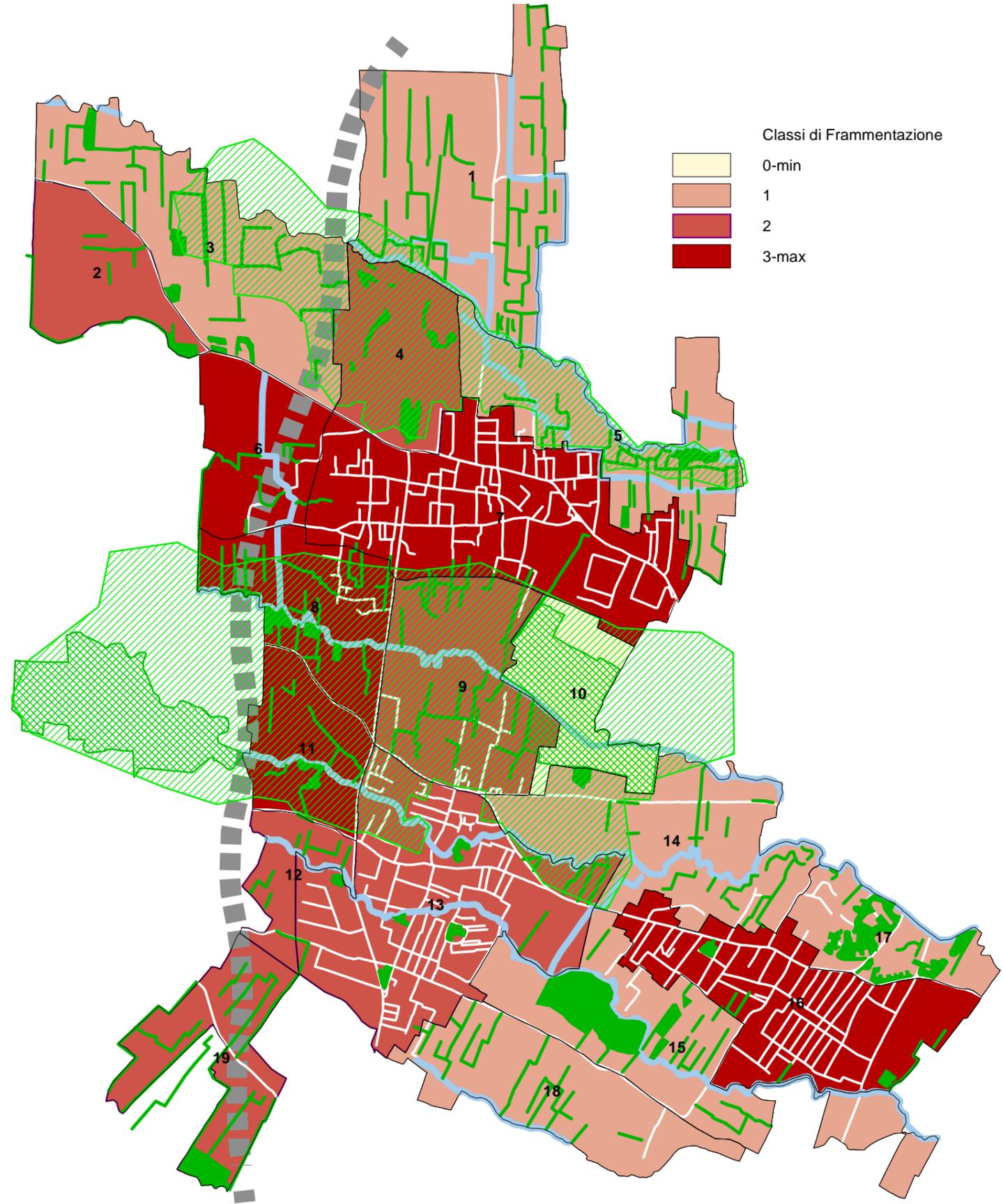
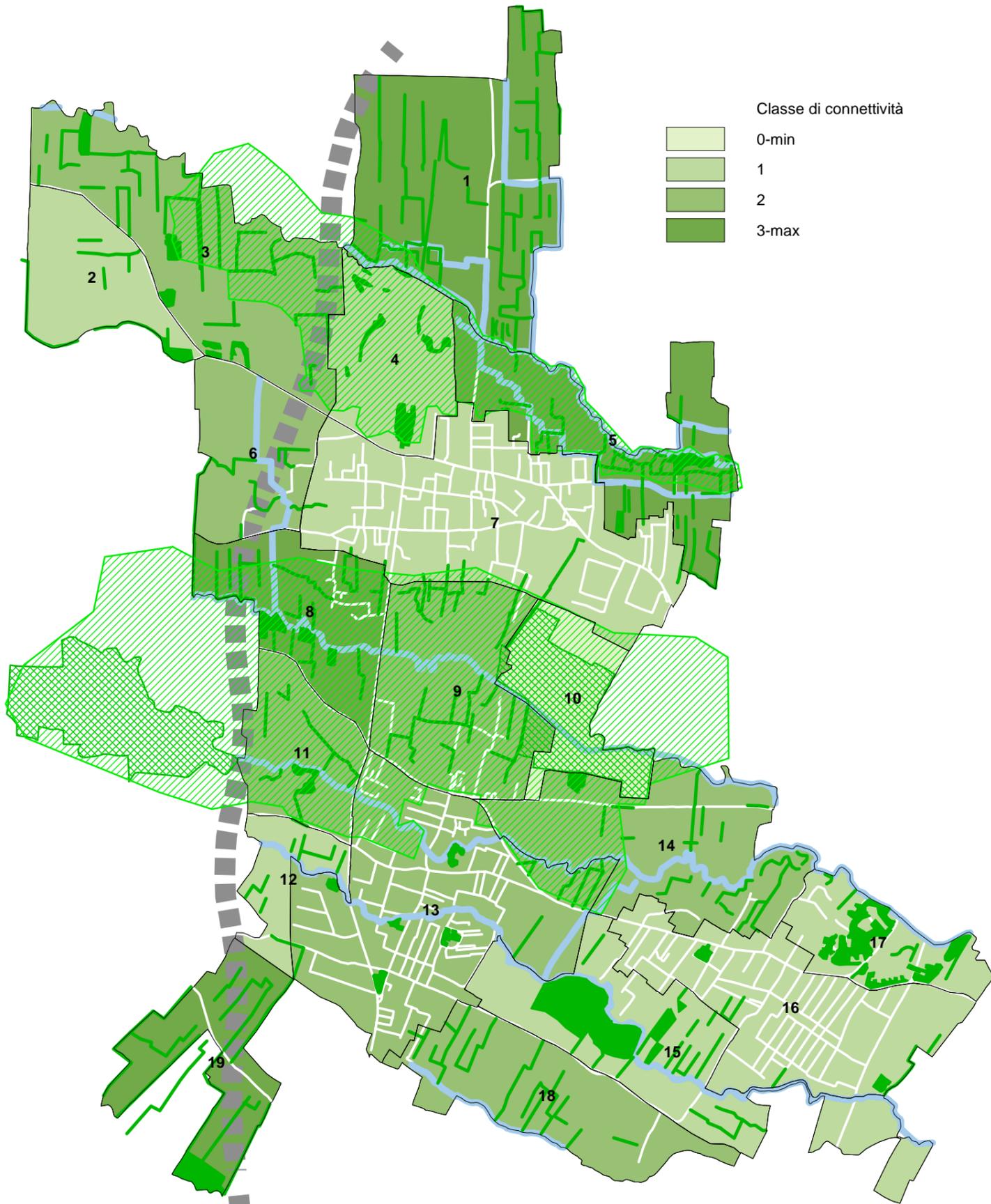
Criticità emergenti (elementi perturbativi la connessione o poco qua- lificati da un punto di vista ecologico)

- Fasce ed aree urbane (in particolare fascia lungo l'abitato di Martellago).

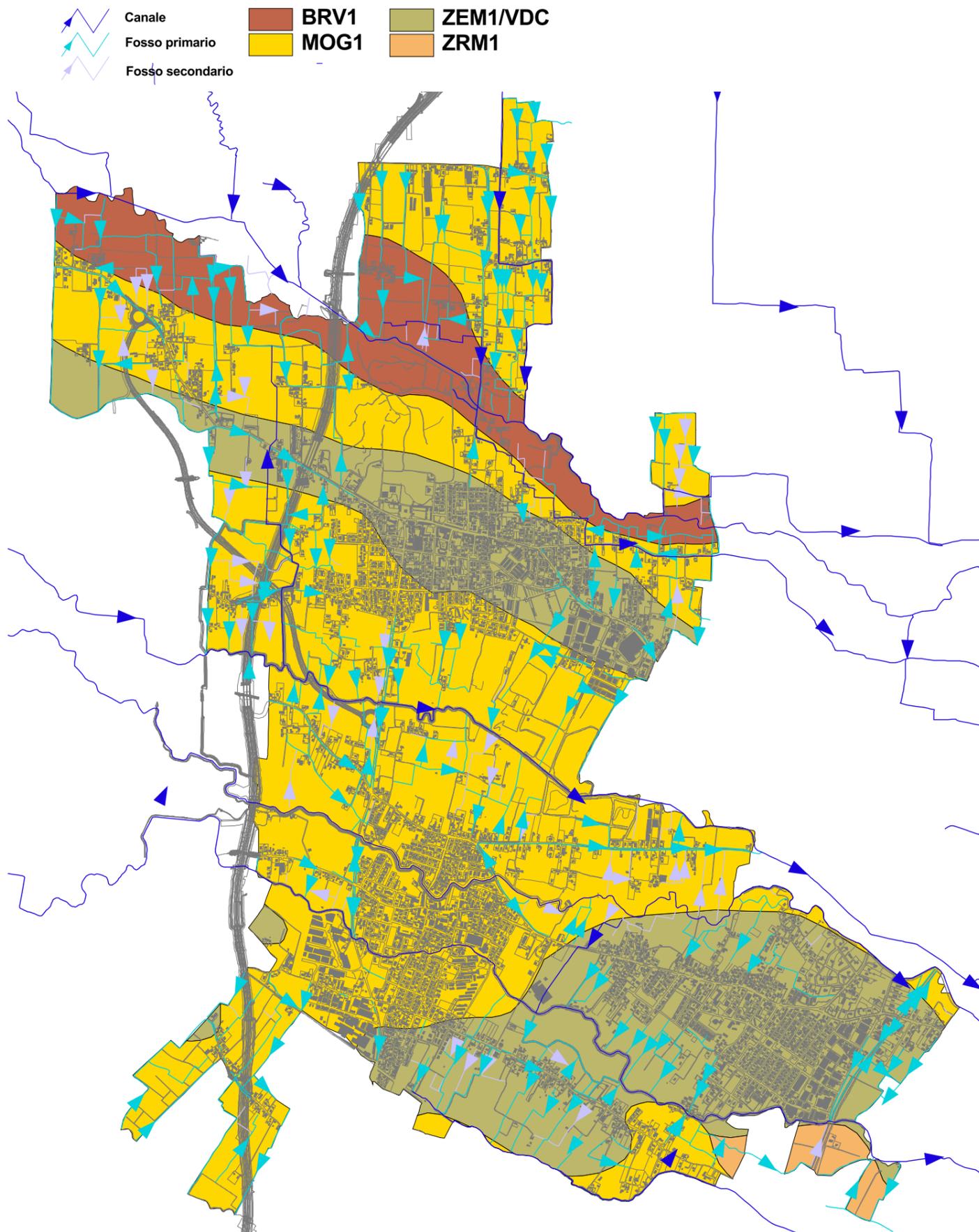
- Aree intensamente frammentate dalla viabilità.

Elementi di pregio ecologico							Elementi perturbativi la connessione				
Area	Densità corsi d'acqua (m/ha)	Rango	Indicatore siepe-filare	Rango	unità arboree	Totale punteggi	Rango	N. elementi perturbativi	Valutazione connettività	Totale punteggi	Rango
1	27,4	4	60,4	3	0	7	OOO	2	1	3	O
2	0	0	30,4	2	0	2	O	1	3	4	OO
3	1,51	0	45,9	3	1	4	OO	1	1	2	O
4	0	0	0	0	1	1	O	1	3	4	OO
5	48,04	5	35,2	2	0	7	OOO	2	1	3	O
6	17,14	3	26,5	2	0	5	OO	2	3	5	OOO
7	0	0	0	0	0	0	/	2	3	5	OOO
8	24,85	3	54,5	3	1	7	OOO	3	2	5	OOO
9	8,45	1	48,7	3	0	4	OO	2	2	4	OO
10	Non calcolato										
11	13,65	2	27,1	2	1	5	OO	3	2	5	OOO
12	6,62	1	34,3	2	0	3	O	2	2	4	OO
13	13,68	2	11,1	2	1	5	OO	2	2	4	OO
14	13,59	2	26,3	2	0	4	OO	1	2	3	O
15	6,63	1	26,7	2	0	3	O	1	2	3	O
16	0	0	3,6	0	1	1	O	2	3	5	OOO
17	0	0	9,8	1	1	2	O	1	1	2	O
18	11,97	2	42,4	3	0	5	OO	1	2	3	O
19	0	0	95,8	5	1	6	OOO	2	2	4	OO
Totale							32				34

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
CONNETTIVITÀ ECOLOGICA - AREE DI PREGIO E DI CRITICITÀ



04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale RISCHIO IDRAULICO - MODELLI E PRINCIPI



Valutazione degli aspetti legati al rischio idraulico

Lo sviluppo edilizio e la progressiva artificializzazione del territorio hanno innescato un processo di cambiamento di molti caratteri ambientali tra i quali quelli legati agli aspetti idrologici e idraulici. Da un lato, l'edificazione e la realizzazione di strade ha infatti portato al tombinamento di molti fossati ed alla progressiva diminuzione dei volumi di invaso totali, dall'altro i corsi d'acqua esistenti portano le conseguenze di un'eccessiva eutrofizzazione delle acque, che comporta lo sviluppo di vegetazione infestante negli alvei, e della mancata manutenzione. Ciò determina una situazione di rischio idraulico che si manifesta in seguito a fenomeni di piogge particolarmente intense.

La valutazione del rischio idraulico nel territorio di Martellago è stata realizzata mediante l'analisi di 19 Zone di Valutazione e attraverso l'applicazione di indicatori che permettono di evidenziare vulnerabilità e criticità del territorio in relazione al rischio idraulico.

Le zone di valutazione utilizzate sono le medesime individuate per le valutazioni precedenti e di queste sono stati considerati gli elementi determinanti per la comprensione delle dinamiche legate al rischio idraulico con particolare riferimento alle indicazioni contenute nel Piano delle Acque del Comune di Martellago.

Per ogni area è stata redatta una scheda che riporta gli elementi calcolati o valutati, una breve descrizione delle caratteristiche rilevanti in termini di rischio idraulico ed eventuali indicazioni puntuali.

Indicatori utilizzati per la determinazione degli aspetti legati al rischio idraulico:

- suoli e permeabilità;
- % suolo non edificato;
- presenza di criticità rilevanti.

Ranghi e valori utilizzati

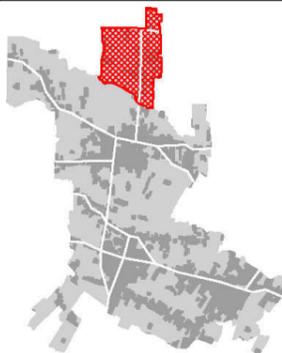
Suolo libero da edificato	
Valore (%)	Rango
72,8	2
82,53	3
82,41	3
90	3
68,18	2
80,85	3
19,29	1
60,57	2
82,24	3
98,31	3
82,66	3
75,46	2
32,18	1
75,96	2
82,34	3
20,02	1
35,03	2
74,37	2
88,24	3

Permeabilità	
Suoli	Rango
BRV MOG	3
ZEM MOG	1
BRV ZEM MOG	2
BRV ZEM MOG	2
BRV ZEM MOG	2
ZEM MOG	1
ZEM MOG	1
MOG	2
ZEM MOG	1
ZEM MOG	1
ZEM MOG	1
BRV ZEM MOG	2
BRV ZEM MOG	2
ZEM MOG	1
ZEM MOG	1
ZEM MOG	1

Permeabilità del suolo	
Elementi valutativi	Rango
Accettazione delle piogge molto bassa	1
Drenaggio mediocre	2
Accettazione delle piogge buona	3

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

Caratterizzazione dell'area: l'area risulta ben dotata di corsi d'acqua tra i quali il fiume Dese, lo scolo Piovega di Cappella, il fosso Via Cà Nove.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli BRV1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge molto bassa e drenaggio mediocre.

Dati:

superficie area 180 ha
suolo occupato 48,40 ha
percentuale suolo libero 72,8 %

Presenza di criticità rilevanti: sono presenti due aree critiche. Nei pressi di via Mezzaluna si ha difficoltà di deflusso verso il collettore Cà Nove per scarsa manutenzione dei fossati minori e insufficienza dei tombinamenti. Tra via Cà Nove, il fiume Dese e lo scolo Piovega di Cappella si registra un non regolare deflusso delle acque attraverso la botte a sifone sotto lo scolo Piovega di Cappella causata dallo stato dei fossati stradali e dalla scarsa capacità di portata del fosso Tarù.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●●●

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

Caratterizzazione dell'area: l'area risulta dotata di corsi d'acqua ascrivibili alle gerarchie minori (fosso primario e secondario).

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:

superficie area 64 ha
suolo occupato 11,18 ha
percentuale suolo libero 82,53 %

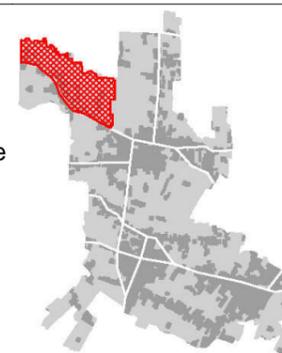
Presenza di criticità rilevanti: è presente una criticità che si estende su quasi tutta la zona. Il deflusso dell'intera area dovrebbe essere garantito dallo Scolo Vernice ma, il cattivo stato del collettore e le quote di immissione nel fiume Dese comportano nel caso di eventi meteorici critici una situazione di sofferenza idraulica.

Indicazioni puntuali: parte delle criticità possono essere risolte grazie agli interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante autostradale.

PUNTEGGIO: ●●●●●●

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

Caratterizzazione dell'area: l'area risulta dotata di corsi d'acqua ascrivibili alle gerarchie minori (fosso primario e secondario) ed è interessata dal passaggio a nord del fiume Dese.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli BRV1, ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge molto bassa, buona e drenaggio mediocre.

Dati:

superficie area 156 ha
suolo occupato 27,44 ha
percentuale suolo libero 82,41 %

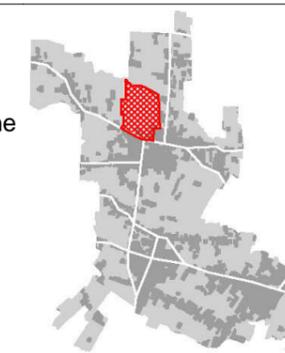
Presenza di criticità rilevanti: è presente una criticità che si estende su quasi tutta la zona. Il deflusso dell'intera area dovrebbe essere garantito dallo Scolo Vernice ma, il cattivo stato del collettore e le quote di immissione nel fiume Dese comportano nel caso di eventi meteorici critici una situazione di sofferenza idraulica.

Indicazioni puntuali: parte delle criticità possono essere risolte grazie agli interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante autostradale..

PUNTEGGIO: ●●●●●●

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

Caratterizzazione dell'area: l'area risulta interessata, a nord, solo dal passaggio del fiume Dese, non sono presenti corsi d'acqua di gerarchia inferiore ma specchi d'acqua di origine artificiale.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli BRV1, ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge molto bassa, buona e drenaggio mediocre.

Dati:

superficie area 75 ha
suolo occupato 7,49 ha
percentuale suolo libero 90 %

Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●●●

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

Caratterizzazione dell'area: nell'area è presente un notevole sistema di canali e corsi d'acqua di gerarchia inferiore soprattutto nella porzione più orientale dell'area. In particolare sono presenti il fiume Dese, lo scolo Bazzera Alta e il fosso Tarù.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli BRV1, ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge molto bassa, buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 108 ha
suolo occupato 34,36 ha
percentuale suolo libero 68,18 %

Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: l'area, da un punto di vista idraulico, presenta peculiarità legate alla presenza di molti corsi d'acqua di gerarchia superiore e alla posizione rispetto alla direzione dello sgrondo verso la laguna.

PUNTEGGIO: ●● ●●

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

Caratterizzazione dell'area: nell'area è presente un buon sistema di canali e corsi d'acqua di gerarchia inferiore in particolare è presente il fosso Combi.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 69 ha
suolo occupato 13,21 ha
percentuale suolo libero 80,85 %

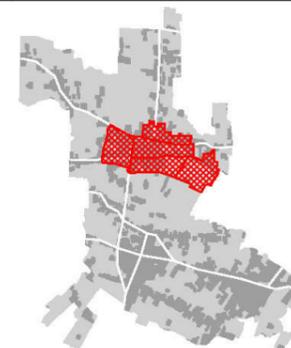
Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●● ●

07

MARTELLAGO
Ambito urbano



Superficie ettari: 193
Abitanti insediati: 6645

Caratterizzazione dell'area: nell'area non sono presenti pochi corsi d'acqua di gerarchia inferiore presenti in zone limitate e marginali.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 193 ha
suolo occupato 155,77 ha
percentuale suolo libero 19,29 %

Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ● ●

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

Caratterizzazione dell'area: nell'area è presente un discreto sistema di corsi d'acqua di diversa gerarchia, in particolare sono presenti il fosso Combi e il rio Storto.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli MOG1 con drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 82 ha
suolo occupato 32,33 ha
percentuale suolo libero 60,57 %

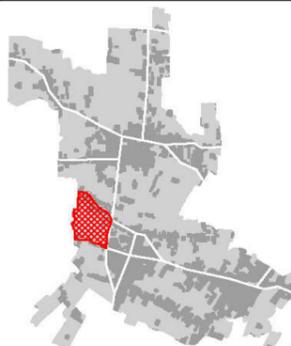
Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●● ●●

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Caratterizzazione dell'area: l'area è caratterizzata principalmente dalla presenza del fiume Marzenego e da pochi altri corsi d'acqua di gerarchia minore.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli MOG1 con drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 60 ha
suolo occupato 10,40 ha
percentuale suolo libero 82,66 %

Presenza di criticità rilevanti: è individuata una criticità in una porzione a sud dell'area, nei pressi di via Roviego, nella quale le difficoltà di deflusso durante gli eventi meteorici più critici sono determinate dalla scarsa funzionalità idraulica di fossati e tombinamenti stradali.

Indicazioni puntuali: parte delle criticità possono essere risolte grazie agli interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante autostradale, ma rimane necessaria l'attività di pulizia e manutenzione della rete idrica esistente.

PUNTEGGIO: ●●● ●●●

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Caratterizzazione dell'area: l'area è caratterizzata dalla presenza di pochi corsi d'acqua.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 32 ha
suolo occupato 7,82 ha
percentuale suolo libero 75,46 %

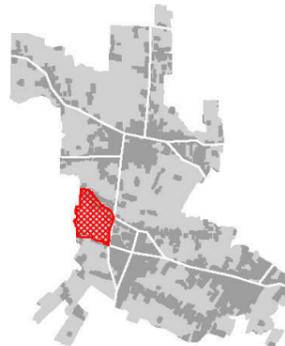
Presenza di criticità rilevanti: è individuata una criticità in una porzione a nord dell'area, nei pressi di via Roviego, nella quale le difficoltà di deflusso durante gli eventi meteorici più critici sono determinate dalla scarsa funzionalità idraulica di fossati e tombinamenti stradali.

Indicazioni puntuali: parte delle criticità possono essere risolte grazie agli interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante autostradale, ma rimane necessaria l'attività di pulizia e manutenzione della rete idrica esistente.

PUNTEGGIO: ●● ●●

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Caratterizzazione dell'area: l'area è caratterizzata principalmente dalla presenza del fiume Marzenego e da pochi altri corsi d'acqua di gerarchia minore.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli MOG1 con drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 60 ha
suolo occupato 10,40 ha
percentuale suolo libero 82,66 %

Presenza di criticità rilevanti: è individuata una criticità in una porzione a sud dell'area, nei pressi di via Roviego, nella quale le difficoltà di deflusso durante gli eventi meteorici più critici sono determinate dalla scarsa funzionalità idraulica di fossati e tombinamenti stradali.

Indicazioni puntuali: parte delle criticità possono essere risolte grazie agli interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante autostradale, ma rimane necessaria l'attività di pulizia e manutenzione della rete idrica esistente.

PUNTEGGIO: ●●● ●●●

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Caratterizzazione dell'area: l'area è caratterizzata dalla presenza di pochi corsi d'acqua.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 32 ha
suolo occupato 7,82 ha
percentuale suolo libero 75,46 %

Presenza di criticità rilevanti: è individuata una criticità in una porzione a nord dell'area, nei pressi di via Roviego, nella quale le difficoltà di deflusso durante gli eventi meteorici più critici sono determinate dalla scarsa funzionalità idraulica di fossati e tombinamenti stradali.

Indicazioni puntuali: parte delle criticità possono essere risolte grazie agli interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante autostradale, ma rimane necessaria l'attività di pulizia e manutenzione della rete idrica esistente.

PUNTEGGIO: ●● ●●

13

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 6088

Caratterizzazione dell'area: l'area è caratterizzata dalla presenza di due corsi d'acqua principali: il fiume Marzenego e lo scolo Roviego, meno importante la rete di corsi d'acqua di gerarchia minore.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 196 ha
suolo occupato 132,92 ha
percentuale suolo libero 32,18 %

Presenza di criticità rilevanti: è individuata una criticità in una porzione a sud dell'area, nei pressi di via Fratelli Bandiera, dove si hanno problemi diffusi di deflusso della rete per le acque bianche dovuti essenzialmente al tombinamento dei fossi sradali.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ● ●●

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

Caratterizzazione dell'area: l'area è caratterizzata da una discreta rete di corsi d'acqua tra u quali il fiume marzenego ed il fosso Querini.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 129 ha
suolo occupato 31,00 ha
percentuale suolo libero 75,96 %

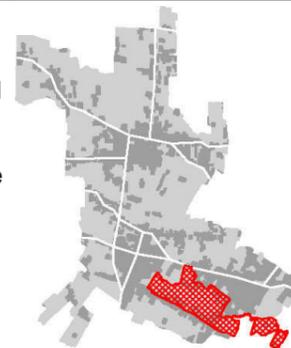
Presenza di criticità rilevanti: buona parte della porzione di area a nord del corso del fiume Marzenego, nei pressi di via Cà Bembo, manifesta, durante gli eventi meteorici più critici, problemi di deflusso causati dalla scarsa funzionalità idraulica di fossati e tombinamenti stradali; nei pressi di via Matteotti si registrano ulteriori difficoltà di deflusso del fosso verso via Olmo causati soprattutto da un cattivo stato di manutenzione e dalla difficoltà di scarico nei tombinamenti con problemi anche di carattere igienico in fase di soluzione con la costruzione della rete per acque nere.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●● ●●●

15

VIA FRASSINELLI
NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

Caratterizzazione dell'area: l'area è ben dotata di corsi d'acqua di diversa gerarchia tra i quali lo scolo Roviego.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli BRV1, ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge molto bassa, buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 132 ha
suolo occupato 26,31 ha
percentuale suolo libero 82,34 %

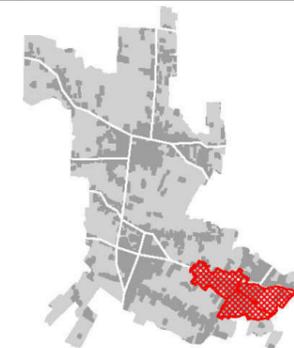
Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●● ●●

16

OLMO
Ambito urbano



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 4008

Caratterizzazione dell'area: nell'area non è presente una rete idrografica complessa ma solo pochi corsi d'acqua ascrivibili alle gerarchie minori (fosso primario e secondario).

Suoli e permeabilità: presenti i suoli BRV1, ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge molto bassa, buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 132 ha
suolo occupato 105,57 ha
percentuale suolo libero 20,02 %

Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ● ●●

17

VIA MATTEOTTI
Ambito periurbano



Superficie ettari: 53
Abitanti insediati: 560

Caratterizzazione dell'area: area dalle dimensioni limitate con pochi corsi d'acqua presenti.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 53 ha
suolo occupato 34,43 ha
percentuale suolo libero 35,03 %

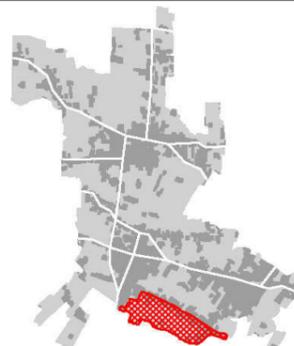
Presenza di criticità rilevanti: nei pressi di via Matteotti, si registrano difficoltà di deflusso del fosso verso via Olmo causati soprattutto da un cattivo stato di manutenzione e dalla difficoltà di scarico nei tombinamenti con problemi di carattere anche igienico, in fase di soluzione con la costruzione della rete per acque nere.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●

18

VIA FRASSINELLI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 96
Abitanti insediati: 444

Caratterizzazione dell'area: l'area è ben dotata di corsi d'acqua tra i quali lo scolo Dosa.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

Dati:
superficie area 96 ha
suolo occupato 24,60 ha
percentuale suolo libero 74,37 %

Presenza di criticità rilevanti: è individuata una criticità in una porzione a ovest dell'area, nei pressi di via Fratelli Bandiera, dove si hanno problemi diffusi di deflusso della rete per le acque bianche dovuti essenzialmente al tombinamento dei fossi stradali.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●

19

VIA ZIGARAGA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 73
Abitanti insediati: 99

Caratterizzazione dell'area: l'area è ben dotata di una buona rete di corsi d'acqua minori.

Suoli e permeabilità: presenti i suoli ZEM1 e MOG1 con rispettivamente capacità di accettazione delle piogge buona e drenaggio mediocre.

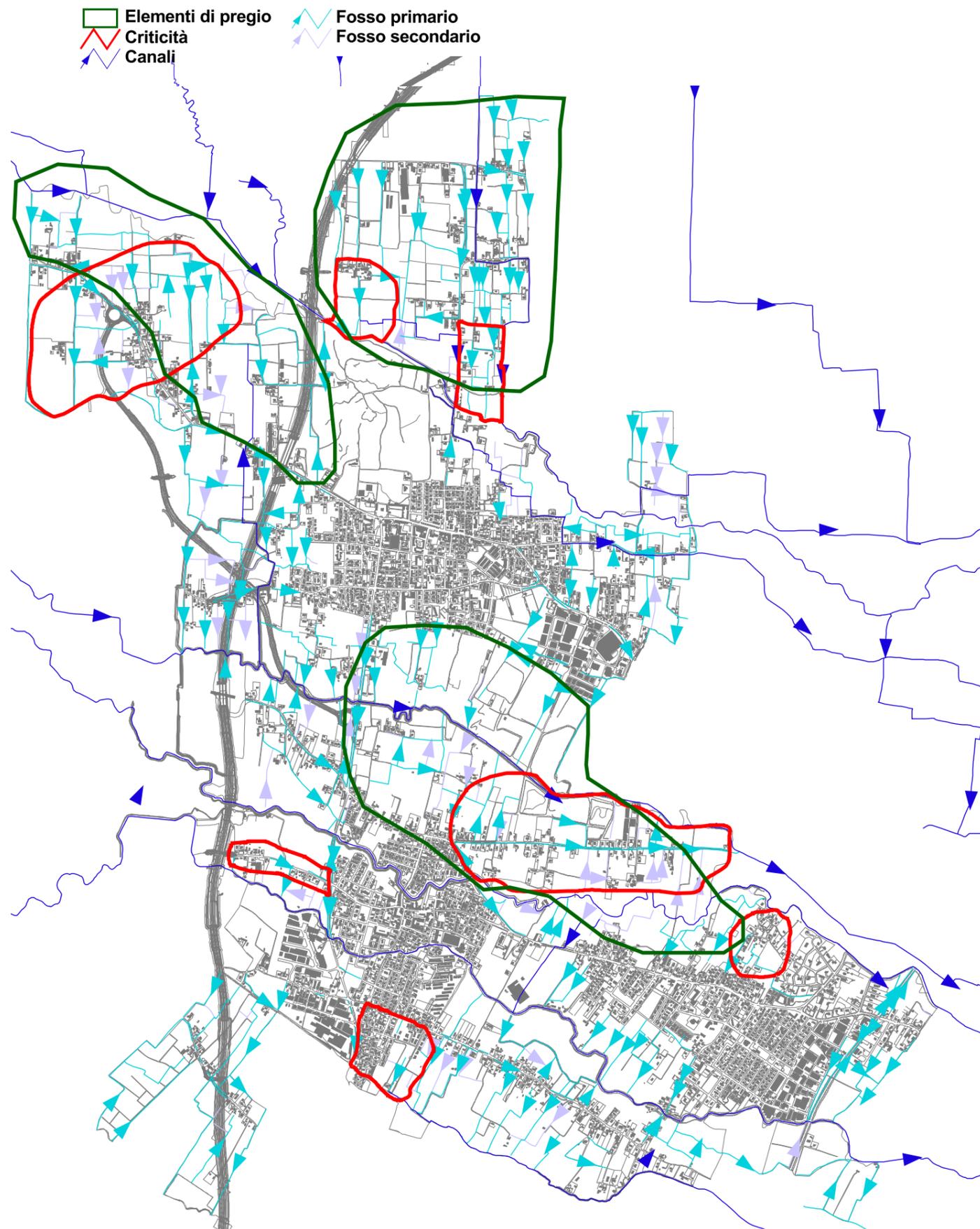
Dati:
superficie area 73 ha
suolo occupato 8,58 ha
percentuale suolo libero 88,24 %

Presenza di criticità rilevanti: non sono presenti criticità rilevanti.

Indicazioni puntuali: nessuna.

PUNTEGGIO: ●●●●

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale RISCHIO IDRAULICO - MATRICI DI SINTESI



CONCLUSIONI GENERALI SUI TEMI rischio idraulico

La situazione generale del comune di Martellago, sotto il profilo idraulico, presenta caratteristiche non sempre omogenee. La maggior parte del territorio è infatti caratterizzata da suoli dotati di drenaggio mediocre, anche se la buona dotazione di canali e fossi di scolo non dovrebbe ostacolare il deflusso delle acque. A queste caratteristiche si associano tuttavia problematiche legate alla scarsa manutenzione dei corsi d'acqua, in particolare quelli minori, e all'eccessivo tombinamento dei fossi soprattutto nei centri urbani.

Nel complesso si evidenziano quindi 5 zone di criticità puntuali che dovranno essere risolte tramite interventi generalizzati o puntuali in questi od altri punti del territorio. Esse infatti dipendono in parte anche da condizioni legate a condizioni del territorio verso valle e dalla direzione dei flussi.

Elementi di pregio (zone ed elementi che per le loro caratteristiche risultano legate alla funzionalità idraulica)

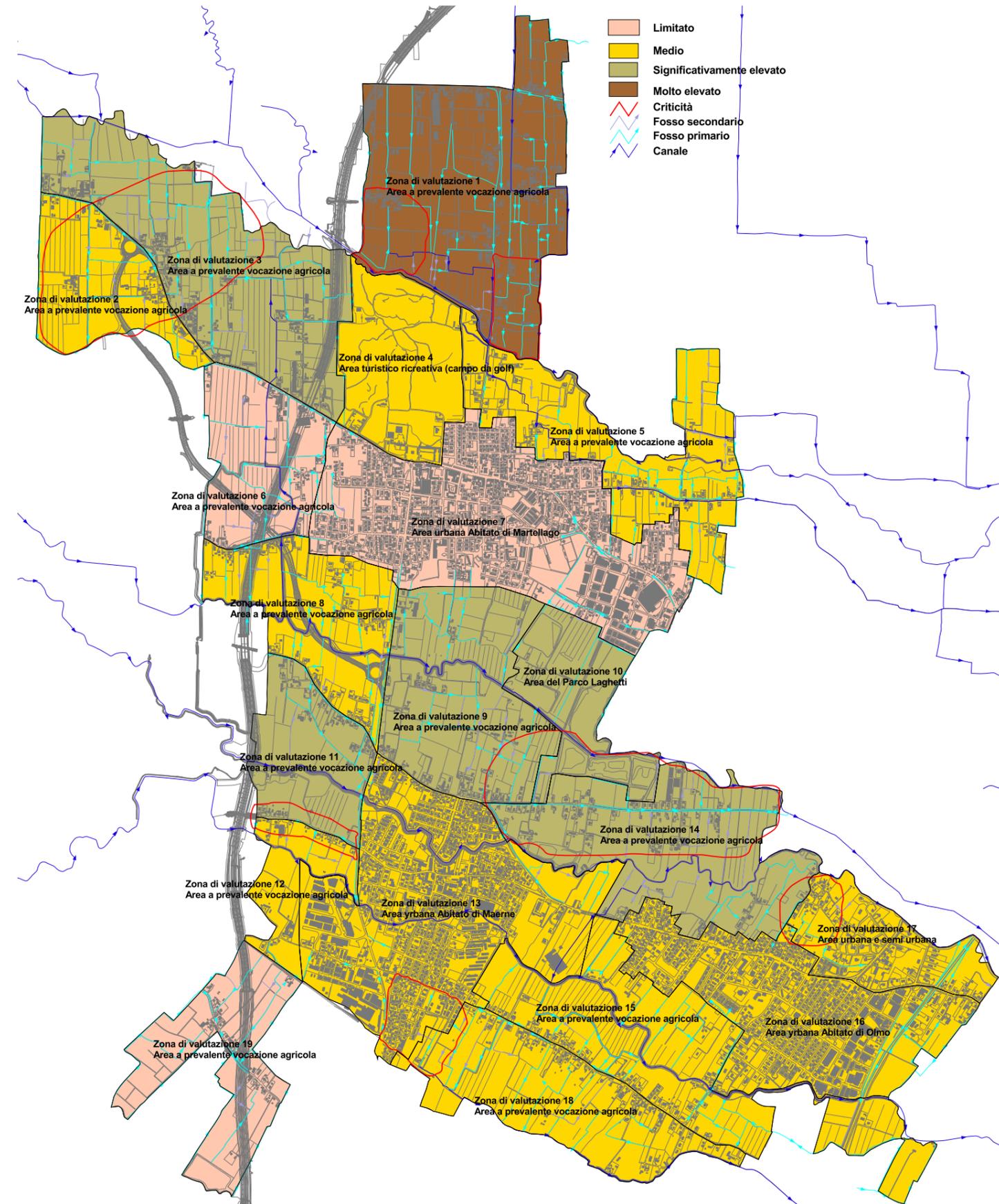
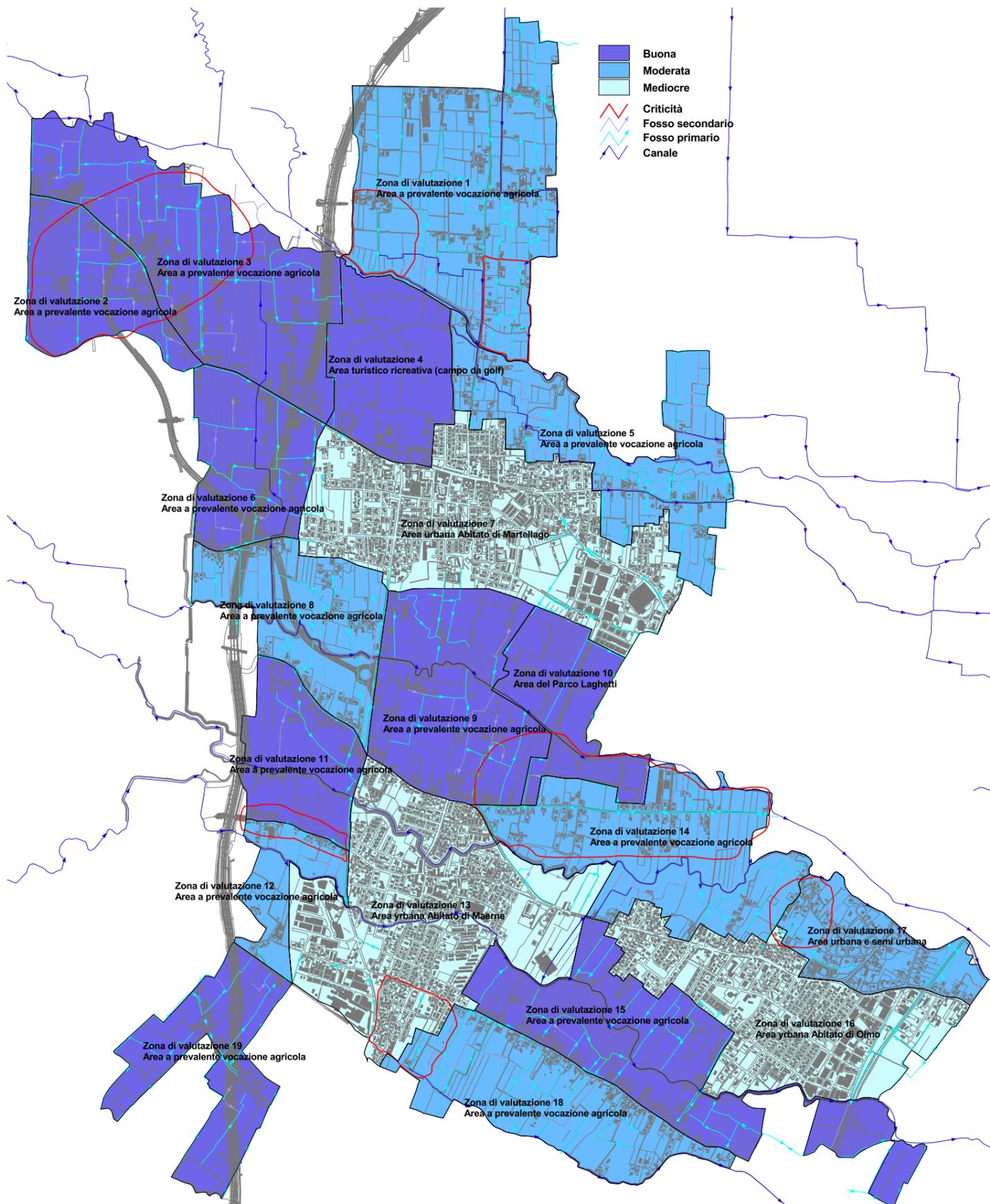
- Aree con suoli a buon drenaggio o elevato livello di accettazione delle piogge, dotate di rete idrica efficiente.

Criticità emergenti

- Aree nelle quali emergono criticità legate ai fenomeni di piogge particolarmente intensi.

Zona di valutazione	Copertura del suolo			Elementi determinanti il rischio idraulico					
	% suolo libero	Rango	Totale punteggi	Rango	Suoli	Valore permeabilità	Criticità	Totale punteggi	Rango
1	72,8	2	2	00	BRV MOG	3	2	5	0000
2	82,53	3	3	000	ZEM MOG	1	1	2	00
3	82,41	3	3	000	BRV ZEM MOG	2	1	3	000
4	90	3	3	000	BRV ZEM MOG	2	0	2	00
5	68,18	2	2	00	BRV ZEM MOG	2	0	2	00
6	80,85	3	3	000	ZEM MOG	1	0	1	0
7	19,29	1	1	0	ZEM MOG	1	0	1	0
8	60,57	2	2	00	MOG	2	0	2	00
9	82,24	3	3	000	MOG	2	1	3	000
10	98,31	3	3	000	MOG	2	1	3	000
11	82,66	3	3	000	MOG	2	1	3	000
12	75,46	2	2	00	ZEM MOG	1	1	2	00
13	32,18	1	1	0	ZEM MOG	1	1	2	00
14	75,96	2	2	00	ZEM MOG	1	2	3	000
15	82,34	3	3	000	BRV ZEM MOG	2	0	2	00
16	20,02	1	1	0	BRV ZEM MOG	2	0	2	00
17	35,03	2	2	00	ZEM MOG	1	1	2	00
18	74,37	2	2	00	ZEM MOG	1	1	2	00
19	88,24	3	3	000	ZEM MOG	1	0	1	0
Totale									

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale RISCHIO IDRAULICO - FUNZIONALITÀ E CRITICITÀ



04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale INQUINAMENTO ATMOSFERICO - MODELLI E PRINCIPI

Pasenger Cars	PM (mg/km)		NOx (mg/km)		HC (mg/km)		HC+NOx(mg/km)	
	Diesel	benzina	Diesel	benzina	Diesel	benzina	Diesel	benzina
Euro I	140	//	//	//	//	//	970	970
Euro II	80/100 ¹	//	//	//	//	//	700/900 ¹	500
Euro III	50	//	500	150	//	200	560	//
Euro IV	25	//	250	80	//	100	300	//
Commission Proposal per Euro V	5	5 ²	200	60	//	75	250	//

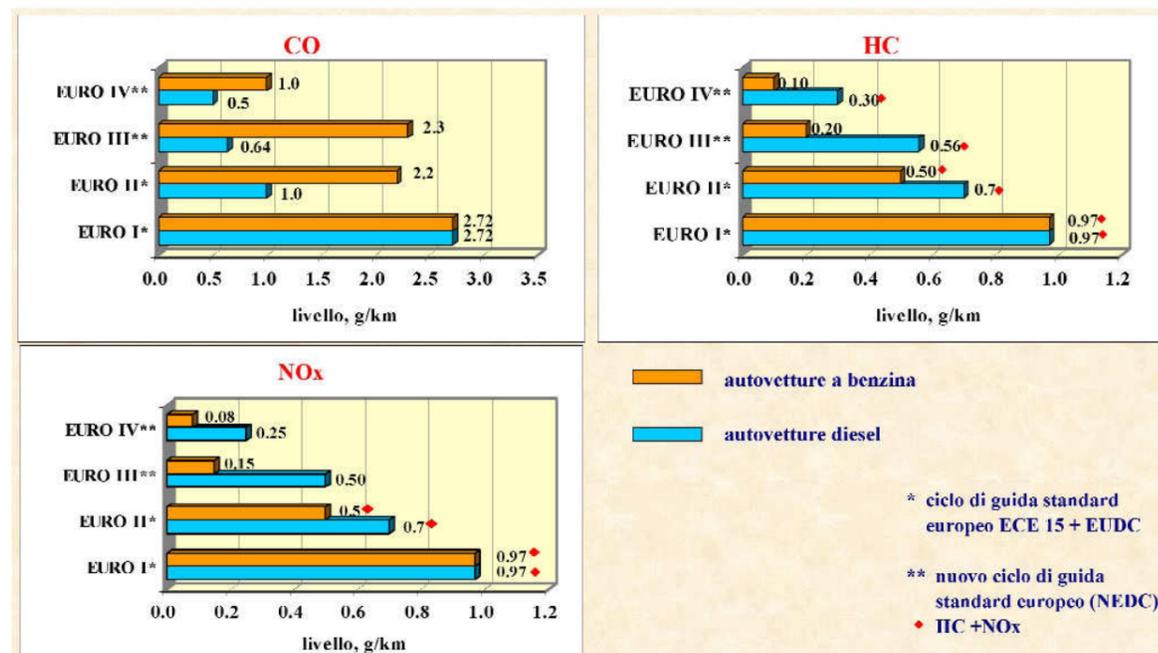
- 1) Iniezione indiretta (IDI) e iniezione diretta (DI) rispettivamente
2) Solo per veicoli DI

Tabella 11 - Limiti alle emissioni per le autovetture passeggeri Euro I-Euro IV e valori previsti nella bozza di proposta

Heavy duty vehicles	NOx (g/kwh)	HC (g/kwh)	PM (g/kwh)
Euro I	9,0	1,23	0,40
Euro II	7,0	1,1	0,150
Euro III	5,0 ¹	0,66 ²	0,10/0,13 ³
Euro IV	3,5 ¹	0,46 ²	0,02/0,03 ³
Euro V	2,0 ¹	0,46 ²	0,02/0,03 ³
Euro V (UBA proposal 2008)	1,0 ¹	0,46 ²	0,002/0,003 ³
Euro VI (UBA proposal 2010)	0,05 ¹	0,46 ²	0,002/0,003 ³

- 1) Su ambedue i cicli ESC e ETC
2) Solo su ciclo ESC
3) Su ciclo ESC e ETC rispettivamente.

Tabella 12 - Limiti alle emissioni per i veicoli commerciali pesanti e proposta UBA per Euro VI



VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Il comparto atmosfera rappresenta uno degli elementi che destano maggiore interesse in termini di qualità dell'ambiente, questo perché la qualità dell'atmosfera influisce notevolmente sulla salute pubblica e dipende fortemente dalle scelte di pianificazione e dall'organizzazione economica e sociale di un territorio.

L'inquinamento atmosferico è determinato da numerosi fattori quali le emissioni industriali, le emissioni domestiche da riscaldamento ed il traffico. Tra gli elementi valutabili il traffico rappresenta la tematica che nel comune di Martellago sta destando un interesse sempre crescente dovuto soprattutto alla preoccupazione circa lo stato del traffico in relazione alla futura realizzazione del Passante Autostradale di Mestre e della relativa viabilità complementare.

Il modello CALINE 4

Il modello CALINE 4, studiato dal Dipartimento dei trasporti della California, è ormai considerato un metodo standard di valutazione.

Tale modello prevede la segmentazione della rete infrastrutturale in vari archi, suddivisi a loro volta in tratti (link) con diverse caratteristiche geometriche e funzionali e diverse attribuzioni di Traffico/orario e di emissioni al km. Per determinare la concentrazione degli inquinanti vengono posizionati geograficamente dei punti recettori su cui vengono calcolati i contributi dei vari "link" che compongono l'arco considerato.

Per effettuare la simulazione della dispersione sono inoltre necessari dei dati meteorologici sulla velocità, direzione e variabilità del vento dominante e dei coefficienti di stabilità atmosferica.

Ulteriore prerequisite, per l'implementazione del Modello di Valutazione della qualità dell'aria CALINE, è l'analisi dei flussi di traffico attesi per i diversi scenari di valutazione e la stima della composizione del parco veicolare. Le simulazioni degli scenari infrastrutturali sono stati effettuati sulla base dei dati elaborati dal Settore Pianificazione della Provincia di Venezia, mediante l'applicazione trasportistica SISTRAN.

Scenari di valutazione

Vengono assunti due scenari di riferimento per la valutazione dello stato attuale della qualità dell'aria. Lo scenario esistente, basato sull'attuale rete infrastrutturale, calibrato sulla base delle rilevazioni trasportistiche del servizio provinciale della mobilità, ed uno scenario tendenziale, basato sull'assetto infrastrutturale modificato dalle opere programmate o in corso di realizzazione (Passante ed opere complementari di prima fascia)

Il modello esprime i flussi di traffico in veicoli equivalenti bidirezionali giornalieri. E' possibile risalire alla composizione in autovetture e mezzi pesanti tenendo conto del coefficiente di conversione tra

veicoli leggeri e veicoli pesanti ($1Vp=2,5VI$) adottato nell'elaborazione del modello di traffico e della composizione stimata in veicoli leggeri e pesanti rispetto al totale, sulle strade principali e su quelle secondarie (rispettivamente 80%-20% e 75%-25%). Si ricavano di conseguenza il totale dei veicoli leggeri e quello dei veicoli pesanti dal totale dei veicoli equivalenti mediante la seguente espressione:

$$V_{eq} = IL \times V_t + 2,5 \times (I_p \times V_p)$$

dove IL è l'indice di mezzi leggeri sul totale, I_p è l'indice di mezzi pesanti sul totale, V_t è il numero di veicoli totali e V_{eq} è il numero stimato di veicoli equivalenti.

Inoltre dai dati del parco veicoli della regione veneto del 2005, classificato in base allo standard COPERT, è possibile stimare l'emissione media per veicolo equivalente. Dall'analisi della composizione del parco veicolare è possibile determinare il coefficiente di emissione per veicolo equivalente al Km necessario per l'implementazione del modello di valutazione.

Valutazione dello scenario ed indicatori

Per la valutazione dello scenario attuale/tendenziale sono stati considerati i dati di output per il comune di Martellago opportunamente calcolati con il modello di valutazione CALINE 4; in particolare la valutazione ha considerato lo scenario relativo alla realizzazione del Passante Autostradale.

Inoltre sono state tenute in considerazione gli altri elementi ambientali che contribuiscono all'accumulo/dispersione delle sostanze inquinanti, in particolare le masse arboree, che agiscono in termini di assorbimento delle sostanze inquinanti e di modificazione delle direzioni di propagazione, e la direzione dei venti. In relazione a questi aspetti si sottolinea che dovrebbero essere considerati con precisione, per una completa comprensione delle dinamiche, gli elementi morfologici e compositivi delle masse arboree che in questo contesto verranno stimati in maniera solamente qualitativa.

Sono state utilizzate le medesime Zone di Valutazione prese in considerazione nelle analisi precedentemente effettuate.

Elementi considerati:

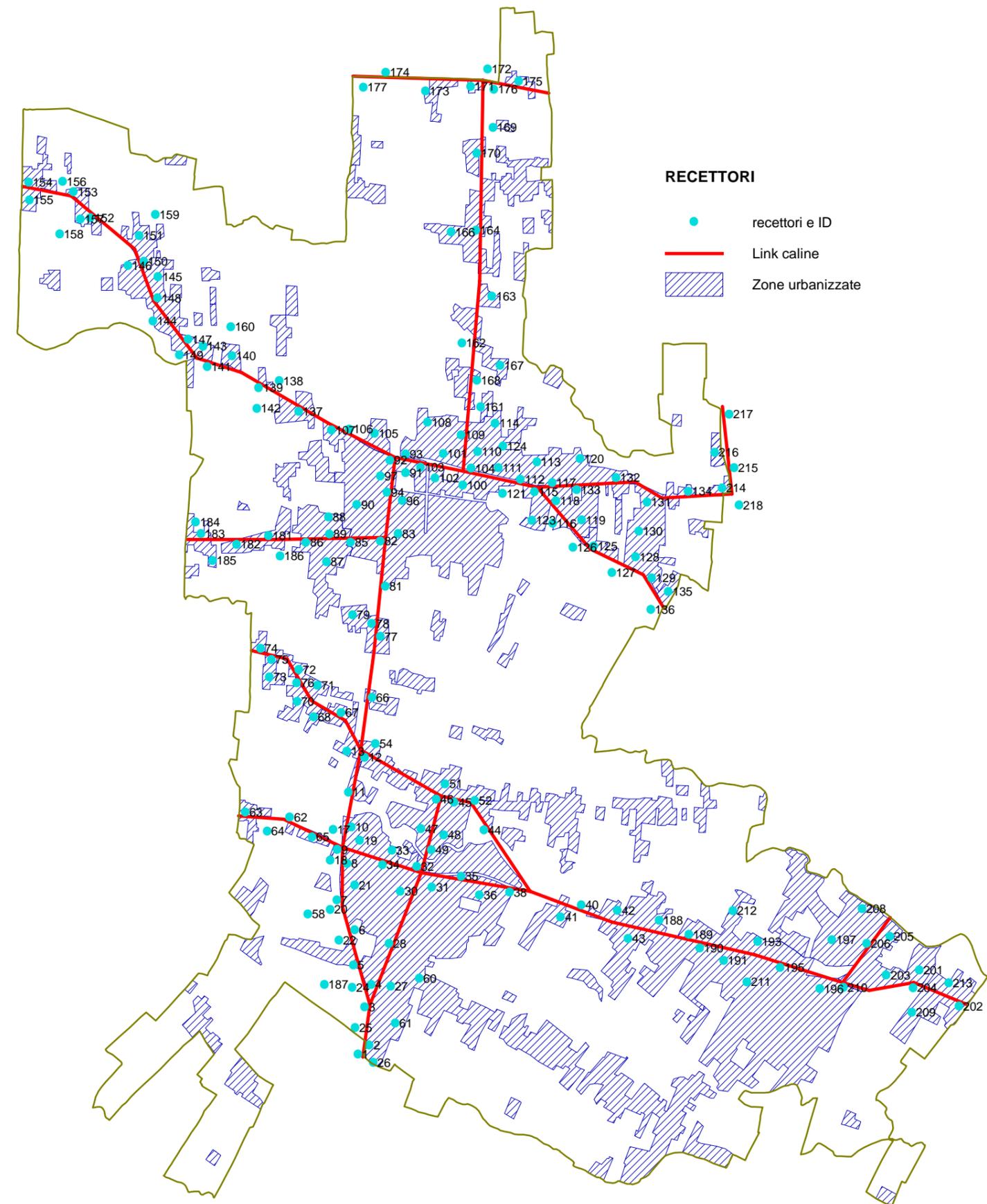
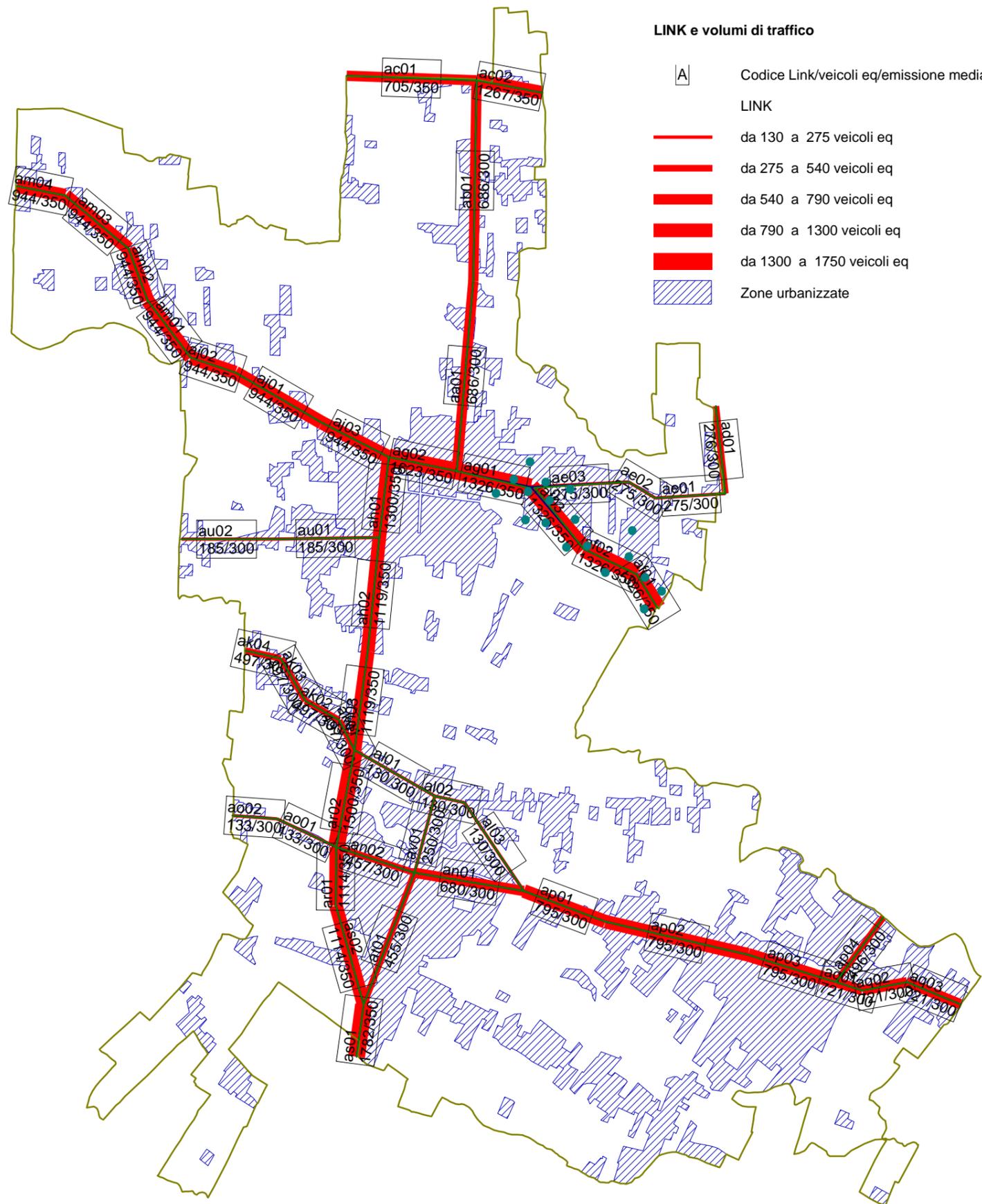
valori puntuali di inquinamento previsti con il modello CALINE 4;

distribuzione tendenziale degli inquinanti e venti dominanti;

masse arboree presenti e loro potenzialità in termini di diminuzione degli impatti degli inquinanti.

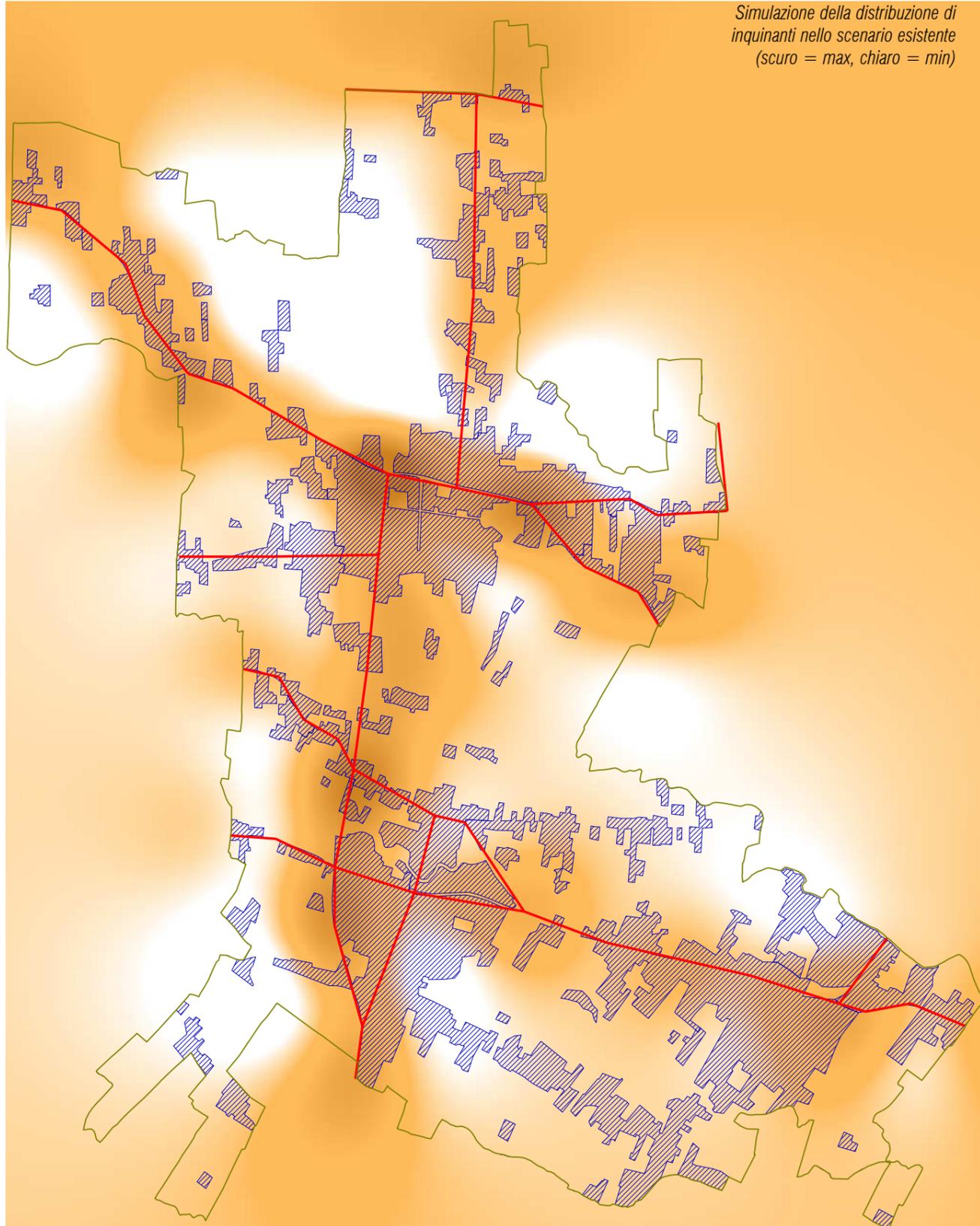
A differenza delle valutazioni precedenti è stata riportata una sola categoria di elementi valutativi, di conseguenza la rappresentazione dei punteggi esprime livelli di inquinamento crescenti al crescere del numero di simboli.

**04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO ESISTENTE
MODELLO CALINE 4 - RECETTORI E LINK**



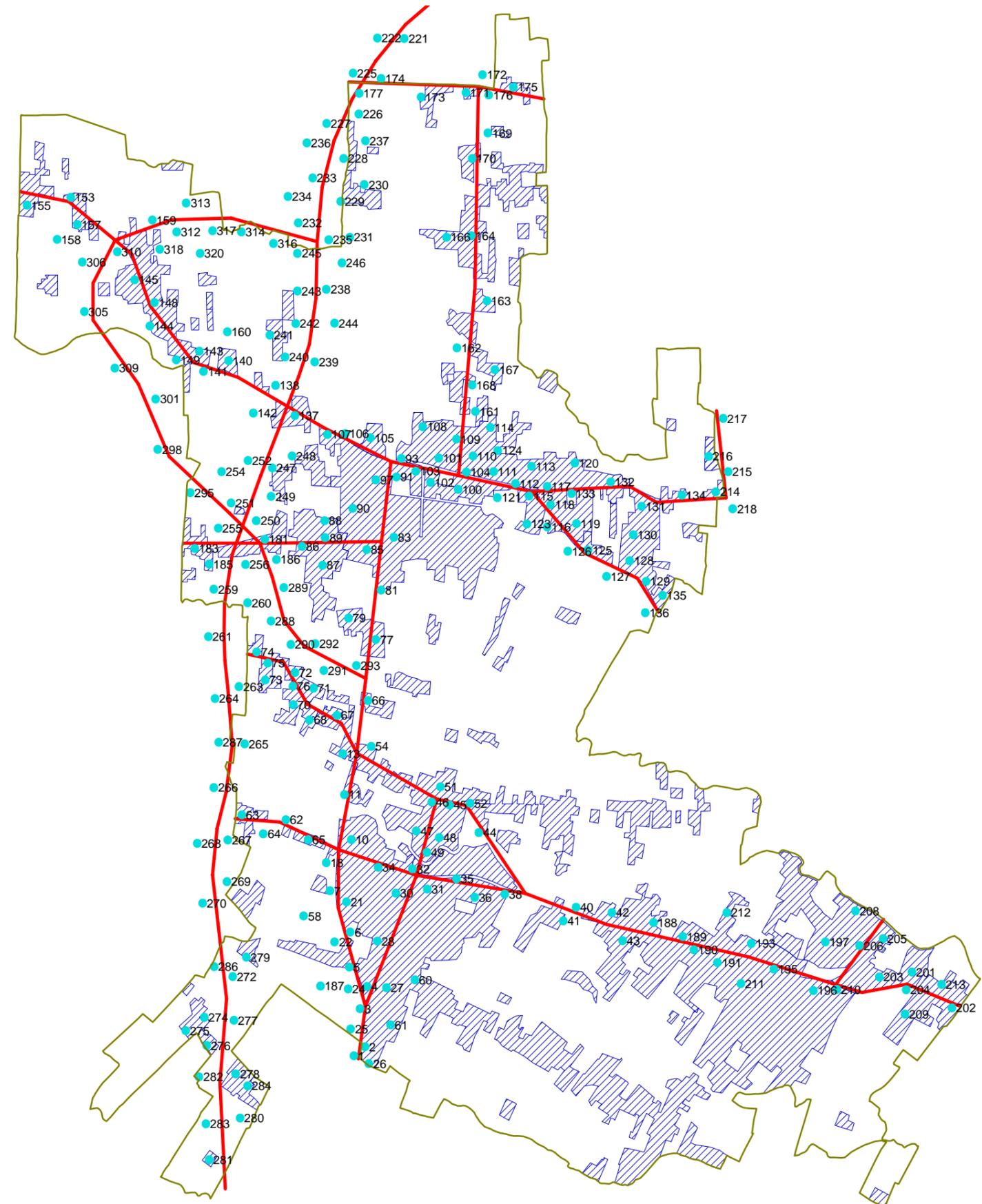
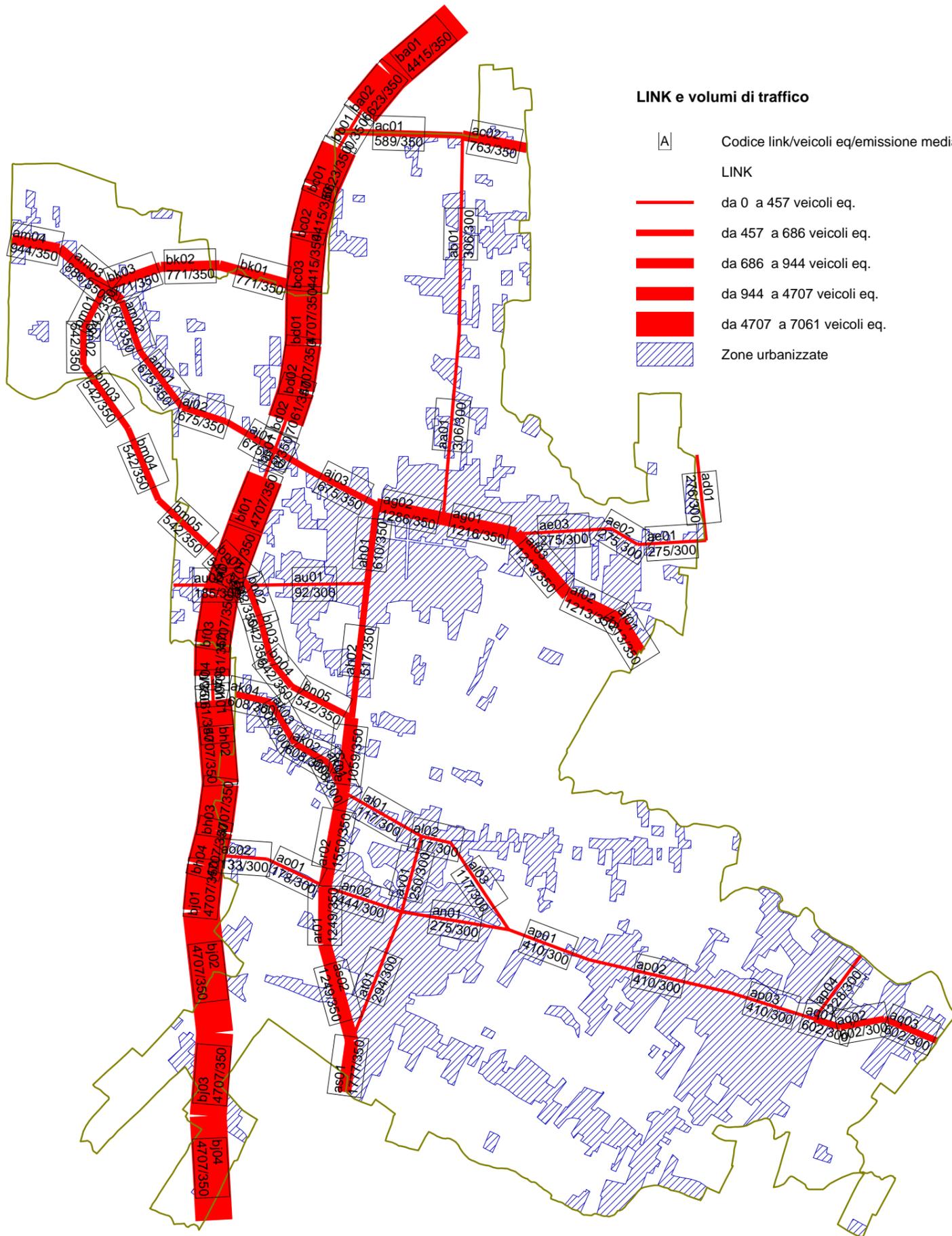
04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO ESISTENTE
MODELLO CALINE 4 - CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI

Simulazione della distribuzione di inquinanti nello scenario esistente
 (scuro = max, chiaro = min)

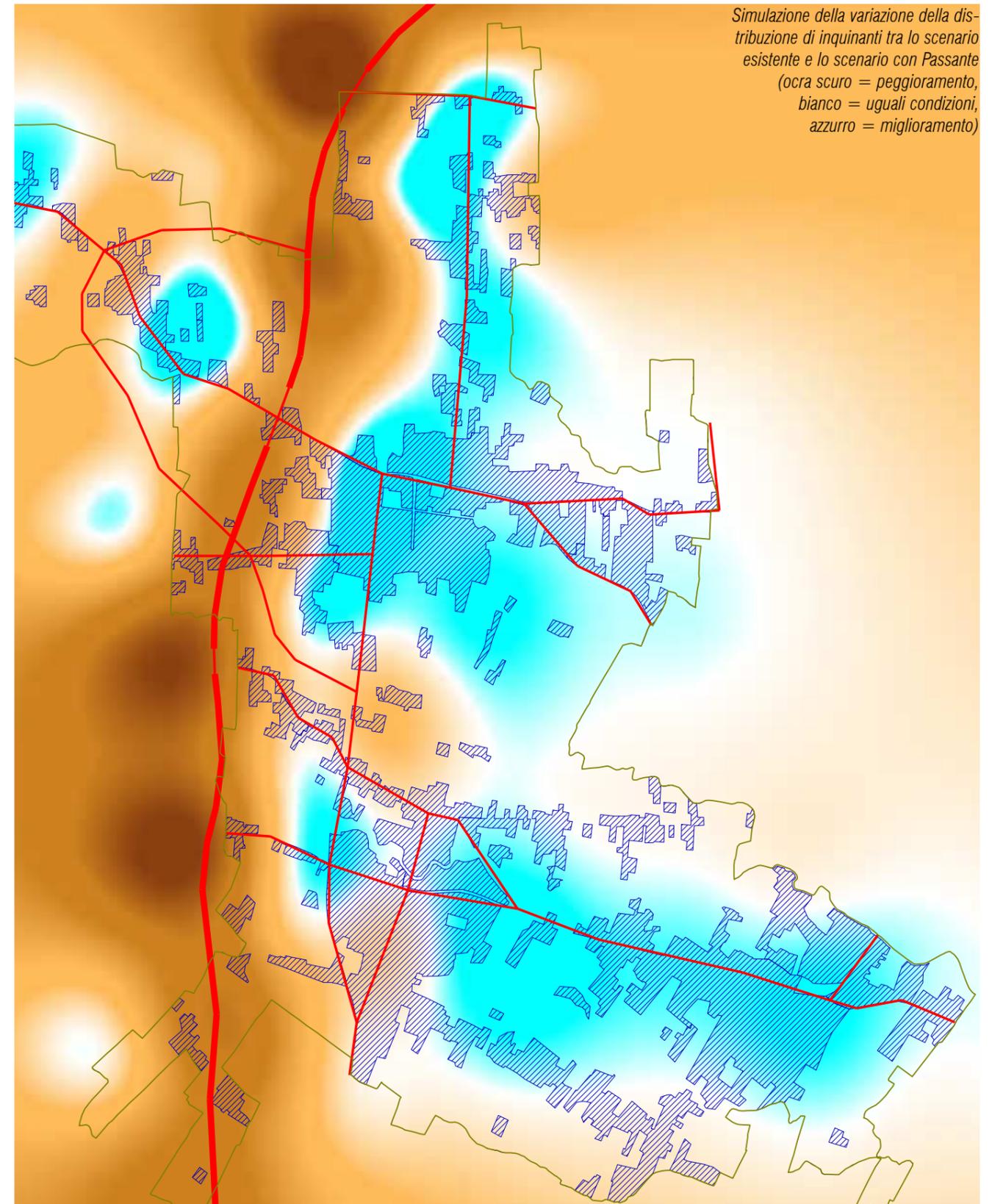
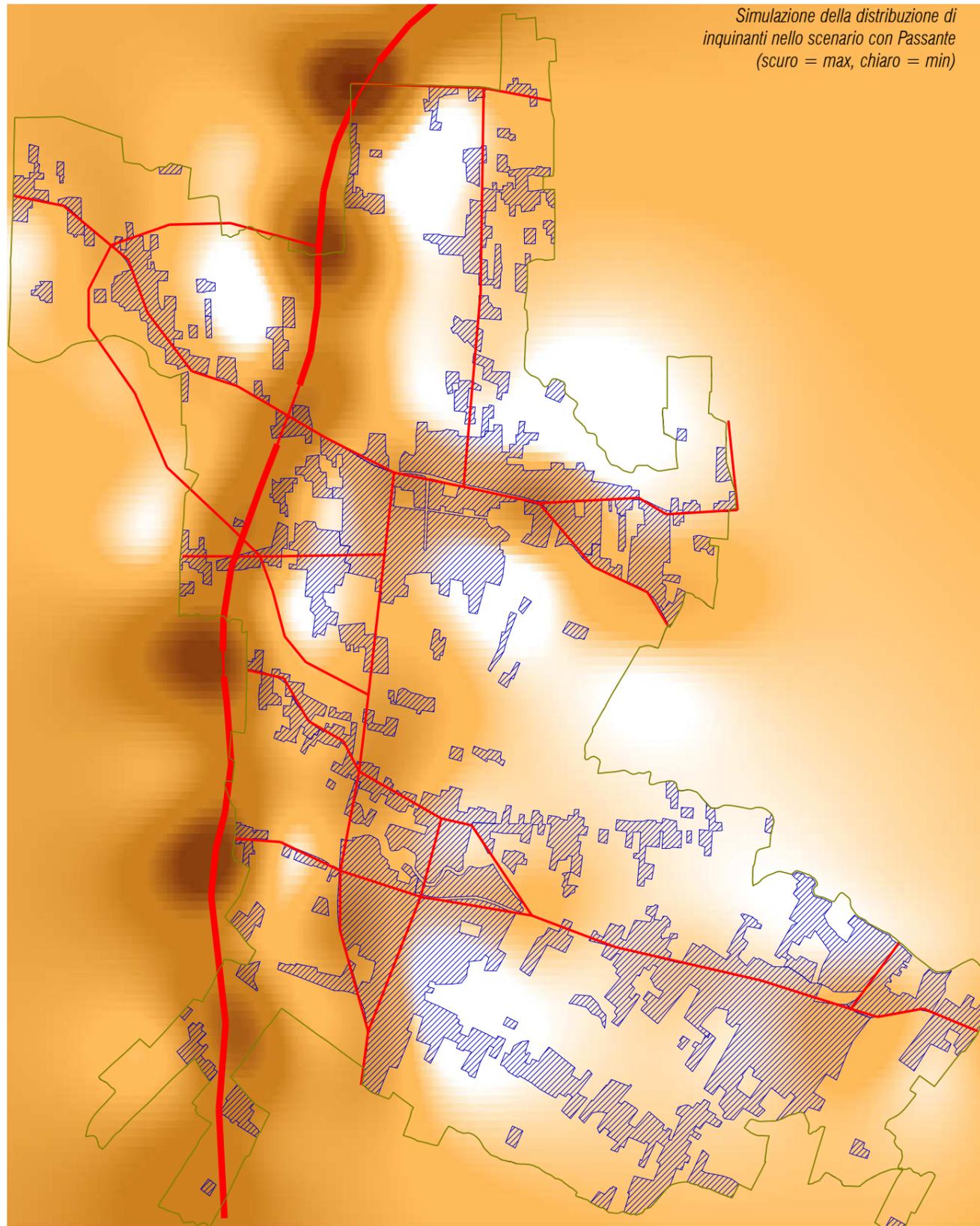


RECETTORI	CO	NOX	PM10	RECETTORI	CO	NOX	PM10	RECETTORI	CO	NOX	PM10
1	0.85	469.94	13.09	102	0.55	304.34	8.48	189	0.41	228.26	6.36
2	1.00	550.50	15.34	103	1.13	622.11	17.33	190	0.38	210.35	5.86
3	0.85	469.94	13.09	104	1.10	608.68	16.96	191	0.24	134.27	3.74
4	0.70	384.90	10.72	105	1.00	550.50	15.34	193	0.23	125.32	3.49
5	0.57	313.29	8.73	106	0.59	326.72	9.10	195	0.46	255.11	7.11
6	0.98	541.55	15.09	107	0.58	317.77	8.85	196	0.49	273.01	7.61
7	1.31	725.05	20.20	108	0.10	53.71	1.50	197	0.15	80.56	2.24
8	0.84	465.46	12.97	109	0.34	187.98	5.24	201	0.20	111.89	3.12
9	1.20	662.39	18.46	110	0.52	286.44	7.98	202	0.35	192.45	5.36
10	0.92	510.22	14.22	111	0.57	313.29	8.73	203	0.50	277.49	7.73
11	0.87	478.89	13.34	112	0.85	469.94	13.09	204	0.34	187.98	5.24
12	1.86	1024.92	28.56	113	0.71	389.38	10.85	205	0.25	138.74	3.87
13	1.00	550.50	15.34	114	0.12	67.13	1.87	206	0.29	161.12	4.49
17	0.62	340.15	9.48	115	1.60	881.70	24.57	208	0.10	53.71	1.50
18	0.68	375.95	10.47	116	0.54	295.39	8.23	209	0.12	67.13	1.87
19	0.58	317.77	8.85	117	1.05	581.83	16.21	210	0.90	496.79	13.84
20	0.79	434.13	12.10	118	1.40	774.28	21.57	211	0.17	93.99	2.62
21	0.84	460.99	12.84	119	0.41	228.26	6.36	212	0.12	67.13	1.87
22	0.67	371.48	10.35	120	0.07	40.28	1.12	213	0.25	138.74	3.87
24	0.36	196.93	5.49	121	0.77	425.18	11.85	214	0.22	120.84	3.37
25	0.45	250.63	6.98	123	0.62	340.15	9.48	215	0.19	107.41	2.99
26	0.62	340.15	9.48	124	0.11	58.18	1.62	216	0.07	40.28	1.12
27	0.34	187.98	5.24	125	0.84	465.46	12.97	217	0.14	76.09	2.12
28	0.24	134.27	3.74	126	0.50	277.49	7.73	218	0.23	125.32	3.49
30	0.19	107.41	2.99	127	0.51	281.96	7.86				
31	0.26	143.22	3.99	128	0.47	259.59	7.23				
32	0.44	241.68	6.73	129	1.01	554.98	15.46				
33	0.20	111.89	3.12	130	0.27	147.70	4.12				
34	0.55	304.34	8.48	131	0.13	71.61	2.00				
35	0.49	268.54	7.48	132	0.19	107.41	2.99				
36	0.19	107.41	2.99	133	0.40	219.31	6.11				
38	0.74	407.28	11.35	134	0.13	71.61	2.00				
40	0.38	210.35	5.86	135	0.59	326.72	9.10				
41	0.46	255.11	7.11	136	0.36	196.93	5.49				
42	0.25	138.74	3.87	137	0.57	313.29	8.73				
43	0.25	138.74	3.87	138	0.31	170.07	4.74				
44	0.08	44.76	1.25	139	0.59	326.72	9.10				
45	0.20	111.89	3.12	140	0.57	313.29	8.73				
46	0.23	125.32	3.49	141	0.97	537.07	14.96				
47	0.10	53.71	1.50	142	0.22	120.84	3.37				
48	0.09	49.23	1.37	143	0.71	393.85	10.97				
49	0.28	152.17	4.24	144	0.34	187.98	5.24				
51	0.07	40.28	1.12	145	0.45	246.16	6.86				
52	0.14	76.09	2.12	146	0.34	187.98	5.24				
54	0.62	344.62	9.60	147	0.96	528.12	14.71				
58	0.45	246.16	6.86	148	0.68	375.95	10.47				
60	0.06	35.80	1.00	149	0.76	420.71	11.72				
61	0.36	196.93	5.49	150	0.83	460.09	12.82				
62	0.11	58.18	1.62	151	0.36	196.93	5.49				
63	0.10	53.71	1.50	152	0.53	290.92	8.11				
64	0.03	17.90	0.50	153	0.64	353.57	9.85				
65	0.32	179.02	4.99	154	0.67	371.48	10.35				
66	0.84	460.99	12.84	155	0.27	147.70	4.12				
67	0.58	322.24	8.98	156	0.49	273.01	7.61				
68	0.18	98.46	2.74	157	0.28	156.65	4.36				
70	0.16	89.51	2.49	158	0.15	80.56	2.24				
71	0.16	89.51	2.49	159	0.16	89.51	2.49				
72	0.32	179.02	4.99	160	0.19	102.94	2.87				
73	0.12	67.13	1.87	161	0.20	111.89	3.12				
74	0.38	210.35	5.86	162	0.19	107.41	2.99				
75	0.24	129.79	3.62	163	0.41	223.78	6.24				
76	0.37	205.88	5.74	164	0.36	201.40	5.61				
77	0.68	375.95	10.47	166	0.12	67.13	1.87				
78	0.62	340.15	9.48	167	0.12	67.13	1.87				
79	0.25	138.74	3.87	168	0.32	174.55	4.86				
81	0.68	375.95	10.47	169	0.22	120.84	3.37				
82	0.80	443.09	12.35	170	0.34	187.98	5.24				
83	0.49	273.01	7.61	171	0.66	362.52	10.10				
85	0.34	187.98	5.24	172	0.68	375.95	10.47				
86	0.14	76.09	2.12	173	0.26	143.22	3.99				
87	0.05	26.85	0.75	174	0.47	259.59	7.23				
88	0.05	26.85	0.75	175	0.73	404.60	11.27				
89	0.12	67.13	1.87	176	0.75	416.23	11.60				
90	0.26	143.22	3.99	177	0.28	152.17	4.24				
91	1.26	693.72	19.33	181	0.13	71.61	2.00				
92	2.21	1221.84	34.04	182	0.11	62.66	1.75				
93	1.75	966.73	26.94	183	0.11	58.18	1.62				
94	1.02	563.93	15.71	184	0.06	31.33	0.87				
96	0.45	250.63	6.98	185	0.05	26.85	0.75				
97	1.01	554.98	15.46	186	0.05	26.85	0.75				
100	0.73	402.81	11.22	187	0.19	107.41	2.99				
101	0.56	308.82	8.60	188	0.25	138.74	3.87				

**04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO PASSANTE
MODELLO CALINE 4 - LINK E RECETTORI**



**04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO PASSANTE
MODELLO CALINE 4 - CONCENTRAZIONI DI INQUINANTI**

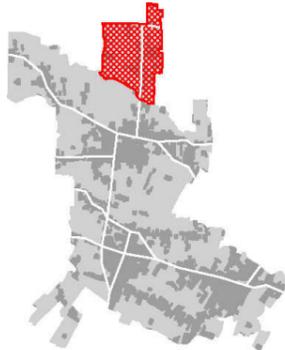


**04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO PASSANTE
MODELLO CALINE 4 - CONCENTRAZIONI PER RECETTORE**

RECETTORE	CO	NOX	PM10	RECETTORE	CO	NOX	PM10	RECETTORE	CO	NOX	PM10
1	0.86	474.42	13.22	114	0.06	35.80	1.00	217	0.14	76.09	2.12
2	1.15	635.54	17.71	115	1.49	823.51	22.94	218	0.23	125.32	3.49
3	1.03	568.40	15.84	116	0.50	277.49	7.73	220	1.61	886.17	24.69
4	1.01	554.98	15.46	117	0.98	541.55	15.09	221	1.80	993.59	27.68
5	0.88	487.84	13.59	118	1.35	742.95	20.70	222	1.52	836.94	23.32
6	1.27	702.67	19.58	119	0.39	214.83	5.99	223	1.52	836.94	23.32
7	1.21	666.87	18.58	120	0.07	40.28	1.12	224	1.57	868.27	24.19
10	0.65	358.05	9.98	121	0.77	425.18	11.85	225	2.74	1512.76	42.15
11	0.89	492.32	13.72	123	0.35	192.45	5.36	226	1.48	819.04	22.82
13	0.97	537.07	14.96	124	0.05	26.85	0.75	227	1.54	850.37	23.69
18	0.68	375.95	10.47	125	0.78	429.66	11.97	228	1.25	689.24	19.20
21	1.14	631.06	17.58	126	0.47	259.59	7.23	229	0.97	537.07	14.96
22	0.84	465.46	12.97	127	0.48	264.06	7.36	230	0.62	340.15	9.48
24	0.56	308.82	8.60	128	0.43	237.21	6.61	231	1.74	962.26	26.81
25	0.54	299.87	8.35	129	0.93	514.70	14.34	232	2.48	1369.54	38.16
26	0.68	375.95	10.47	130	0.25	138.74	3.87	233	1.66	917.50	25.56
27	0.45	246.16	6.86	131	0.13	71.61	2.00	234	0.98	541.55	15.09
28	0.47	259.59	7.23	132	0.19	107.41	2.99	235	3.15	1736.54	48.38
30	0.23	125.32	3.49	133	0.38	210.35	5.86	236	0.92	505.74	14.09
31	0.29	161.12	4.49	134	0.13	71.61	2.00	237	0.77	425.18	11.85
32	0.50	277.49	7.73	135	0.55	304.34	8.48	238	1.58	872.75	24.32
34	0.54	299.87	8.35	136	0.33	183.50	5.11	239	1.61	890.65	24.82
35	0.30	165.60	4.61	137	2.41	1329.26	37.04	240	0.93	514.70	14.34
36	0.11	62.66	1.75	138	1.18	653.44	18.21	241	0.00	0.00	0.00
38	0.41	223.78	6.24	140	0.43	237.21	6.61	242	0.96	532.60	14.84
40	0.22	120.84	3.37	141	0.74	407.28	11.35	243	0.84	460.99	12.84
41	0.17	93.99	2.62	142	1.02	563.93	15.71	244	0.88	487.84	13.59
42	0.15	80.56	2.24	143	0.54	299.87	8.35	245	2.21	1217.37	33.92
43	0.15	80.56	2.24	144	0.26	143.22	3.99	246	1.90	1047.29	29.18
44	0.07	40.28	1.12	145	0.49	268.54	7.48	247	1.86	1024.92	28.56
45	0.19	102.94	2.87	148	0.54	295.39	8.23	248	0.96	532.60	14.84
46	0.22	120.84	3.37	149	0.58	322.24	8.98	249	1.12	617.64	17.21
47	0.09	49.23	1.37	153	0.58	322.24	8.98	250	1.89	1042.82	29.06
48	0.09	49.23	1.37	155	0.25	138.74	3.87	251	1.80	993.59	27.68
49	0.24	129.79	3.62	157	0.45	246.16	6.86	252	1.23	680.29	18.95
51	0.06	35.80	1.00	158	0.14	76.09	2.12	254	0.89	492.32	13.72
52	0.13	71.61	2.00	159	0.66	367.00	10.23	255	1.52	836.94	23.32
54	1.05	581.83	16.21	160	0.14	76.09	2.12	256	1.53	845.89	23.57
58	0.54	299.87	8.35	161	0.11	58.18	1.62	259	1.76	971.21	27.06
60	0.05	26.85	0.75	162	0.10	53.71	1.50	260	1.12	617.64	17.21
61	0.45	246.16	6.86	163	0.20	111.89	3.12	261	2.72	1503.81	41.90
62	0.13	71.61	2.00	164	0.18	98.46	2.74	263	1.82	1007.01	28.06
63	2.40	1324.78	36.91	166	0.06	31.33	0.87	264	1.35	747.43	20.83
64	0.05	26.85	0.75	167	0.06	31.33	0.87	265	1.48	819.04	22.82
65	0.35	192.45	5.36	168	0.15	85.04	2.37	266	1.37	756.38	21.07
66	0.95	523.65	14.59	169	0.11	62.66	1.75	267	3.09	1705.21	47.51
67	0.58	322.24	8.98	170	0.17	93.99	2.62	268	2.67	1472.48	41.03
68	0.21	116.37	3.24	171	0.41	223.78	6.24	269	1.55	854.84	23.82
70	0.19	107.41	2.99	172	0.40	219.31	6.11	270	1.44	796.66	22.20
71	0.36	201.40	5.61	173	0.19	107.41	2.99	272	2.16	1194.99	33.30
72	0.56	308.82	8.60	174	2.48	1369.54	38.16	274	1.18	653.44	18.21
73	0.96	528.12	14.71	175	0.49	268.54	7.48	275	0.82	452.04	12.59
74	2.12	1168.14	32.55	176	0.45	246.16	6.86	276	1.40	774.28	21.57
75	0.39	214.83	5.99	177	4.62	2551.10	71.08	277	2.24	1235.27	34.42
76	0.44	241.68	6.73	181	1.26	693.72	19.33	278	1.55	854.84	23.82
77	0.58	322.24	8.98	183	0.84	460.99	12.84	279	1.18	653.44	18.21
79	0.20	111.89	3.12	185	1.14	631.06	17.58	280	1.22	671.34	18.71
81	0.40	219.31	6.11	186	0.28	156.65	4.36	281	1.56	859.32	23.94
83	0.33	183.50	5.11	187	0.24	129.79	3.62	282	1.08	595.26	16.59
85	0.30	165.60	4.61	188	0.15	80.56	2.24	283	1.50	827.99	23.07
86	0.23	125.32	3.49	189	0.24	129.79	3.62	284	1.09	599.73	16.71
87	0.05	26.85	0.75	190	0.22	120.84	3.37	286	1.76	971.21	27.06
88	0.05	26.85	0.75	191	0.14	76.09	2.12	287	1.42	783.23	21.82
89	0.12	67.13	1.87	193	0.13	71.61	2.00	288	0.36	201.40	5.61
90	0.17	93.99	2.62	195	0.25	138.74	3.87	289	0.26	143.22	3.99
91	0.94	519.17	14.47	196	0.33	183.50	5.11	290	0.44	241.68	6.73
93	1.28	707.15	19.70	197	0.08	44.76	1.25	291	0.40	219.31	6.11
97	0.71	389.38	10.85	201	0.17	93.99	2.62	292	0.32	179.02	4.99
100	0.49	273.01	7.61	202	0.30	165.60	4.61	293	0.57	313.29	8.73
101	0.44	241.68	6.73	203	0.36	196.93	5.49	295	0.28	156.65	4.36
102	0.43	237.21	6.61	204	0.29	161.12	4.49	298	0.31	170.07	4.74
103	0.87	478.89	13.34	205	0.13	71.61	2.00	301	0.24	134.27	3.74
104	0.84	460.99	12.84	206	0.15	80.56	2.24	305	0.37	205.88	5.74
105	0.71	393.85	10.97	208	0.06	31.33	0.87	306	0.58	322.24	8.98
106	0.44	241.68	6.73	209	0.10	53.71	1.50	309	0.26	143.22	3.99
107	0.43	237.21	6.61	210	0.64	353.57	9.85	310	0.84	460.99	12.84
108	0.05	26.85	0.75	211	0.09	49.23	1.37	312	0.23	125.32	3.49
109	0.17	93.99	2.62	212	0.06	35.80	1.00	313	0.25	138.74	3.87
110	0.36	201.40	5.61	213	0.22	120.84	3.37	314	0.25	138.74	3.87
111	0.45	250.63	6.98	214	0.22	120.84	3.37	316	0.22	120.84	3.37
112	1.21	666.87	18.58	215	0.19	107.41	2.99	317	0.23	125.32	3.49
113	0.65	358.05	9.98	216	0.07	40.28	1.12	318	0.36	201.40	5.61

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

Le maggiori concentrazioni di inquinanti si prevedono lungo le principali strade ed in particolare nella zona a nord ovest dell'area dove si potranno registrare tra le maggiori concentrazioni di inquinanti di tutto il comune.

PUNTEGGIO: ●●●

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



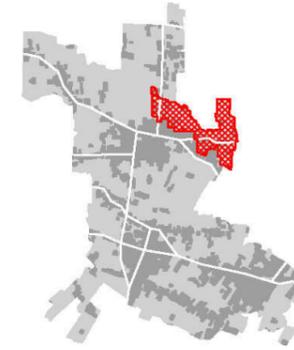
Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

La concentrazione degli inquinanti in quest'area può essere elevata soprattutto in considerazione del fatto che in questa zona si apre parte del percorso del passante in trincea.

PUNTEGGIO: ●●●

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

La concentrazione degli inquinanti in quest'area risulta limitata.

PUNTEGGIO: ●

07a

MARTELLAGO CENTRO
Ambito urbano



Superficie ettari: 41
Abitanti insediati: 2285

Zona centrale dell'abitato di Martellago nella quale l'inquinamento atmosferico è determinato prevalentemente dal traffico che si riversa nella viabilità locale. La concentrazione degli inquinanti risulta per questo moderata.

PUNTEGGIO: ●●

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



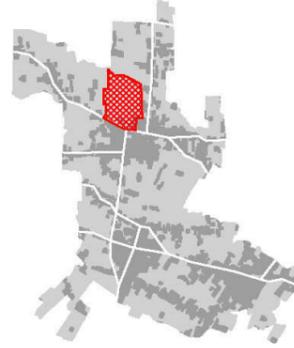
Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

Le concentrazioni di inquinanti ipotizzabili sono abbastanza moderate ed omogenee in tutta l'area.

PUNTEGGIO: ●●

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



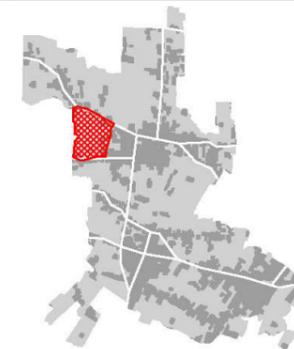
Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

La concentrazione degli inquinanti in quest'area si può ipotizzare essere moderata, con concentrazioni più elevate nelle vicinanze del passante, mentre meno rilevanti verso est.

PUNTEGGIO: ●●●

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

La concentrazione degli inquinanti risulta omogeneamente elevata in tutta l'area; in particolare dovrà essere valutata la potenziale alta concentrazione di inquinanti che si può verificare all'uscita della parte in trincea del passante.

PUNTEGGIO: ●●●●

07b

MARTELLAGO OVEST
Ambito urbano



Superficie ettari: 42
Abitanti insediati: 1570

Zona centrale dell'abitato di Martellago nella quale l'inquinamento atmosferico è in parte determinato dalla viabilità locale; può risentire della vicinanza al tracciato del passante ma la presenza di venti di direzione nord/ nord-est spinge gli inquinanti in direzione ovest ed evita la concentrazione elevata degli stessi in questa zona; la concentrazione degli inquinanti risulta quindi essere limitata.

PUNTEGGIO: ●

07c

MARTELLAGO NORD
Ambito urbano



Superficie ettari: 27
Abitanti insediati: 1230

Zona dell'abitato di Martellago la cui condizione in termini di qualità dell'aria risente soprattutto del traffico locale. La concentrazione degli inquinanti è quindi da considerarsi moderata.

PUNTEGGIO: ●●

07e

MARTELLAGO EST
Ambito urbano



Superficie ettari: 45
Abitanti insediati: 465

Zona periferica dell'abitato di Martellago nella quale il maggior contributo all'inquinamento è determinato dal traffico locale soprattutto in relazione alla presenza dell'area industriale; la concentrazione degli inquinanti risulta quindi moderata.

PUNTEGGIO: ●●

09

RIO STORTO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



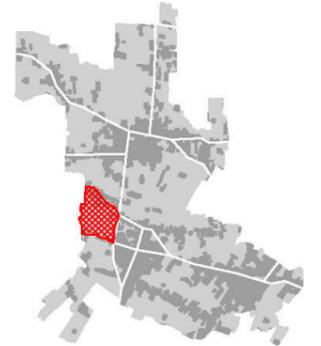
Superficie ettari: 113
Abitanti insediati: 247

Area marginale nella quale la concentrazione di inquinanti è comunque da considerarsi moderata per l'apporto del traffico locale. Scarsa la rilevanza del viale alberato.

PUNTEGGIO: ●●

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Area marginale interessata dal passaggio del passante nella quale la concentrazione degli inquinanti prevedibile sarà elevata e determinerà problemi in particolare per le abitazioni che occupano la porzione più orientale della zona.

PUNTEGGIO: ●●●

07d

MARTELLAGO SUD
Ambito urbano



Superficie ettari: 37
Abitanti insediati: 1095

Zona dell'abitato di Martellago nella quale il maggior contributo all'inquinamento è determinato dal traffico locale ed è per questo da considerarsi limitata.

PUNTEGGIO: ●

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



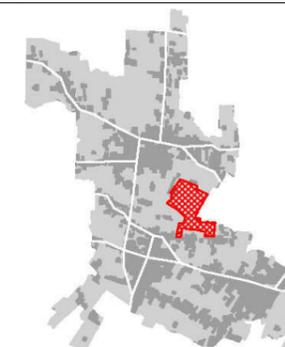
Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

Area marginale interessata profondamente dal passaggio del passante con una situazione di concentrazione di inquinanti moderatamente elevata.

PUNTEGGIO: ●●

10

PARCO LAGHETTI
Ambito di tutela sic/zps



Superficie ettari: 58
Abitanti insediati: 9

Nell'area del Parco Laghetti la concentrazione degli inquinanti è limitata vista la relativa distanza dagli assi stradali principali.

PUNTEGGIO: ●

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Zona marginale nella quale gran parte dell'inquinamento atmosferico sarà determinato dalla presenza del Passante; la concentrazione degli inquinanti è da considerarsi elevata.

PUNTEGGIO: ●●●

13a

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1071

Area centrale dell'abitato di Maerne nella quale la situazione relativa all'inquinamento è determinata sia dal traffico della viabilità locale e sia dalla presenza del passante; la concentrazione degli inquinanti è da considerarsi moderatamente elevata.

PUNTEGGIO: ●●

13c

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1418

Area centrale dell'abitato di Maerne nella quale il contributo all'inquinamento atmosferico è determinato sia dalla viabilità locale e sia dalla vicinanza al tracciato del passante; la concentrazione degli inquinanti è da considerarsi elevata.

PUNTEGGIO: ●●

13e

MAERNE
Ambito urbano



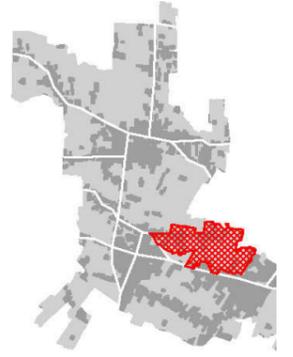
Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1823

Area centrale all'abitato di Maerne nella quale il maggior contributo all'inquinamento atmosferico è determinato dal traffico locale; la concentrazione degli inquinanti è comunque da considerarsi limitata.

PUNTEGGIO: ●

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

Area marginale nella quale il livello degli inquinanti è da considerarsi limitato.

PUNTEGGIO: ●

13b

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 960

Area centrale dell'abitato di Maerne nella quale la qualità atmosferica è legata al traffico locale, di conseguenza la concentrazione degli inquinanti può essere considerata globalmente limitata.

PUNTEGGIO: ●

13d

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 24

Area marginale all'abitato di Maerne nella quale la concentrazione degli inquinanti è da considerarsi limitata.

PUNTEGGIO: ●

13f

MAERNE
Ambito urbano



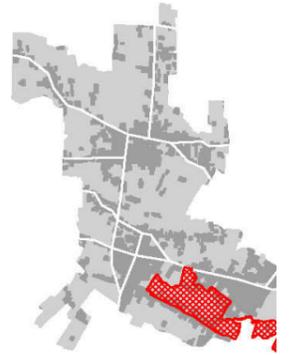
Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 792

Area marginale all'abitato di Maerne nella quale il contributo relativo all'inquinamento è marginalmente determinato dal passante ed in maggior misura dal traffico locale; la situazione relativa al livello di inquinamento è da considerarsi nel complesso moderato.

PUNTEGGIO: ●●

15

VIA FRASSINELLI
NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

Area che si sviluppa tra gli abitati di Maerne e Olmo che tuttavia presenta una situazione di inquinamento limitato.

PUNTEGGIO: ●

16a

OLMO EST
Ambito urbano



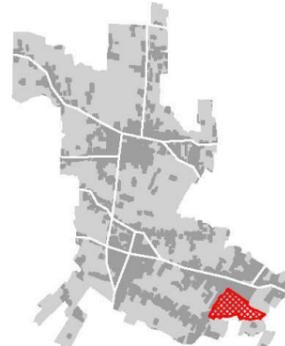
Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 1235

Area centrale dell'abitato di Olmo nella quale il contributo all'inquinamento atmosferico è determinato dal traffico sulla viabilità locale; la concentrazione degli inquinanti è da considerarsi limitata.

PUNTEGGIO: ●

16c

OLMO SUD
Ambito urbano



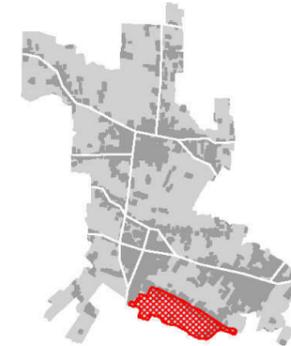
Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 921

Area centrale all'abitato di Olmo nella quale il contributo maggiore all'inquinamento è determinato dal traffico sulla viabilità locale, soprattutto in relazione all'area industriale; la concentrazione degli inquinanti è quindi da considerarsi moderata.

PUNTEGGIO: ●

18

VIA FRASSINELLI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 96
Abitanti insediati: 444

Area marginale nella quale la concentrazione di inquinanti è da considerarsi limitata.

PUNTEGGIO: ●

16b

OLMO OVEST
Ambito urbano



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 1852

Area centrale dell'abitato di Olmo nella quale il contributo all'inquinamento atmosferico è determinato dal traffico sulla viabilità locale; la concentrazione degli inquinanti è da considerarsi limitata.

PUNTEGGIO: ●

17

VIA MATTEOTTI
Ambito periurbano



Superficie ettari: 53
Abitanti insediati: 560

Area urbana che presenta un livello di concentrazione di inquinanti prevedibili limitatamente superiore rispetto alle aree più a ovest ma la presenza di macchie arboree piuttosto sviluppate permette di giudicare nel complesso limitata la concentrazione di inquinanti.

PUNTEGGIO: ●

19

VIA ZIGARAGA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola

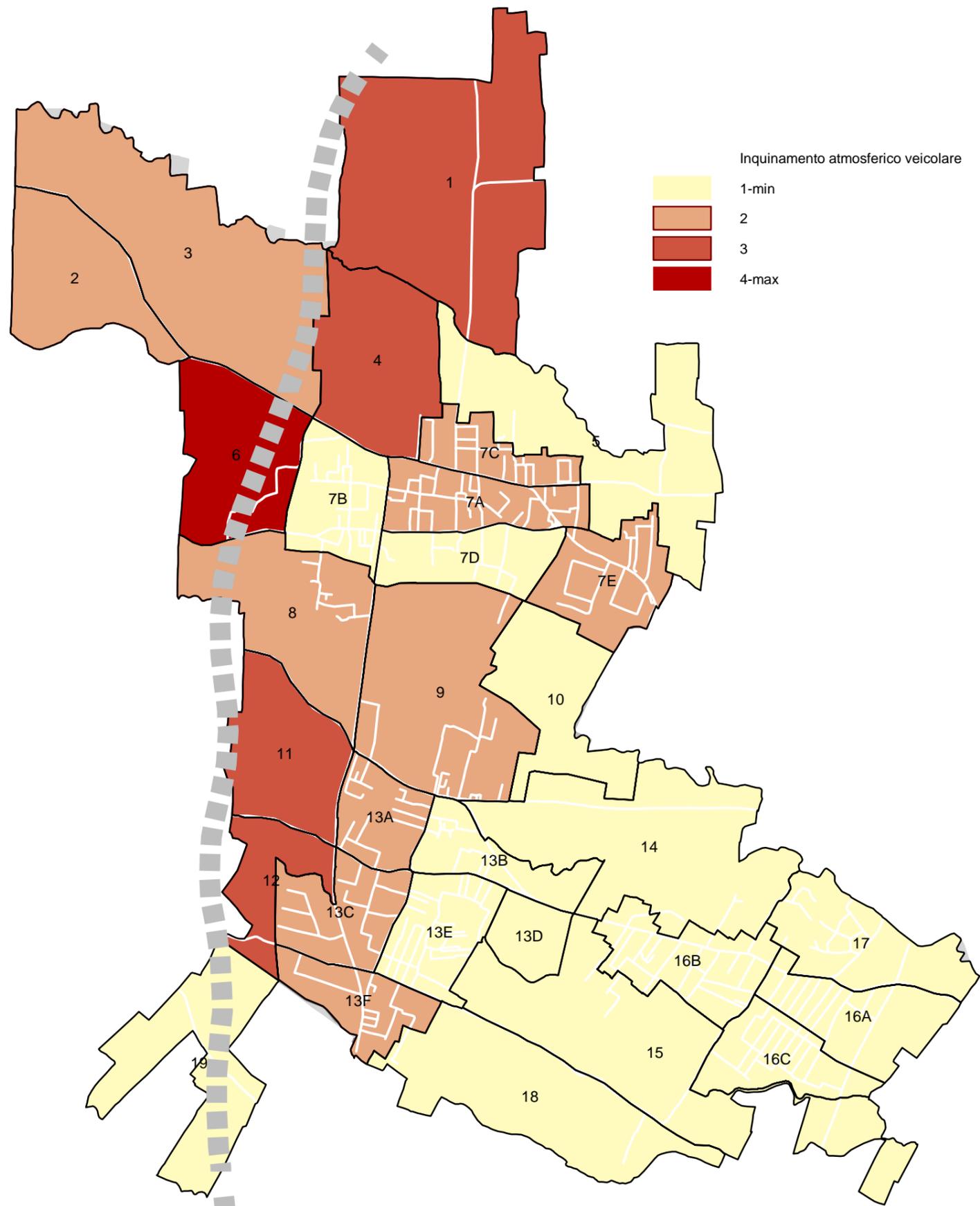


Superficie ettari: 73
Abitanti insediati: 99

Area marginale nella quale è forte l'apporto di inquinanti proveniente dal passante che attraversa completamente la zona; inoltre l'area è caratterizzata dalla presenza non trascurabile di siepi che aumentano la velocità del vento incanalando in direzione dell'abitato posto a ovest del tracciato del passante che in questo modo risulta investito anche dalle masse di inquinanti; il livello di inquinamento generale è da considerarsi molto elevato.

PUNTEGGIO: ●●●●

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale INQUINAMENTO ATMOSFERICO - MATRICI DI SINTESI



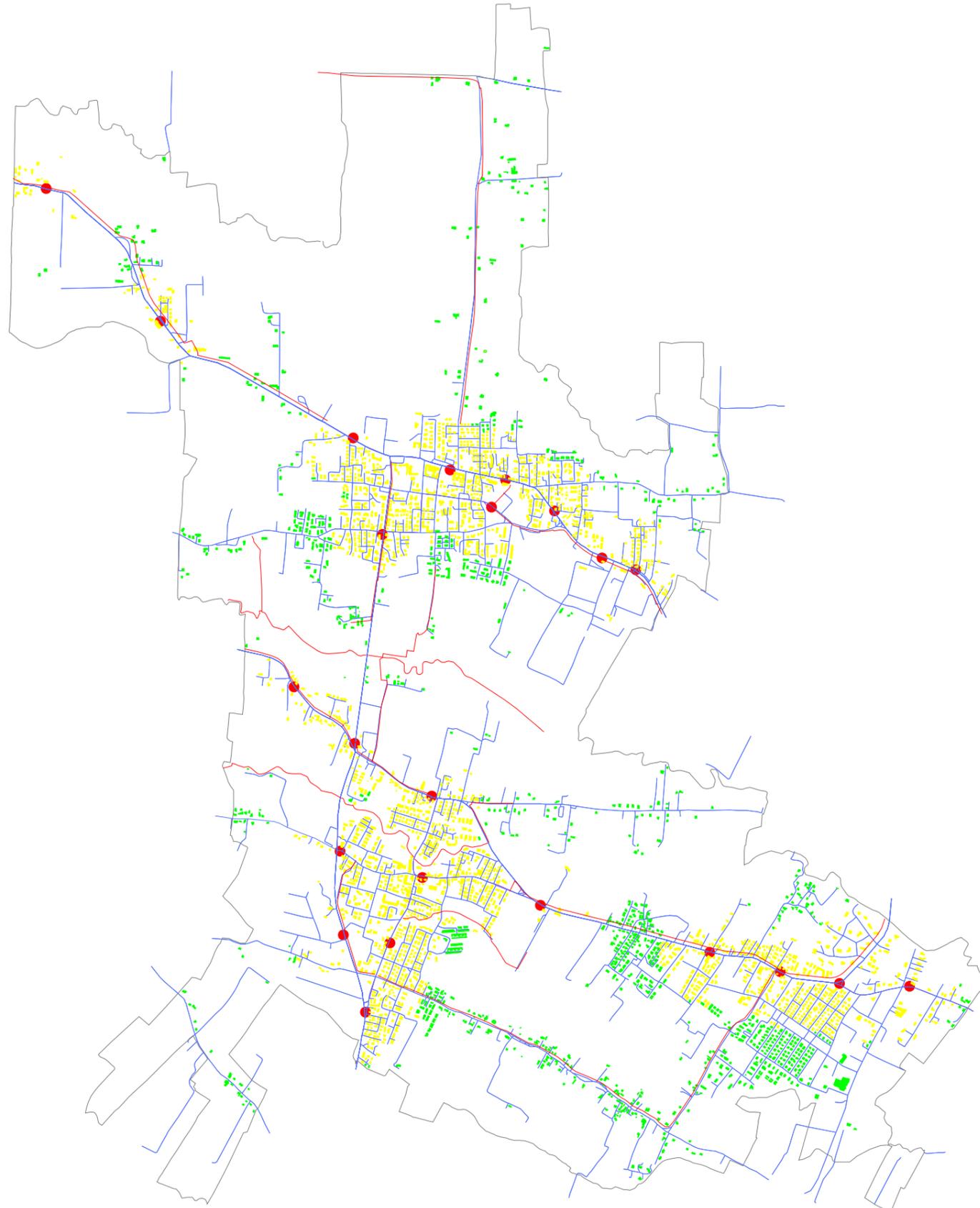
VALUTAZIONE RELATIVA ALL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

Il territorio di Martellago presenta una distribuzione dei principali inquinanti atmosferici (Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto e PM10) che risulta elevata lungo le strade principali a maggiore utilizzo, che nella maggior parte dei casi corrispondono alle aree nelle quali si concentra la maggior parte degli edifici e quindi dei centri urbani. In relazione alla simulazione effettuata in previsione della realizzazione del Passante di Mestre si prevede una maggiore concentrazione degli inquinanti lungo il tracciato, e quindi verso le aree ad ovest del territorio comunale. Le situazioni di maggiore criticità divengono quindi quelle delle aree più marginali rispetto a quelle dei centri abitati che, in relazione, risultano meno problematiche.

Zona di valutazione	Sub-Zona	Inquinamento atmosferico	
		Valore medio particolato	Totale punteggi
1		11,07	○○○
2		5,42	○○
3		8,26	○○
4		12,11	○○○
5		1,76	○
6		16,16	○○○○
7A		8,52	○○
B		3,52	○
C		5,92	○○
D		4,5	○
E		6,51	○○
8		9,19	○○
9		6,53	○○
10			○
11		12,58	○○○
12		14,72	○○○
13A		5,95	○○
B		1,98	○
C		9,48	○○
D		2,1	○
E		2,86	○
F		8,79	○○
14		1,63	○
15			○
16A		3,93	○
B		1,92	○
C			○
17		2,24	○
18			○
19		17,77	○○○○
Totale		6,18	

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale MOBILITA' ALTERNATIVA - MODELLI E PRINCIPI

- Piste ciclabili comunali
- Edifici con residenza non compresi entro 300 m da una fermata dell'autobus
- Edifici con residenza compresi entro 300 m da una fermata dell'autobus
- Strade
- Linee autobus
- Fermate autobus



VIABILITÀ ALTERNATIVA

L'efficienza dei trasporti pubblici e della viabilità alternativa influisce positivamente sui problemi riguardanti la congestione del traffico e l'inquinamento atmosferico.

Una rete di percorsi e mezzi che permetta di raggiungere le principali destinazioni con modalità più vantaggiose rispetto a quelle che si otterrebbero dall'uso della macchina permette alla cittadinanza un miglior uso del territorio e garantisce una minor concentrazione di inquinanti provenienti dal traffico veicolare.

Per la valutazione è stata stimata la possibilità di raggiungere le principali destinazioni utilizzando mezzi di trasporto alternativi all'automobile (bicicletta, autobus e treno) in relazione alle differenti aree di valutazione già utilizzate nelle valutazioni precedenti. In particolare le considerazioni effettuate sono le seguenti.

Bicicletta: esistenza di piste ciclabili, tempi di percorrenza considerando una velocità media di 17 km/h.

Autobus: presenza di fermate ed eventualmente tempi di percorrenza per raggiungere la più vicina, tempi di attesa, tempi di percorrenza.

Treno: tempi di percorrenza per raggiungere la stazione, tempi di attesa e tempi di percorrenza.

Le destinazioni scelte sono rappresentative dei principali luoghi adibiti alle attività lavorative, il tempo libero e le altre possibili destinazioni, in particolare: centro di Martellago, centro di Maerne, centro di Olmo, Ospedale di Zelarino, Stazione di Mestre, Venezia

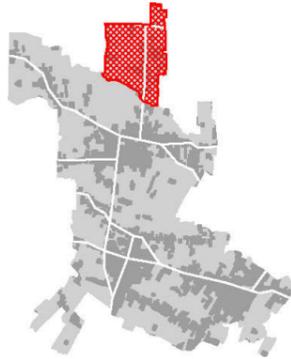
Per comparare il livello di servizio è stato inoltre stimato il tempo di percorrenza medio in automobile ad una velocità media di 70 km/h considerando anche tempi di attesa per la ricerca di parcheggio.

La valutazione che segue, pur basandosi sulla stessa metodologia utilizzata in quelle precedenti, ovvero nella suddivisione in aree, è stata eseguita attraverso osservazione di tipo qualitativo sulla base dei valori riportati nelle tabelle che si riportano nelle successive pagine. A ciascuna area è stata quindi affiancata una descrizione-giudizio sul grado di integrazione dei mezzi di trasporto alternativi all'automobile con particolare attenzione alla presenza di piste ciclabili.

b: utilizzando come mezzo la bicicletta

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

L'area considerata è dotata di pista ciclabile, lungo via Cà Nove, che la connette al centro di Martellago, dal quale sono poi raggiungibili attraverso le linee dell'autobus le principali destinazioni considerate. Tra tutte, le più problematiche risultano essere le destinazioni, all'interno del comune, situate in zona sud, per raggiungere le quali è necessario attraversare i centri abitati di Martellago e Maerne. La rete ciclabile presente consente comunque di raggiungere le aree a sud del comune in circa 20/25 minuti

AREA 1	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bicicletta	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	8'	100			10'	6'
Maerne	21'	100	25'		21'	11'
Olmo	32'	93	8'b+29'		32'	13'
Ospedale			8'b+19'		27'	15'
Venezia			8'b+57'	23b+33'	56'	1 h
Mestre Stazione			8'b+32'	23'b+25'	40'	40'

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

L'area si presenta in posizione piuttosto marginale e con un limitato numero di abitanti insediati, tuttavia è

collegata alle principali destinazioni attraverso la linea degli autobus e la pista ciclabile che si sviluppa lungo via Boschi. I tempi di percorrenza con mezzi alternativi all'automobile risultano piuttosto elevati verso le aree a sud del comune, mentre meno significativi in direzione del centro di Martellago, ove è possibile intercettare ulteriori linee autobus.

AREA 2	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bicicletta	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	11'	86	23'		11'	8'
Maerne	17'	78			17'	10'
Olmo	21'	80	10'b+29'		21'	12'
Ospedale			32'		32'	14'
Venezia			62'	19b+33'	52'	1 h
Mestre Stazione			44'	19b+25'	44'	40'

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



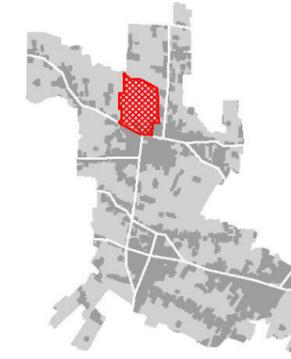
Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

L'area si caratterizza, da un punto di vista della viabilità alternativa, in maniera molto simile all'area descritta precedentemente, a differenza del numero di abitanti sensibilmente superiore. Sono quindi presenti la pista ciclabile lungo via Boschi e i collegamenti già menzionati precedentemente.

AREA 3	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bicicletta	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	11'	86	23'		11'	8'
Maerne	17'	78			17'	10'
Olmo	21'	80	10'b+29'		21'	12'
Ospedale			32'		32'	14'
Venezia			62'	19b+33'	52'	1 h
Mestre Stazione			44'	19b+25'	44'	40'

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

L'area di Cà della Nave si caratterizza per la presenza del campo da golf, che copre interamente la superficie dell'area. Le abitazioni presenti sono, in pratica, comprese nel centro abitato di Martellago, per questo motivo hanno un facile accesso alle linee degli autobus per tutte le destinazioni considerate ed un rapido collegamento alla rete di piste ciclabili comunali. Anche in questo caso sono più facilmente raggiungibili le aree poste a nord del territorio comunale.

AREA 4	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bicicletta	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	3'	Trasc.			3'	
Maerne	10'	78	25'		10'	9'
Olmo	17'	80	29'		17'	10'
Ospedale			28'		28'	12'
Venezia			58'	10b+33'	43'	55'
Mestre Stazione			40'	10b+25'	35'	35'

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

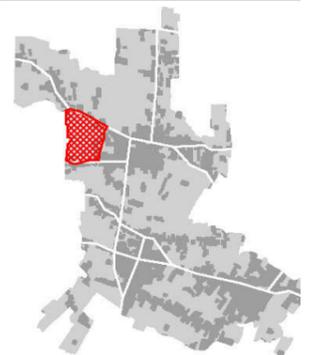
L'area nei pressi di via Morosini presenta una maggiore concentrazione delle abitazioni nelle aree

più prospicienti l'area urbana di Martellago. Nel complesso sono quindi ben collegati, attraverso le linee autobus, alle zone extra comunali verso est (Mestre e Ospedale), ma risultano più complicate le connessioni verso le zone a sud del comune. Dall'area si può comunque accedere in sicurezza alla rete di piste ciclabili che permettono di raggiungere le principali destinazioni collegate entro 20 minuti.

AREA 5	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bicicletta	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	4'					
Maerne	12'	80	4'b+25'		12'	12'
Olmo	21'	78	4'b+30'		21'	14'
Ospedale			4'b+21'		25'	12'
Venezia			4'b+54'	12b+33'	45'	55'
Mestre Stazione			4'b+29'	12b+25'	33'	30'

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



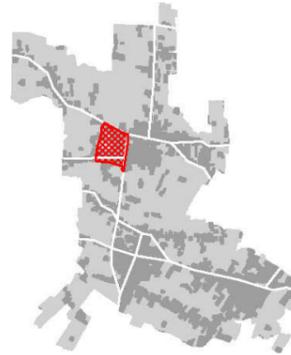
Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. Per raggiungere la rete di piste ciclabili e le linee autobus è necessario quindi attraversare la viabilità locale verso il centro urbano di Martellago. Nel complesso i tempi di percorrenza sono compresi tra i 20 e i 30 minuti per le mete raggiungibili in bicicletta, mentre aumentano considerevolmente per le destinazioni extra comunali.

AREA 6	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	7'	50	4b+10'		7'	5'
Maerne	12'	71	5b+23'		12'	7'
Olmo	21'	89	5b+29'		32'	14'
Ospedale			4b+28'		32'	17'
Venezia			4b+58'	24b+33'	57'	1 h
Mestre Stazione			4b+40'	24b+25'	44'	50'

07b

MARTELLAGO OVEST
Ambito urbano



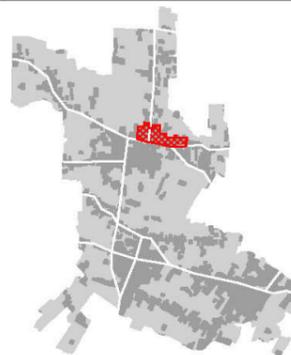
Superficie ettari: 42
Abitanti insediati: 1570

Area a ovest della zona urbana di Martellago nella quale si concentra un buon numero di abitanti. La maggior parte delle abitazioni si colloca entro 300 m dalle fermate autobus per le principali destinazioni est-ovest e nord-sud. L'accesso alle rete di piste ciclabili è piuttosto agevole anche attraverso la viabilità secondaria locale. I tempi di percorrenza sono più elevati per raggiungere le aree a sud del comune.

AREA 7B	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	Trasc.					
Maerne	11'	80	23'		11'	9'
Olmo	21'	88	29'		21'	10'
Ospedale			28'		28'	12'
Venezia			58'	13b+33'	46'	55'
Mestre Stazione			40'	13b+25'	38'	35'

07c

MARTELLAGO NORD
Ambito urbano



Superficie ettari: 27
Abitanti insediati: 1230

Area centrale della zona urbana di Martellago nella quale si concentra un numero elevato di abitanti. La maggior parte delle abitazioni si trova entro 300 m dalle fermate degli autobus per le principali destinazioni ad est del comune (Mestre e Ospedale) e a sud (centri di Maerne e Olmo, stazione). L'accesso alla rete di piste ciclabili è possibile dopo

l'attraversamento di via Castellana.

AREA 7C	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	Trasc.					
Maerne	12'	80	25'		12'	10'
Olmo	21'	88	31'		21'	11'
Ospedale			20'		20'	14'
Venezia			56'	12b+33'	45'	1 h
Mestre Stazione			31'	12b+25'	31'	25'

07d

MARTELLAGO SUD
Ambito urbano



Superficie ettari: 37
Abitanti insediati: 1095

Area a sud della zona urbana di Martellago nella quale si concentra un buon numero di abitanti. La maggior parte delle abitazioni si colloca entro 300 m dalle fermate autobus per le principali destinazioni est-ovest e nord-sud. L'accesso alle rete di piste ciclabili è piuttosto agevole anche attraverso la viabilità secondaria locale. I tempi di percorrenza sono buoni anche per il raggiungimento delle aree più a sud attraverso la pista ciclabile in direzione Maerne.

AREA 7D	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	Trasc.		17'		17'	6'
Maerne	9'	80	23'		9'	9'
Olmo	12'	85	29'		12'	12'
Ospedale			3b+19'		22'	15'
Venezia			3b+57'	10b+33'	43'	1 h
Mestre Stazione			3b+32'	10b+25'	35'	25'

07e

MARTELLAGO EST
Ambito urbano



Superficie ettari: 45
Abitanti insediati: 465

Area marginale ad est della zona di Martellago. Si tratta di un'area che, nonostante la sua marginalità, risulta ben servita dalla rete autobus e ben connessa alle piste ciclabili. In particolare si ha una buona connessione verso le aree a sud grazie al percorso ciclabile che si snoda lungo l'asse principale del Parco Laghetti.

AREA 7E	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	6'	67	10'		6'	6'
Maerne	10'	95	3b+25'		10'	10'
Olmo	17'	95	3b+31'		17'	12'
Ospedale			16'		16'	15'
Venezia			54'	12b+33'	45'	1 h
Mestre Stazione			29'	12b+25'	29'	25'

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

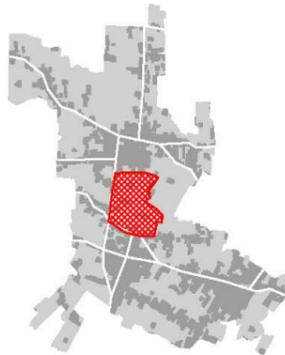
Area posta al centro del territorio comunale nella quale si insedia un discreto numero di abitanti. Buona la connessione alla rete di piste ciclabili anche attraverso la viabilità secondaria locale. Più critica invece la dislocazione delle fermate autobus che nel

complesso è piuttosto decentrata rispetto alla posizione di alcuni nuclei abitati.

AREA 8	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	6'	70	3b+18'		6'	7'
Maerne	10'	90	3b+15'		10'	7'
Olmo	17'	90	3b+19'		17'	10'
Ospedale			4b+24'		28'	14'
Venezia			4b+62'	10b+33'	43'	1h
Mestre Stazione			4b+67'	10b+25'	35'	30'

09

RIO STORTO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 113
Abitanti insediati: 247

Area posta al centro del territorio comunale nella quale si insedia un discreto numero di abitanti. Buona la connessione alla rete di piste ciclabili sia in direzione nord-sud che in direzione est-ovest. Più critica invece la dislocazione delle fermate autobus che, nel complesso, è piuttosto decentrata rispetto alla posizione di alcuni nuclei abitati.

AREA 9	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	5'	95	3b+17'		5'	7'
Maerne	5'	95	3b+23'		5'	6'
Olmo	14'	95	3b+29'		14'	9'
Ospedale			5b+19'		24'	16'
Venezia			5b+57'	6b+33'	39'	1h
Mestre Stazione			5b+32'	6b+25'	31'	35'

10

PARCO LAGHETTI
Ambito di tutela sic/zps



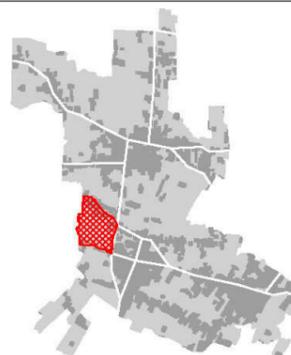
Superficie ettari: 58
Abitanti insediati: 9

Area posta al centro del territorio comunale dove si registra un numero di abitanti trascurabile, per questo poco significative risultano le caratteristiche legate alla maggiore o minore distanza dalle risorse di mobilità alternativa. Buono comunque l'accesso alla rete delle piste ciclabili.

AREA 10	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	7'	80	6b+17'		7'	7'
Maerne	8'	90	6b+23'		8'	10'
Olmo	15'	90	6b+29'		15'	12'
Ospedale			5b+16'		21'	12'
Venezia			5b+54'	10b+33'	43'	1 h
Mestre Stazione			5b+29'	10b+25'	35'	30'

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Area posta a sud di via Cà Rossa nella quale si insedia un limitato numero di abitanti. L'accesso alla rete di piste e la vicinanza alle fermate autobus è piuttosto buona per quanto riguarda la parte a ridosso di via Cà Rossa, più difficile invece per le abitazioni situate più a sud che devono raggiungere gli accessi nei pressi di Maerne.

AREA 11	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	11'	60	3b+23'		11'	8'
Maerne	5'	95	3b+21'		5'	6'
Olmo	16'	100	3b+27'		16'	9'
Ospedale			3b+49'		52'	14'
Venezia			5b+58'	6b+33'	39'	1 h
Mestre Stazione			5b+34'	6b+25'	31'	32'

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Area marginale e nella quale si concentrano pochi abitanti. L'accesso alla rete di percorsi ciclabili si effettua recandosi verso il centro di Maerne da dove ci si riconnette alle altre aree, i tempi di percorrenza sono tuttavia elevati per le aree verso nord. La vicinanza alle fermate autobus è limitata al raggiungimento del centro di Maerne, che comunque può considerarsi nelle vicinanze.

AREA 12	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	16'	20	3b+21'		16'	8'
Maerne	4'	0	3b+19'		4'	6'
Olmo	15'	40	3b+25'		15'	8'
Ospedale			3b+47'		50'	20'
Venezia			4b+58'	3b+33'	36'	1 h 10'
Mestre Stazione			3b+61'	3b+25'	28'	40'

13a

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1071

Area centrale della zona urbana di Maerne nella quale si concentra un numero elevato di abitanti. In pratica tutte le abitazioni si trovano entro 300 m dalle fermate degli autobus per le principali destinazioni ad est del comune (Mestre e Ospedale) e a nord. L'accesso alla rete di piste ciclabili è possibile in via diretta o attraverso la viabilità secondaria locale. Significativa la vicinanza della stazione dei treni.

AREA 13a	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	8'	80	19'		8'	8'
Maerne	3'	90	17'		3'	6'
Olmo	11'	90	23'		11'	8'
Ospedale			30'		30'	20'
Venezia			60'	3b+33'	36'	1h 10'
Mestre Stazione			44'	3b+25'	28'	40'

13b

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 960

Area centrale della zona urbana di Maerne nella quale si concentra un numero elevato di abitanti. In pratica tutte le abitazioni si trovano entro 300 m dalle fermate degli autobus per le principali destinazioni ad est del

comune (Mestre e Ospedale) e a nord. L'accesso alla rete di piste ciclabili è possibile in via diretta o attraverso la viabilità secondaria locale. Significativa la vicinanza della stazione dei treni.

AREA 13B	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	9'	90	25'		9'	9'
Maerne	3'	90			3'	6'
Olmo	10'	90	13'		10'	7'
Ospedale			20'		20'	20'
Venezia			58'	3'b+33'	36'	1h 10'
Mestre Stazione			34'	3'b+25'	28'	40'

13c

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1418

Area centrale della zona urbana di Maerne nella quale si concentra un numero elevato di abitanti ed è presente la zona industriale di Maerne. In pratica tutte le abitazioni si trovano entro 300 m dalle fermate degli autobus per le principali destinazioni ad est del comune (Mestre e Ospedale) e a nord. L'accesso alla rete di piste ciclabili è possibile in via diretta o attraverso la viabilità secondaria locale. Significativa la vicinanza della stazione dei treni.

AREA 13C	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	9'	60	21'		9'	10'
Maerne	3'	90	19'		3'	6'
Olmo	12'	80	25'		12'	9'
Ospedale			47'		47'	22'
Venezia			2'b+58'	33'	33'	1h 10'
Mestre Stazione			61'	25'	25'	41'

13d

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 24

Area periferica della zona urbana di Maerne dove si concentrano limitate abitazioni. Discreta l'accessibilità alla rete di piste ciclabili e la vicinanza alle fermate autobus

AREA 13D	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	13'	60	27'		13'	9'
Maerne	3'	80	9'		3'	6'
Olmo	6'	100	10'		6'	7'
Ospedale			17'		17'	12'
Venezia			56'	4'b+33'	37'	1 h
Mestre Stazione			32'	4'b+25'	29'	35'

13e

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1823

Area centrale della zona urbana di Maerne nella quale si concentra un numero elevato di abitanti. In pratica tutte le abitazioni si trovano entro 300 m dalle fermate degli autobus per le principali destinazioni ad est del comune (Mestre e Ospedale) e a nord. L'accesso alla rete di piste ciclabili è possibile in via diretta o attraverso la viabilità secondaria locale. Significativa la vicinanza della stazione dei treni.

AREA 13E	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	14'	60	24'		14'	10'
Maerne	3'	80	16'		3'	6'
Olmo	7'	100	22'		7'	8'
Ospedale			46'		46'	13'
Venezia			3'b+56'	33'	33'	1 h
Mestre Stazione			58'	25'	25'	35'

13f

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 792

Area centrale della zona urbana di Maerne nella quale si concentra un numero elevato di abitanti. In pratica tutte le abitazioni si trovano entro 300 m dalle fermate degli autobus per le principali destinazioni ad est del comune (Mestre e Ospedale) e a nord. L'accesso alla rete di piste ciclabili è possibile in via diretta o attraverso la viabilità secondaria locale. Significativa la vicinanza della stazione dei treni.

AREA 13F	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	11'	60	22'		11'	11'
Maerne	5'	80	18'		5'	9'
Olmo	14'	100	24'		14'	8'
Ospedale			48'		48'	14'
Venezia			4'b+58'	33'	33'	1 h
Mestre Stazione			60'	25'	25'	36'

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



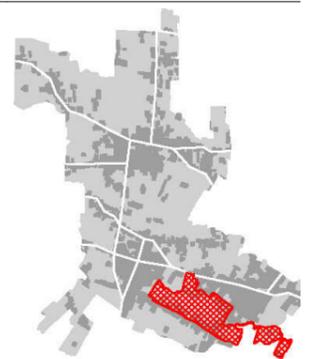
Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

L'area si sviluppa ai lati di via Cà Bembo e presenta un discreto numero di abitanti. La vicinanza alle fermate autobus è limitata e rende i tempi di raggiungimento delle principali destinazioni piuttosto elevati. L'accesso alla rete di piste ciclabili è possibile attraverso la viabilità locale (via Cà Bembo) dalla quale ci si ricongiunge alle piste in direzione Martellago e verso Olmo.

AREA 14	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Auto
Martellago	14'	90	3'b+27'		14'	8'
Maerne	6'	0	3'b+9'		6'	6'
Olmo	12'	70	3'b+10'		12'	8'
Ospedale			3'b+17'		20'	11'
Venezia			3'b+56'	7'b+33'	40'	55'
Mestre Stazione			3'b+32'	7'b+25'	32'	35'

15

VIA FRASSINELLI
NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

L'area si sviluppa a nord di via Frassinelli e le abitazioni si sviluppano lungo quest'ultima, percorsa completamente da pista ciclabile. L'accesso alle piste ciclabili è perciò molto buona e permette collegamenti veloci verso Maerne e la stazione, e verso Olmo: più lunghi i tempi di percorrenza verso le

aree a nord del comune. Non vicine le fermate autobus, per questo è necessario recarsi verso i centri di Maerne od Olmo. Significativa la vicinanza alla stazione dei treni.

AREA 15	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	17'	50	5'b+22'		17'	10'
Maerne	7'	10	5'b+18'		7'	7'
Olmo	9'	100	5'b+24'		9'	7'
Ospedale			6'b+14'		20'	14'
Venezia			6'b+41'	5'b+33'	38'	1 h
Mestre Stazione			6'b+29'	6'b+25'	31'	40'

16a

OLMO EST
 Ambito urbano



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 1235

Area del centro di Olmo nella quale si concentra un buon numero di abitanti. La vicinanza alle fermate autobus è funzionale e consente tempi di percorrenza limitati verso le destinazione extra comunali in direzione est, più lunghi i tempi di percorrenza verso nord. La connessione alla rete di piste ciclabili è buona, ma la posizione dell'area determina tempi di percorrenza piuttosto lunghi.

AREA 16A	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	24'	95	30'		24'	8'
Maerne	12'	90	14'		12'	8'
Olmo	3'	100	5'		3'	6'
Ospedale			14'		14'	8'
Venezia			43'	9'b+33'	42'	55'
Mestre Stazione			28'	9'b+25'	28'	35'

16b

OLMO OVEST
 Ambito urbano



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 1852

Area del centro di Olmo nella quale si concentra un buon numero di abitanti. La vicinanza alle fermate autobus è funzionale e consente tempi di percorrenza limitati verso le destinazione extra comunali in direzione est, più lunghi i tempi di percorrenza verso nord. La connessione alla rete di piste ciclabili è buona ma la posizione dell'area determina tempi di percorrenza piuttosto lunghi.

AREA 16B	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	23'	95	29'		23'	7'
Maerne	11'	90	13'		11'	7'
Olmo	3'	100	5'		3'	6'
Ospedale			15'		14'	9'
Venezia			44'	8'b+33'	41'	55'
Mestre Stazione			29'	8'b+25'	29'	35'

16c

OLMO SUD
 Ambito urbano



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 921

Area del centro di Olmo nella quale si concentra un elevato numero di abitanti. Meno del 50% delle abitazioni rientra entro 300 m da fermate autobus che comunque consentono tempi di percorrenza buoni verso le destinazione extra comunali verso est, più lunghi i tempi di percorrenza verso nord. La

connessione alla rete di piste ciclabili è funzionale, ma la posizione dell'area determina tempi di percorrenza piuttosto lunghi.

AREA 16C	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	24'	95	2'b+30'		24'	8'
Maerne	12'	90	2'b+14'		12'	8'
Olmo	3'	100	2'b+5'		3'	6'
Ospedale			2'b+14'		14'	8'
Venezia			2'b+43'	9'b+33'	42'	55'
Mestre Stazione			2'b+28'	9'b+25'	30'	35'

17

VIA MATTEOTTI
 Ambito periurbano



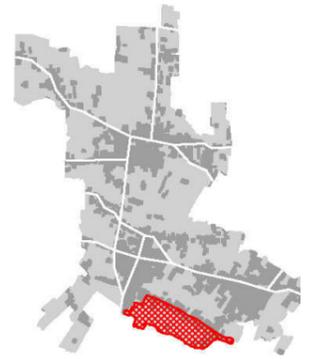
Superficie ettari: 53
 Abitanti insediati: 560

Area a nord del centro di Olmo nella quale si concentra un discreto numero di abitanti. La vicinanza alle fermate autobus è funzionale e consente tempi di percorrenza limitati verso le destinazione extra comunali in direzione est, più lunghi i tempi di percorrenza verso nord. La connessione alla rete di piste ciclabili è buona, ma la posizione dell'area determina tempi di percorrenza piuttosto lunghi.

AREA 17	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	24'	95	30'		24'	8'
Maerne	12'	90	14'		12'	8'
Olmo	3'	100	5'		3'	6'
Ospedale			14'		14'	8'
Venezia			43'	9'b+33'	42'	55'
Mestre Stazione			28'	9'b+25'	28'	35'

18

VIA FRASSINELLI SUD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 96
 Abitanti insediati: 444

L'area si sviluppa a sud di via Frassinelli e le abitazione si sviluppano lungo quest'ultima, percorsa completamente da pista ciclabile. L'accesso alle rete ciclabile è perciò molto buona e permette collegamenti veloci verso Maerne e la stazione e verso Olmo, più lunghi i tempi di percorrenza verso le aree a nord del comune. La vicinanza alle fermate autobus non è funzionale in quanto è necessario recarsi verso i centri di Maerne od Olmo. Significativa la vicinanza alla stazione dei treni.

AREA 18	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	17'	50	5'b+22'		17'	10'
Maerne	7'	10	5'b+18'		7'	7'
Olmo	9'	100	5'b+24'		9'	7'
Ospedale			6'b+14'		20'	14'
Venezia			6'b+41'	5'b+33'	38'	1 h
Mestre Stazione			6'b+29'	6'b+25'	31'	40'

19

VIA ZIGARAGA
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 73
 Abitanti insediati: 99

Area marginale nella quale si concentra un numero non elevato di abitanti. La connessione alla rete di piste ciclabili è assente e ci si riconnette in zona Maerne solo attraverso la viabilità urbana e locale. Assenti anche le fermate autobus nelle vicinanze. Significativa solamente la vicinanza alla stazione dei treni.

AREA 19	MEZZI DI TRASPORTO/TEMPI					
	Bici cicletta	% in sicurezza	Autobus	Treno	Tempo minimo totale	Automobile
Martellago	20'	0	6'b+22'		20'	9'
Maerne	9'	0	6'b+16'		9'	8'
Olmo	23'	80	6'b+22'		23'	10'
Ospedale			6'b+46'		51'	25'
Venezia			8'b+58'	6'b+33'	39'	1h 10'
Mestre Stazione			6'b+60'	6'b+25'	31'	50'

CONCLUSIONI GENERALI SUI TEMA DELLA MOBILITA' ALTERNATIVA

La valutazione effettuata permette di delineare un quadro generale della situazione relativa alla mobilità nel suo complesso e delle possibili alternative alla modalità tradizionale. Nel complesso, dall'analisi delle opere esistenti e in progetto, lo scenario tendenziale si presenta come mediamente per strutturato da un punto di vista della mobilità alternativa soprattutto in relazione alla presenza delle piste ciclabili che nel complesso arriveranno a coprire con una rete sufficientemente capillare gran parte del territorio.

Elemento importante è la presenza della stazione di Maerne che rappresenta un punto di riferimento importante nel raggiungimento delle destinazioni e medio e lungo raggio al di fuori del territorio comunale. Tale elemento risulta particolarmente favorevole per le aree limitrofe all'abitato di Maerne, mentre meno significativo per Olmo e soprattutto Martellago.

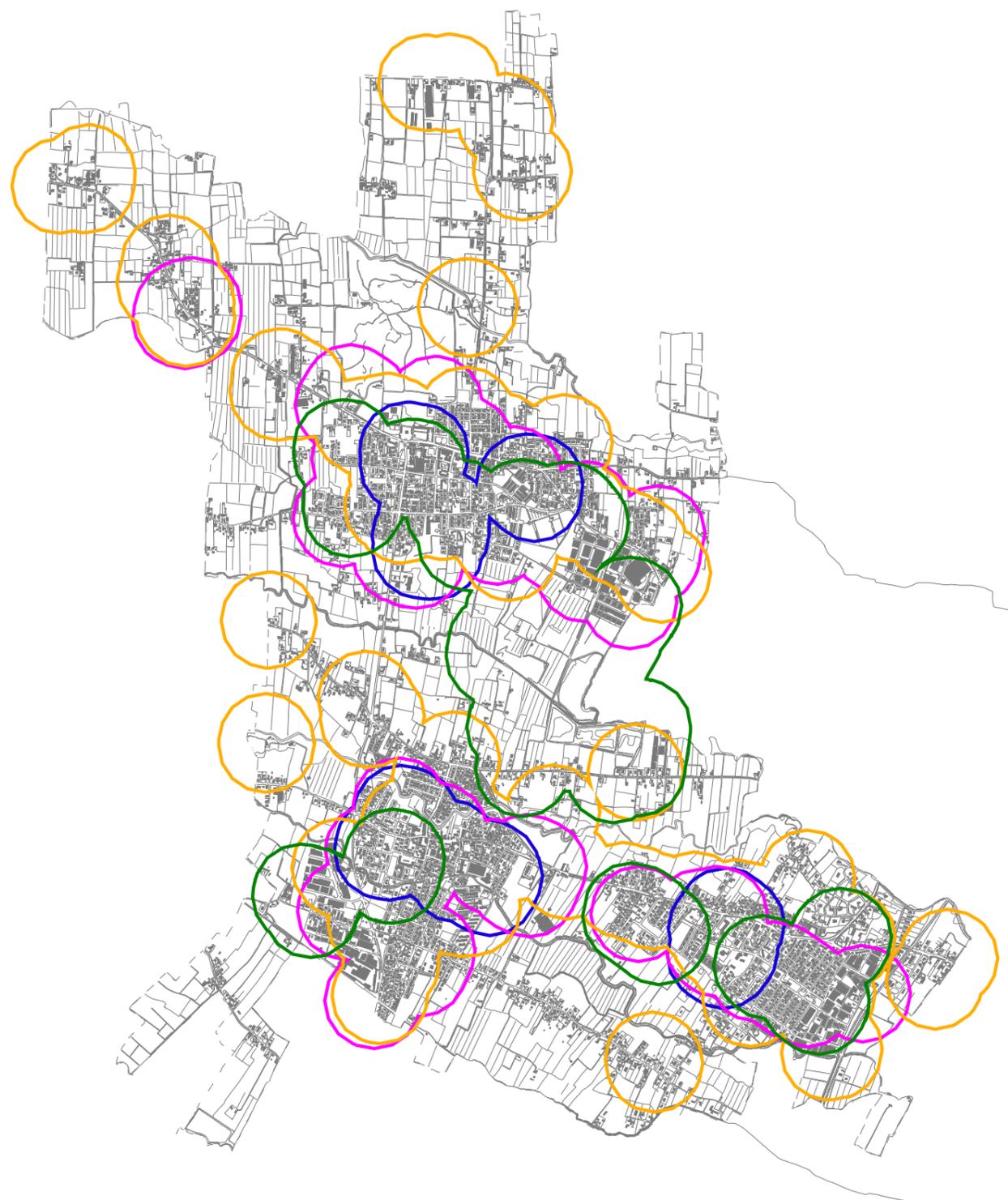
Elementi di pregio (aree che risultano ben dotate di elementi migliorativi la mobilità alternativa)

- Zone urbane do Maerne, Martellago e Olmo
- Stazione dei treni.

Criticità emergenti (aree poco servite da mezzi alternativi)

- Alcune aree periferiche poco servite da autobus o non connesse alla rete delle piste ciclabili.

- Buffer aree verdi entro 300 m**
- Buffer edifici pubblici entro 300 m**
- Buffer attrezzature di interesse comune. entro 300 m**
- Buffer edifici istruzione entro 300 m**



VALUTAZIONE DELLA VICINANZA ED ACCESSIBILITA' DELLE AREE RICREATIVE PUBBLICHE E DEI SERVIZI LOCALI

li scelte di ricollocazione strategica dei servizi o di compensazione in aree che emergono come meno servite rispetto agli elementi considerati.

Vicinanza ed accessibilità ad aree ricreative pubbliche e ai servizi di base sono essenziali in una comunità sostenibile sia in termini di qualità della vita e sia in termini di funzionamento dell'economia locale. La vicinanza dei servizi di base alle abitazioni riduce inoltre la necessità di spostarsi e quindi garantisce un minore impatto in termini di mobilità.

La presenza di un adeguato numero di negozi e di servizi garantisce la capacità di soddisfare i bisogni della cittadinanza e la loro distribuzione determina la qualità della struttura della città pubblica.

Per questo tipo di analisi è stata utilizzata la medesima metodologia sviluppata nelle valutazioni precedenti, ovvero la suddivisione del territorio comunale in Zone di Valutazione. Le aree individuate risultano essere le stesse individuate precedentemente ad esclusione dei centri abitati di Martellago, Maerne ed Olmo per le quali sono state definite suddivisioni ulteriori.

In relazione alle diverse aree e ai diversi servizi è stata calcolato il numero di abitanti residenti in un raggio di 300 metri e la relativa percentuale. La distanza di 300 metri è stata scelta sulla base delle definizioni messe a punto dall'Agenzia Europea dell'Ambiente e dall'ISTAT utilizzando il concetto di "a un quarto d'ora di cammino" (che ragionevolmente si può assumere che corrisponda a 500 metri a piedi per una persona anziana ovvero a 300 m in linea d'aria).

Indicatori utilizzati:

Numero di abitanti residenti in un raggio di 300 metri dall'area ricreativa o dal servizio/numero totale di abitanti = percentuale della popolazione

Inoltre sono stati considerati e soppesati tutti gli altri elementi che possono contribuire alla maggiore o minore servibilità dei servizi, tra i quali la presenza di strade, la distanza dai centri abitati, ecc..

Area ricreativa/servizi considerati:

aree verdi ad uso ricreativo con superficie maggiore di 2000 mq (parchi, giardini pubblici ed altre aree di svago accessibili liberamente dalla popolazione);

attrezzature di interesse comune (infrastrutture di pubblica utilità);

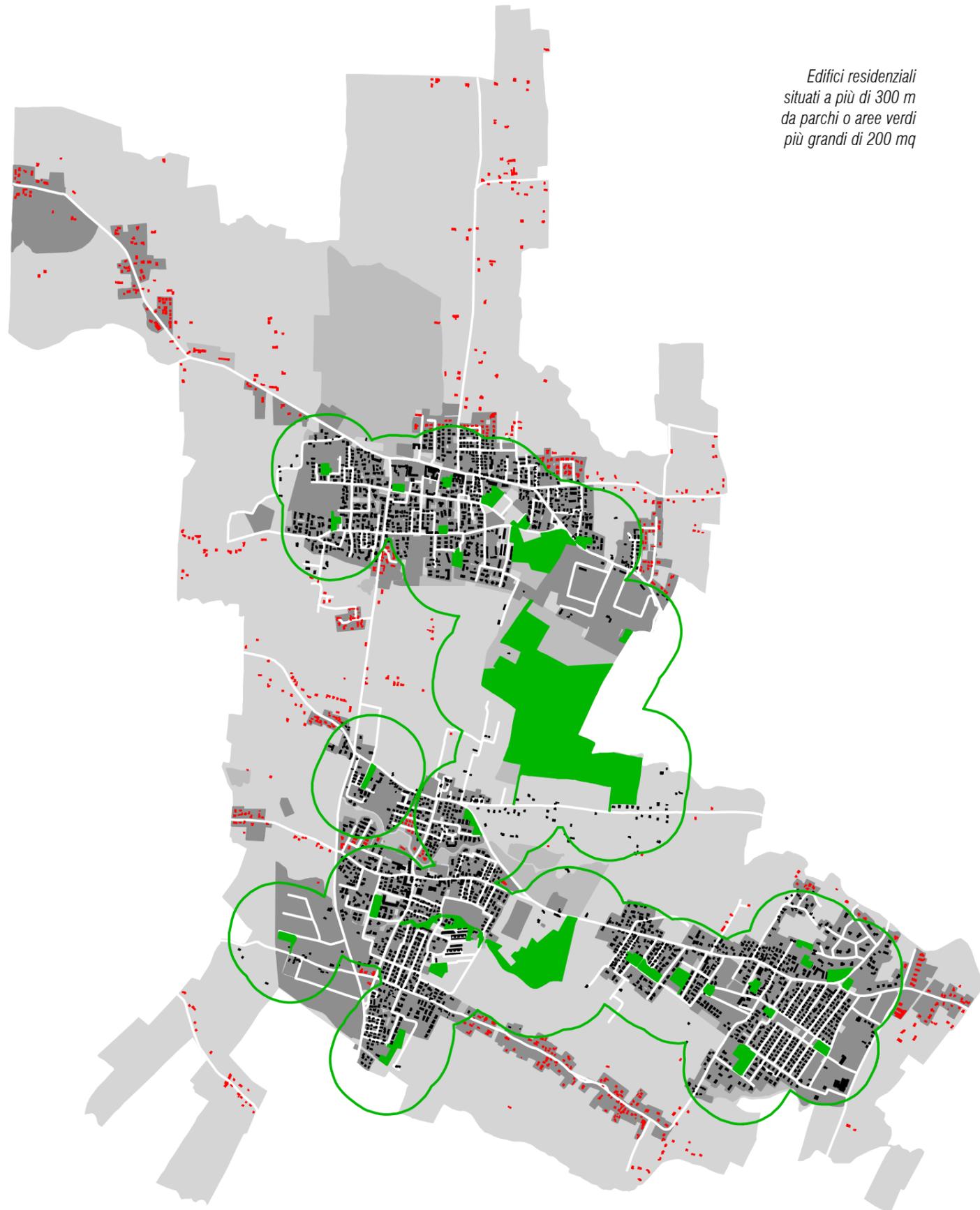
edifici scolastici;

edifici pubblici (negozi, bar ed altri edifici di uso pubblico).

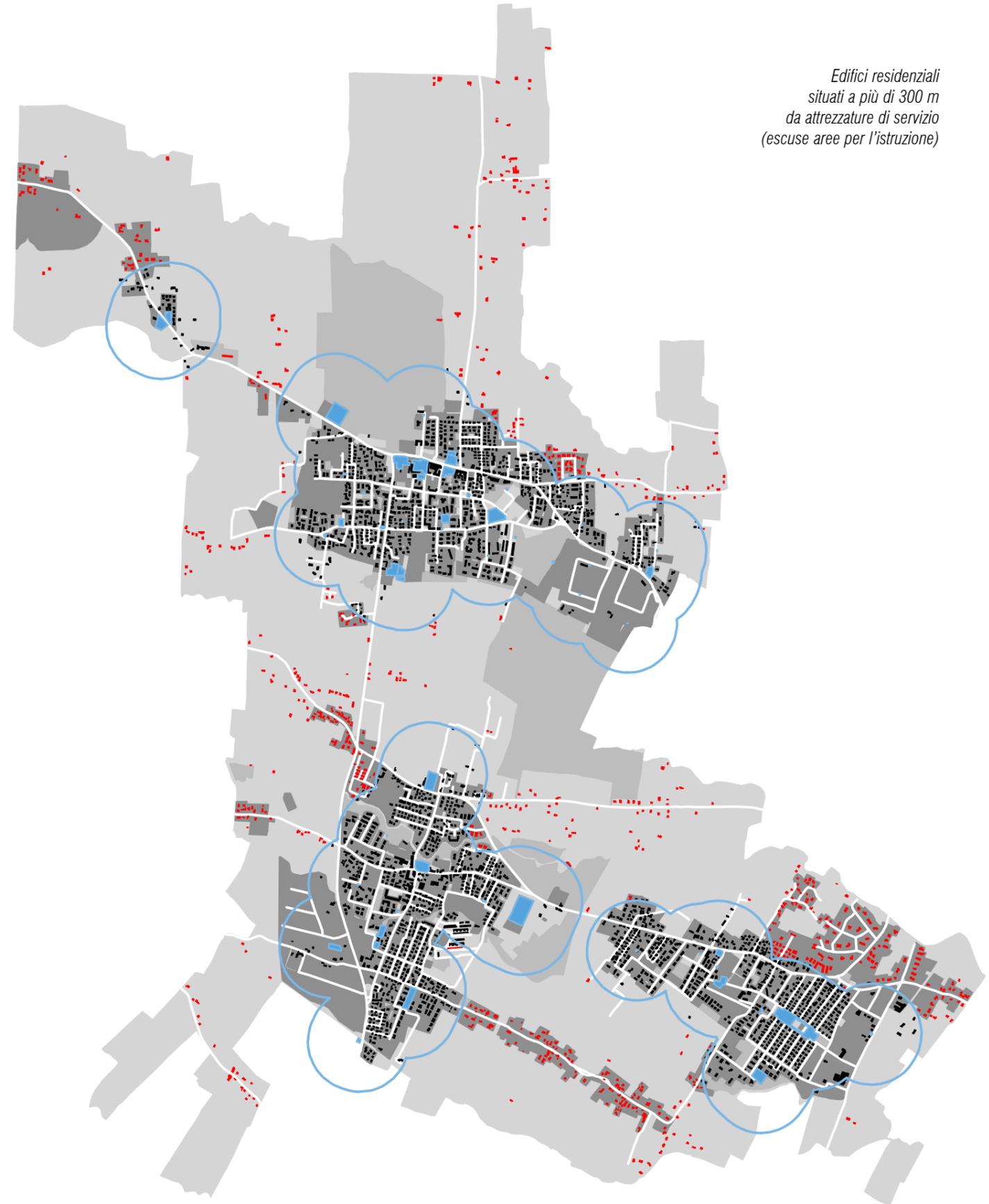
I punteggi sono stati assegnati sulla base di differenti range di percentuale relativi ai quattro elementi indagati.

Nella valutazione degli aspetti legati alla città pubblica, la suddivisione del territorio comunale in Zone di valutazione acquista un significato ancora maggiore in quanto permette di calibrare eventua-

**04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
CITTA' PUBBLICA - Edifici residenziali serviti**

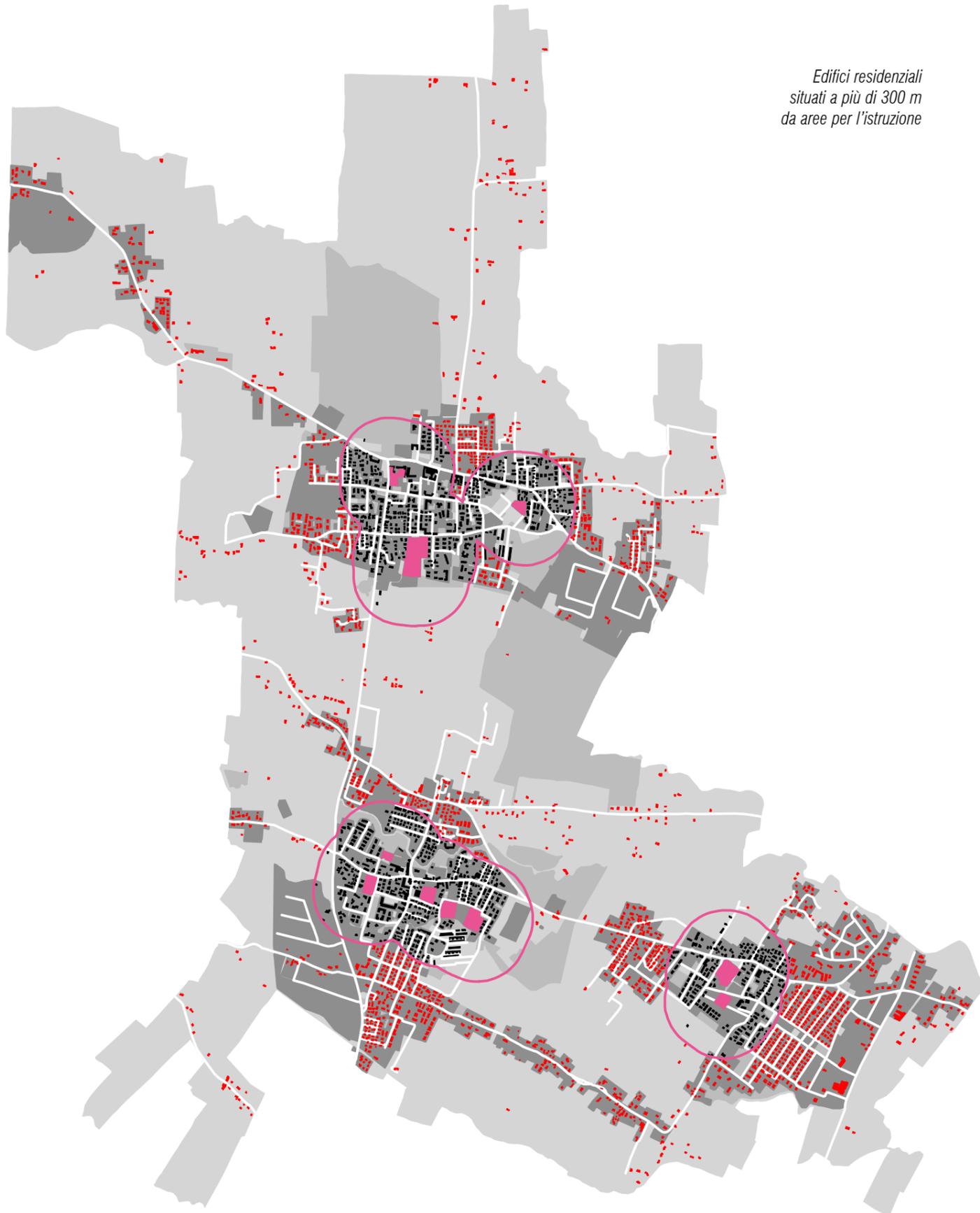


*Edifici residenziali
situati a più di 300 m
da parchi o aree verdi
più grandi di 200 mq*

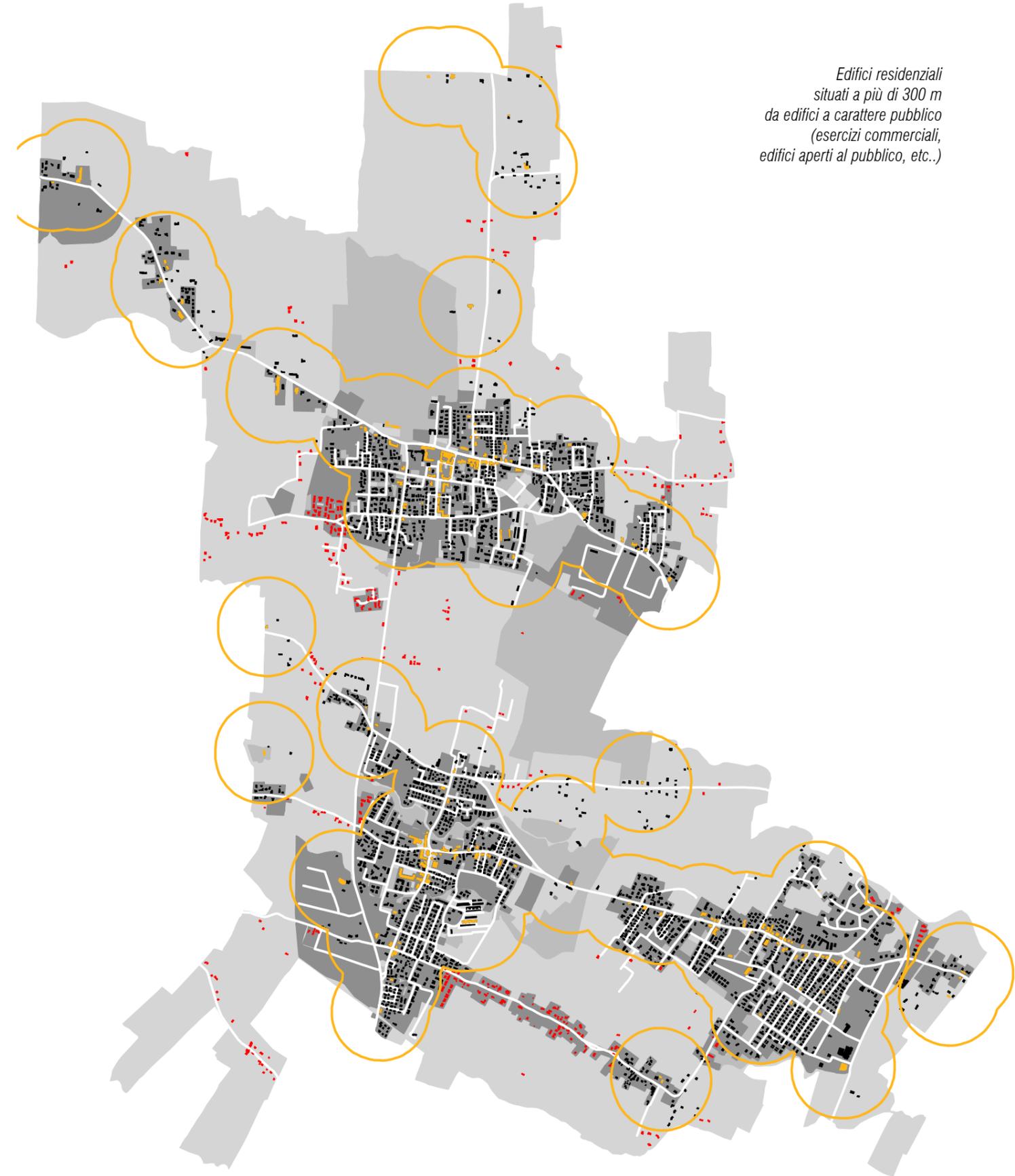


*Edifici residenziali
situati a più di 300 m
da attrezzature di servizio
(escuse aree per l'istruzione)*

**04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
CITTA' PUBBLICA - EDIFICI RESIDENZIALI SERVITI**



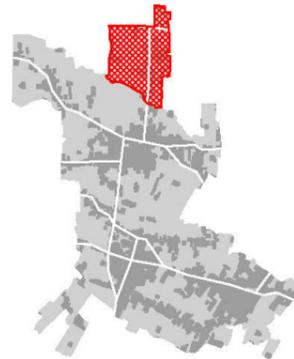
*Edifici residenziali
situati a più di 300 m
da aree per l'istruzione*



*Edifici residenziali
situati a più di 300 m
da edifici a carattere pubblico
(esercizi commerciali,
edifici aperti al pubblico, etc..)*

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

Area marginale nella quale si colloca 1,51 % della popolazione totale; presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Martellago) di circa 2 km. L'area è ben dotata di edifici pubblici, che si trovano a buona portata per il 79,87 % degli abitanti, mentre è priva di riferimenti in termini di attrezzature di interesse pubblico, scolastico e di aree verdi. Il collegamento ai servizi più vicini è possibile attraverso via Cà Nove.

PUNTEGGIO: ●

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

Area marginale nella quale si colloca l'1,95 della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Martellago) di circa 3 km. L'area risulta ben dotata di edifici pubblici e registra la presenza di attrezzature di interesse comune che rientrano nella fascia dei 300 m per il 48,77% della popolazione; mancano edifici scolastici e aree verdi. Il collegamento ai servizi più vicini è possibile attraverso la strada regionale 245 (via Boschi) e sarà resa maggiormente critica dalla futura realizzazione del Passante di Mestre e delle relative opere complementari.

PUNTEGGIO: ●

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola

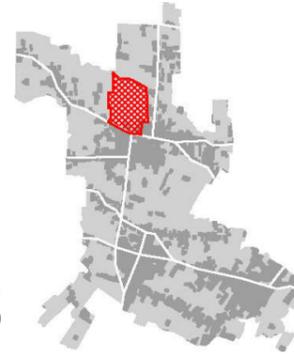


Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

Area marginale nella quale si colloca lo 0,61% della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Martellago) di circa 3 km. L'area risulta ben dotata di edifici pubblici e registra la presenza di attrezzature di interesse comune che rientrano nella fascia dei 300 m per il 51,61% della popolazione; mancano edifici scolastici ed aree verdi. Il collegamento ai servizi più vicini è possibile attraverso la strada regionale 245 (via Boschi) e sarà resa maggiormente critica dalla futura realizzazione del Passante di Mestre e delle relative opere complementari.

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



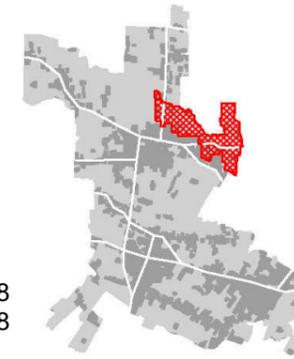
Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

Area turistico ricreativa di tipo privato con numero di abitanti non significativo per queste valutazioni e comunque con buona vicinanza a tutti i tipi di servizi.

PUNTEGGIO: ●●●

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



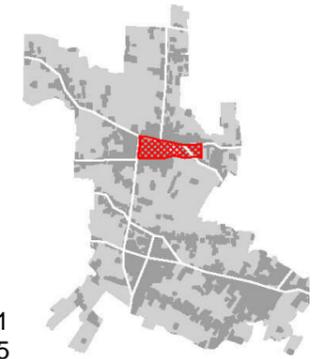
Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

Area nella quale si colloca l'1,31% della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Martellago) di circa 1-1,5 km. L'area risulta scarsamente dotata di servizi soprattutto relativi alle aree verdi. Il collegamento ai servizi più vicini è possibile attraverso la viabilità locale, via Morosini e l'attraversamento di via Castellana.

PUNTEGGIO: ---

07a

MARTELLAGO
CENTRO
Ambito urbano



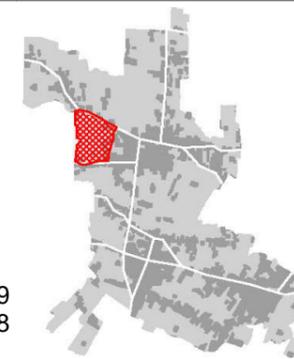
Superficie ettari: 41
Abitanti insediati: 2285

Zona centrale nella quale si concentra l'11% della popolazione totale. Risulta ben fornita di servizi, aree verdi, attrezzature, ecc.

PUNTEGGIO: ●●●●

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

Area marginale nella quale si colloca lo 0,68% della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Martellago) di circa 1-1,5 km. L'area risulta dotata scarsamente di tutti i servizi ad eccezione degli edifici pubblici. Il collegamento ai servizi più vicini è accessibile attraverso la viabilità locale e l'attraversamento di via Roma. In futuro la realizzazione del passante comporterà modifiche alla viabilità che potranno influenzare l'accessibilità ai servizi.

PUNTEGGIO: ---

07b

MARTELLAGO OVEST
Ambito urbano



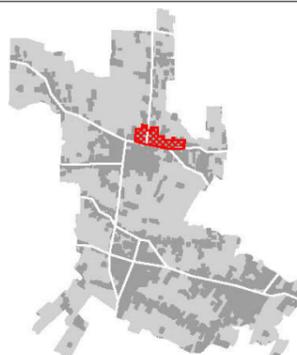
Superficie ettari: 42
Abitanti insediati: 1570

Zona centrale nella quale si concentra il 7,67% della popolazione totale. Risulta ben dotata di aree verdi, attrezzature ed edifici pubblici, mentre gli edifici scolastici sono nelle vicinanze di solo il 57,45% della popolazione dell'area che per accedervi deve attraversare via Roma.

PUNTEGGIO: ●●●

07c

MARTELLAGO NORD
Ambito urbano



Superficie ettari: 27
Abitanti insediati: 1230

Zona centrale nella quale si concentra il 6,01% della popolazione totale. Risulta ben dotata di attrezzature di interesse comune e di edifici pubblici. Edifici scolastici, nelle vicinanze per il 56,59% dei cittadini dell'area, e aree verdi, di cui è sprovvista l'area, sono accessibili in seguito all'attraversamento di via Castellana.

PUNTEGGIO: ●●

07e

MARTELLAGO EST
Ambito urbano



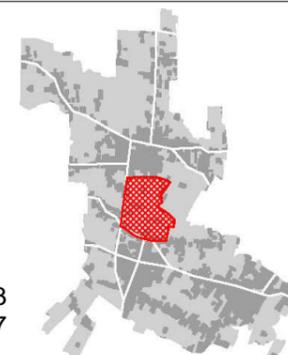
Superficie ettari: 45
Abitanti insediati: 465

Zona nella quale si concentra il 2,27% della popolazione totale che risulta lontana da edifici scolastici ed aree verdi. La distanza media per raggiungere il centro più vicino (Martellago) è di circa 1-1,5 km.

PUNTEGGIO: ●●

09

RIO STORTO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



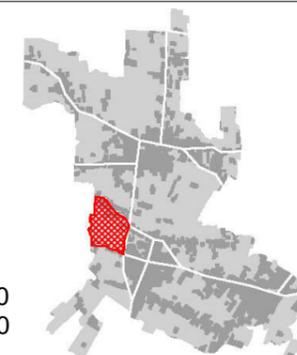
Superficie ettari: 113
Abitanti insediati: 247

Area marginale nella quale si colloca l'1,21% della popolazione totale, presenta una distanza dai centri abitati nelle vicinanze (Martellago o Maerne) di circa 2 km. L'area risulta scarsamente dotata di tutti i servizi ed eccezione della vicinanza agli edifici pubblici. Il collegamento ai servizi più vicini è accessibile attraverso la viabilità locale e l'attraversamento di via Roma.

PUNTEGGIO: ---

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Area marginale nella quale si colloca lo 0,78% della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Maerne) di circa 1-1,5 km. L'area risulta scarsamente dotata di tutti i servizi ad eccezione degli edifici pubblici. Il collegamento ai servizi più vicini è accessibile attraverso la viabilità locale e l'attraversamento di via Circonvallazione.

PUNTEGGIO: ●

07d

MARTELLAGO SUD
Ambito urbano



Superficie ettari: 37
Abitanti insediati: 1095

Zona centrale nella quale si concentra il 5,35% della popolazione totale. L'area risulta ben dotata di tutti i servizi.

PUNTEGGIO: ●●●●

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



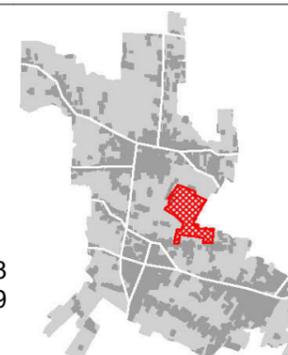
Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

Area marginale nella quale si colloca lo 1,65% della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Martellago) di circa 1,5-2 km. L'area risulta scarsamente dotata di tutti i servizi. Il collegamento ai servizi più vicini è accessibile attraverso la viabilità locale e l'attraversamento di via Roma. Probabili modificazioni significative in seguito alla realizzazione del passante.

PUNTEGGIO: ---

10

PARCO LAGHETTI
Ambito di tutela sic/zps



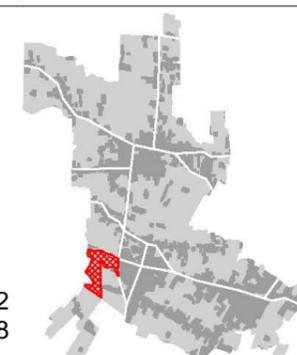
Superficie ettari: 58
Abitanti insediati: 9

L'area del Parco Laghetti presenta un numero di abitanti non significativo per questo tipo di valutazioni.

PUNTEGGIO: ●

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Area marginale nella quale si colloca lo 0,28% della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Maerne) di circa 1-2 km. L'area risulta scarsamente dotata di tutti i servizi. Il collegamento ai servizi più vicini è accessibile attraverso la viabilità locale e l'attraversamento di via Circonvallazione.

PUNTEGGIO: ---

13a

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1071

Zona centrale nella quale si concentra il 5,23% della popolazione totale. Risulta ben dotata di attrezzature ed edifici pubblici e scolastici; risultano invece piuttosto limitate le aree verdi nelle vicinanze solo per il 22,22% della popolazione dell'area.

PUNTEGGIO: ●●

13c

MAERNE
Ambito urbano



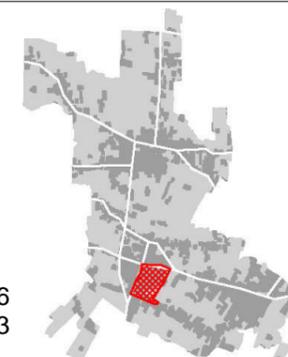
Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1418

Zona centrale nella quale si concentra il 6,93% della popolazione totale. Risulta ben dotata di tutte le attrezzature ed edifici pubblici e scolastici nonché di aree verdi. Alcuni servizi risultano accessibili dopo l'attraversamento di via Circonvallazione.

PUNTEGGIO: ●●●●

13e

MAERNE
Ambito urbano



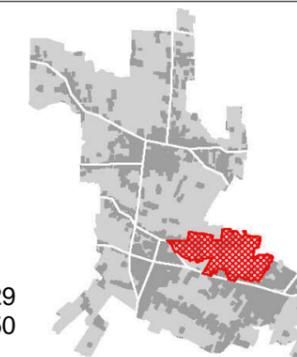
Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 1823

Zona centrale nella quale si concentra il 8,91% della popolazione totale. Risulta ben dotata di tutte le attrezzature ed edifici pubblici e scolastici, limitate invece le aree verdi disponibili.

PUNTEGGIO: ●●●

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

Area posta a nord-est dell'abitato di Maerne nella quale si colloca lo 1,22% della popolazione totale, presenta una distanza dal centro abitato più vicino (Maerne) di circa 2 km. L'area risulta scarsamente dotata di tutti i servizi ad eccezione degli edifici pubblici e delle aree verdi. Il collegamento ai servizi più vicini è accessibile attraverso la viabilità locale (via Cà Bembo).

PUNTEGGIO: ---

13b

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 960

Zona centrale nella quale si concentra il 4,69% della popolazione totale. Risulta ben dotata di attrezzature ed edifici pubblici e scolastici, il cui raggiungimento è condizionato dal superamento di via Olmo; risultano invece insufficienti le aree verdi nelle vicinanze solo per il 3,96% della popolazione dell'area.

PUNTEGGIO: ●●

13d

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 24

Zona marginale all'abitato di Maerne nella quale non si concentra una grossa percentuale di popolazione (0,12%), e che risulta dotata di attrezzature e servizi pubblici; mancanti le aree verdi e gli edifici scolastici entro i 300m.

PUNTEGGIO: ●●

13f

MAERNE
Ambito urbano



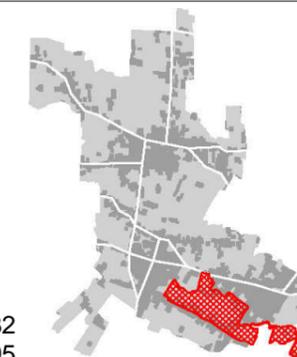
Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 792

Zona marginale all'abitato di Maerne nella quale si concentra il 3,87% degli abitanti totali; risulta dotata di attrezzature e servizi pubblici; mancanti le aree verdi e gli edifici scolastici entro i 300m. L'accesso a questi ultimi servizi è condizionata dal superamento della viabilità comunale.

PUNTEGGIO: ●●

15

VIA FRASSINELLI
NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

Zona marginale all'abitato che si estende tra gli abitati di Maerne e Olmo nella quale si concentra l'1,44% degli abitanti totali; risulta scarsamente dotata di tutti i servizi considerati per l'accesso ai quali occorre spostarsi verso i centri abitati disponibili a circa 2 km.

PUNTEGGIO: ---

16a

OLMO EST
Ambito urbano



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 1235

Zona centrale nella quale si concentra il 6,04% della popolazione e nella quale sono presenti tutti i servizi ad eccezione degli edifici scolastici accessibili entro 300 m solo per l'11,26% degli abitanti nell'area.

PUNTEGGIO: ●●●

16c

OLMO SUD
Ambito urbano



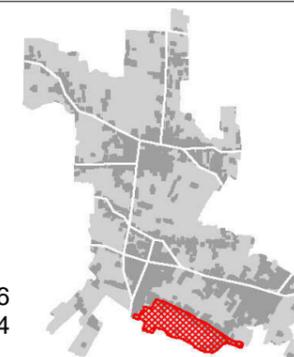
Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 921

Zona centrale nella quale si concentra il 4,05% della popolazione; risulta ben dotata di servizi ad eccezione degli edifici scolastici che si ritrovano ad una distanza di 300 m solamente per il 21,61% degli abitanti nell'area.

PUNTEGGIO: ●●●

18

VIA FRASSINELLI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 96
Abitanti insediati: 444

Area marginale nella quale si concentra il 2,17% della popolazione; la disponibilità ai servizi è limitata e l'accessibilità ai centri più vicini, posti in media ad una distanza di 2 km, è condizionata dal superamento della viabilità locale (via Frassinelli, via Stazione o via Circonvallazione).

PUNTEGGIO: ---

16b

OLMO OVEST
Ambito urbano



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 1852

Zona centrale nella quale si concentra il 9,05% della popolazione totale; risulta ben dotata di servizi ad eccezione degli edifici scolastici che sono leggermente più limitati.

PUNTEGGIO: ●●●

17

VIA MATTEOTTI
Ambito periurbano



Superficie ettari: 53
Abitanti insediati: 560

Zona situata a nord dell'abitato di Olmo che dista circa 1 km; risultano limitate le attrezzature di interesse comune e gli edifici scolastici, limitate, se pure in misura minore, le aree verdi. Servizi disponibili prevalentemente attraverso via Olmo.

PUNTEGGIO: ●

19

VIA ZIGARAGA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola

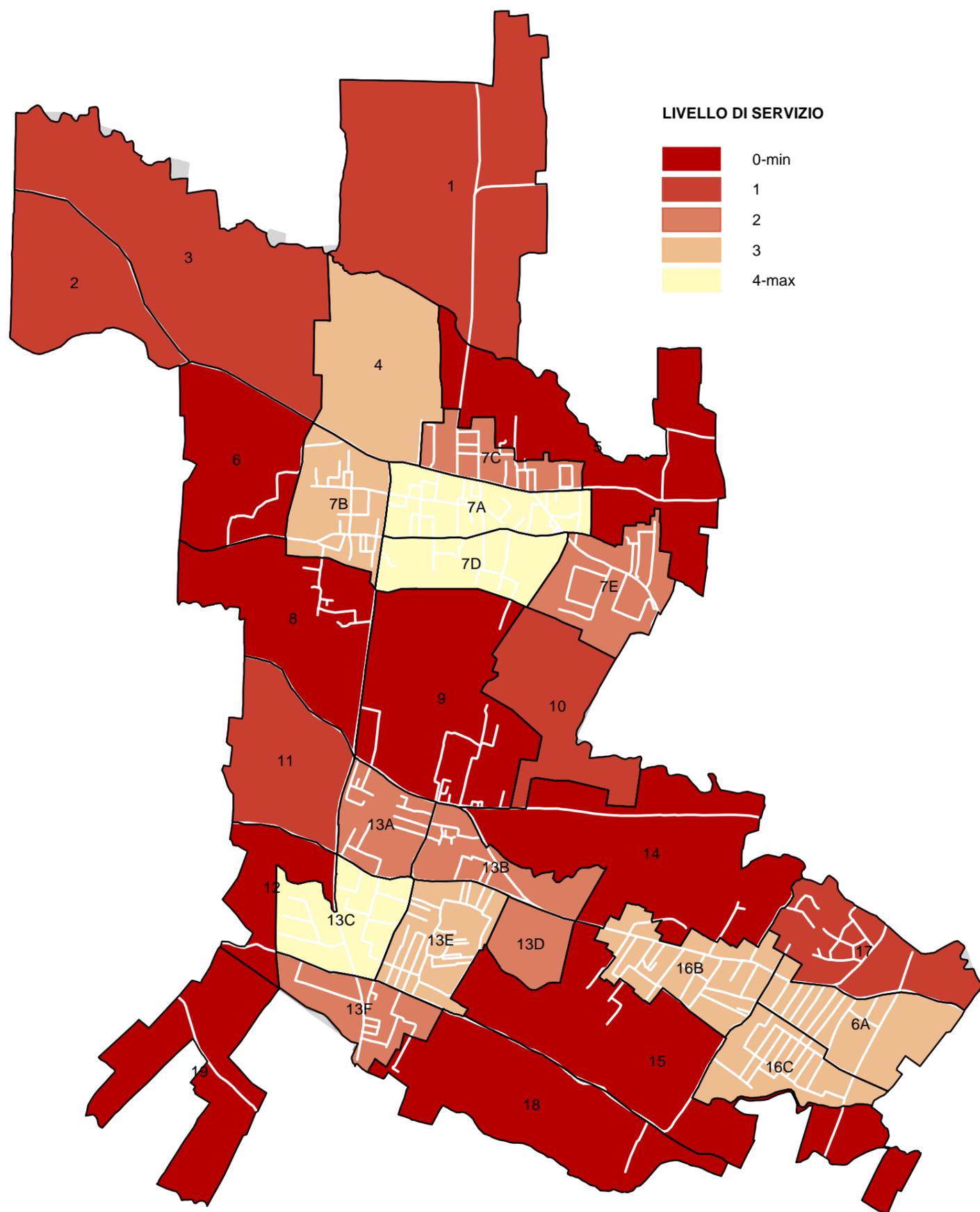


Superficie ettari: 73
Abitanti insediati: 99

Area marginale nella quale si concentra solamente lo 0,48% della popolazione; tutti i servizi non sono facilmente accessibili e il centro più vicino (Maerne) si trova a circa 3 km di distanza.

PUNTEGGIO: ---

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale CITTA' PUBBLICA - MATRICI DI SINTESI



VALUTAZIONI CONCLUSIVE SUL TEMA DELLA CITTA' PUBBLICA

La valutazione riferita a tutto il territorio comunale fotografa una situazione di generale distribuzione dei servizi con percentuali di almeno il 50% di abitanti entro 300 m dagli elementi considerati. Più in dettaglio gli edifici pubblici risultano essere ben distribuiti nel territorio e raggiungibili facilmente da quasi il 90% della popolazione; seguono le attrezzature pubbliche, le aree verdi e gli edifici legati ai servizi dell'istruzione. Questi ultimi si concentrano prevalentemente nei centri urbani dove è dislocata anche la maggiore percentuale di popolazione.

Zona di valutazione	Abitanti Totali (n.)	% sul totale degli abitanti	Abitanti entro 300 m da aree verdi	% sul totale degli abitanti	Punt.	Abitanti entro 300 m da attr. comuni	% sul totale degli abitanti	Punt.	Abitanti entro 300 m da edifici scolastici	% sul totale degli abitanti	Punt.	Abitanti entro 300 m da edif. aperti al pubblico	% sul totale degli abitanti	Punt.
1	308	1,51	0	0	0	0	0	0	0	0	0	246	79,87	1
2	124	0,61	0	0	0	64	51,61	0	0	0	0	111	89,52	1
3	408	1,99	0	0	0	199	48,77	0	0	0	0	371	90,93	1
4	9	0,04	3	33,33	0	9	100	1	9	100	1	9	100	1
5	270	1,32	0	0	0	31	11,48	0	0	0	0	117	43,33	0
6	139	0,68	35	25,18	0	36	25,9	0	0	0	0	58	41,73	0
7A	2285	11,17	2240	98,03	1	2285	100	1	1883	82,41	1	2285	100	1
7B	1570	7,67	1548	98,6	1	1570	100	1	902	57,45	0	1357	86,43	1
7C	1230	6,01	76	6,18	0	1071	87,07	1	696	56,59	0	1230	100	1
7D	1095	5,35	996	90,96	0	1095	100	1	866	79,09	10	1095	100	1
7E	465	2,27	161	34,62	0	465	100	1	0	0	0	418	89,89	1
8	338	1,65	30	8,88	0	71	21,01	0	0	0	0	87	25,74	0
9	247	1,21	50	20,24	0	23	9,31	0	23	9,31	0	139	56,28	0
10	9	0,04	9	100	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONVENZIONI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI:

Potere calorico Metano: 9,54. kWh/m³; Produzione CO₂ da combustione metano: 0.1997 kgCO₂/kWh (Prot. ITACA); Produzione CO₂ Energia Elettrica Italia: 0,7 Kg/kWh; Densità alberi per ettaro: 150 Alberi/ha; Capacità media sequestro CO₂ per albero: 20Kg/anno (standard American Forestry association); Consumi pro-capite Martellago; Idrico: 69,86 mc/anno; Metano civile (residenza+terziario): 706,47 Mc/anno; Rifiuti solidi: 535 Kg/anno; Elettricità domestica: 1,21 Mwh/anno; Consumi Industria: Metano: 20,11 Mc/mq area industriale/anno Consumo Elettrico: Terziario: 7,52 Kwh/mq area urbana/anno; Industria: 260,18 Kwh/mq area industriale/anno.

**04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale
INDICATORI DI STATO PER ZONA DI VALUTAZIONE**

	unità di misura	01 via Cà Nove	02 via Boschi sud	03 via Boschi nord	04 Cà della Nave	05 via Morosini	06 Villa Combi	07 Martellago	08 via delle Motte	09 Rio Storto	10 Parco Laghetti	11 via Cà Rossa	12 via Roviego	13 Maerne	14 via Cà Bembo	15 via Frassinelli nord	16 Olmo	17 via Matteotti	18 via Frassinelli sud	19 via Zigaraga	TOTALE COMUNE	
INDICATORI																						
Informazioni di carattere generale	superficie	ha	180,0	64,0	156,0	75,0	108,0	139,0	193,0	82,0	113,0	58,0	60,0	32,0	196,0	129,0	132,0	129,0	53,0	96,0	73,0	2068,0
	numero abitanti	n	308,0	124,0	408,0	9,0	308,0	308,0	6645,0	338,0	247,0	9,0	160,0	58,0	6088,0	250,0	295,0	4008,0	560,0	444,0	99,0	20666,0
	densità abitanti	n/ha	1,7	1,9	2,6	0,1	2,9	2,2	34,4	4,1	2,2	0,2	2,7	1,8	31,1	1,9	2,2	31,1	10,6	4,6	1,4	139,7
	aree non urbane	ha	171,7	43,0	125,3	0,3	105,3	115,1	83,8	74,5	97,0	0,8	52,0	29,2	20,7	122,4	120,5	42,5	17,6	82,4	64,5	1368,7
	tessuto urbano	ha	1,3	3,9	21,7	72,0	0,2	17,7	68,2	3,2	13,7	56,2	4,9	1,6	112,6	2,9	8,6	67,3	30,4	10,7	0,8	498,1
	volume edifici civili	mc	166462,2	39791,0	133343,8	55416,0	74594,3	41644,3	442496,7	78001,7	75215,8	1983,6	52494,9	29364,8	1170290,4	115360,9	98545,5	437643,2	148136,7	99993,0	37945,7	3298724,4
	numero edifici civili	n	196,0	59,0	142,0	60,0	138,0	55,0	586,0	131,0	131,0	3,0	93,0	51,0	1213,0	185,0	148,0	581,0	202,0	158,0	50,0	4182,0
	Volume pro capite	mc/ab	540,5	320,9	326,8	6157,3	242,2	135,2	66,6	230,8	304,5	220,4	328,1	506,3	192,2	461,4	334,1	109,2	264,5	225,2	383,3	159,6
	zone industriali	ha	0,0	14,7	0,2	0,0	0,0	0,0	22,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	33,0	0,0	0,0	6,0	0,4	0,0	0,0	77,2
	area edifici industriali	mq	15191,7	2495,1	5345,8	1247,3	542,7	7870,5	83789,8	107,4	4640,6	0,0	838,7	0,0	68264,4	733,8	0,0	26857,3	0,0	841,2	0,0	218766,3
	numero edifici industriali	n	8,0	4,0	6,0	2,0	2,0	9,0	65,0	1,0	7,0	0,0	1,0	0,0	64,0	1,0	0,0	26,0	0,0	1,0	0,0	197,0
	viabilità	ha	7,0	2,3	8,7	2,7	2,5	6,2	18,2	4,3	2,3	1,0	3,0	1,1	29,8	3,6	2,9	13,1	4,6	2,9	7,7	124,0
Qualità e funzionalità del territorio	superficie aree verdi pubbliche e private	ha	1,3	0,0	2,4	69,9	0,0	0,0	23,5	0,4	8,9	56,0	1,0	0,0	34,2	2,9	0,0	6,5	1,6	0,0	0,0	208,6
	lunghezza siepi e filari	m	10882,0	1946,0	7161,0	0,0	3806,0	1833,0	0,0	4470,0	5511,0		1631,0	1100,0	2178,0	3402,0	3529,0	482,0	523,0	4070,0	6995,0	59519,0
	stima Alberi equivalenti	n	1897,5	324,3	1355,0	4662,5	634,5	305,8	1564,1	774,5	1510,8	3732,3	338,4	183,3	2641,3	761,0	588,3	515,9	192,4	678,3	1165,8	220499,4
	Anidride carbonica sequestrata dalla vegetazione	T/anno	37,9	6,5	27,1	93,2	12,7	6,1	31,3	15,5	30,2	74,6	6,8	3,7	52,8	15,2	11,8	10,3	3,8	13,6	23,3	4410,0
	aree sottoposte a vincolo ambientale (SIC/ZPS, amb)	m ²	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50223,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5979,0	0,0	0,0	42500,0	98702,0
	lunghezza corsi d'acqua	m	1932,0	0,0	236,0	0,0	5189,0	1183,0	0,0	2038,0	955,0		819,0	212,0	2683,0	1754,0	876,0	0,0	0,0	1150,0	0,0	19027,0
	area specchi d'acqua	m ²	0,0	0,0	394,0	91712,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2805,0	144191,0	2608,0	0,0	0,0	17992,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	259702,0
Caratteri legati al rischio idraulico	suoli impermeabilizzati	ha	7,0	21,0	28,2	4,8	2,7	23,9	85,7	7,0	7,1	1,2	7,0	2,8	141,2	3,7	11,5	80,0	33,8	13,6	8,5	490,7
	suolo non edificato	%	173,0	43,0	127,8	70,2	105,3	115,1	107,3	75,0	105,9	56,8	53,0	29,2	54,8	125,3	120,5	49,0	19,2	82,4	64,5	1577,3
	criticità rilevate	n	2,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	12,0
Inquinamento atmosferico	Veicoli bidirezionali in Transito	veic/ora	5310,0	1217,0	6153,0	5382,0	581,0	5924,0	4090,0	5883,0	634,0	0,0	5315,0	4885,0	3739,0	410,0	410,0	410,0	602,0	0,0	4707,0	
	fermate autobus	n	0,0	2,0	2,0	1,0	5,0	6,0	8,0	1,0	1,0	0,0	2,0	0,0	7,0	0,0	0,0	4,0	1,0	0,0	0,0	40,0
Servizi e città pubblica	aree verdi fruibili	ha	1,3	0,0	2,4	69,9	0,0	0,0	23,5	0,4	8,9	56,0	1,0	0,0	34,2	2,9	0,0	6,5	1,6	0,0	0,0	208,6
	aree di interesse comune	ha	0,0	0,4	0,0	2,2	0,0	1,8	5,8	0,0	0,6	0,0	0,5	0,0	8,2	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	0,0	21,2
Risorse e rifiuti	consumi elettrici domestici	Mw/anno	373,5	150,4	494,8	10,9	373,5	373,5	8058,7	409,9	299,5	10,9	194,0	70,3	7383,2	303,2	357,8	4860,7	679,1	538,5	120,1	25062,6
	consumi metano domestici	Mc/anno	217594,1	87602,8	288241,6	6358,3	217594,1	217594,1	4694522,4	238788,3	174499,2	6358,3	113035,9	40975,5	4301016,2	176618,6	208409,9	2831549,4	395625,7	313674,6	69941,0	14600000,0
	consumi elettrici terziario	Mw/anno	98,4	296,9	1632,2	5413,3	14,5	1333,7	5127,4	239,8	1029,7	4228,9	372,1	122,6	8464,5	219,1	646,5	5061,3	2283,9	806,6	61,4	37452,8
	Consumi elettrici industria	Mw/anno	3952,6	649,2	1390,9	324,5	141,2	2047,7	21800,3	28,0	1207,4	0,0	218,2	0,0	17761,0	190,9	0,0	6987,7	0,0	218,9	0,0	56918,3
	Consumi metano industria	Mc/anno	305548,3	50182,9	107518,6	25087,1	10914,6	158298,2	1685246,9	2160,8	93335,2	0,0	16867,8	0,0	1372987,7	14757,8	0,0	540174,8	0,0	16919,3	0,0	4400000,0
	Emissione domestica CO ₂	T/anno	676,6	272,4	896,3	19,8	676,6	676,6	14598,2	742,5	542,6	19,8	351,5	127,4	13374,6	549,2	648,1	8805,1	1230,3	975,4	217,5	45400,6
	Emissione totale CO ₂ (res + industria + serv)	T/anno	4095,3	1030,4	3217,6	4084,1	806,5	3345,7	36663,1	934,1	2286,7	2980,0	796,9	213,3	34352,0	864,4	1100,6	18270,0	2829,0	1725,5	260,4	119855,6
	consumi idrici	L/anno	21516,2	8662,4	28502,0	628,7	21516,2	21516,2	464205,3	23611,9	17254,9	628,7	11177,3	4051,8	425294,5	17464,5	20608,1	279990,2	39120,4	31016,9	6915,9	1443682,0
	produzioni totale rifiuti solidi urbani	Kg/anno	164780,0	66340,0	218280,0	4815,0	164780,0	164780,0	3555075,0	180830,0	132145,0	4815,0	85600,0	31030,0	3257080,0	133750,0	157825,0	2144280,0	299600,0	237540,0	52965,0	11056310,0
	riciclo rifiuti solidi urbani	Kg/anno	77446,6	31179,8	102591,6	2263,1	77446,6	77446,6	1670885,3	84990,1	62108,2	2263,1	40232,0	14584,1	1530827,6	62862,5	74177,8	1007811,6	140812,0	111643,8	24893,6	5196465,7
	presenza elettrodotti alta tensione LR27	m	0,0	993,0	936,0	2034,0	1166,0	0,0	1000,0	0,0	1230,0	427,0	0,0	800,0	1600,0	2070,0	1920,0	1165,0	253,0	117,0	0,0	15711,0
	densità elettrodotti alta tensione LR27	m/ha	0,0	15,5	6,0	27,1	10,8	0,0	5,2	0,0	10,9	7,4	0,0	25,0	8,2	16,0	14,5	9,0	4,8	1,2	0,0	0,0
presenza di stazioni radio-mobile	n	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	4,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	0,0	10,0	
Zonizzazione acustica	aree in zona 1	ha	0,0	0,0	2,2	74,0	0,4	0,0	4,2	0,0	4,2	43,4	0,0	0,0	1,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	129,8
	aree in zona 2	ha	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	20,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	47,7	0,0	0,1	15,0	0,0	0,0	0,0	83,8
	aree in zona 3	ha	169,8	52,9	135,3	0,7	107,7	62,1	196,2	73,1	99,8	15,0	54,2	30,3	174,3	126,0	130,4	158,2	48,4	94,8	72,1	1801,3
	aree in zona 4	ha	10,2	10,6	16,3	0,6	0,0	6,8	31,8	9,3	9,6	0,0	6,0	1,4	28,7	2,8	0,8	8,4	8,3	0,0	0,0	151,8
	aree in zona 5	ha	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,6
	aree in zona 6	ha	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	0,0	21,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25,3	0,0	0,7	8,9	0,6	0,0	0,0	58,7
	aree per pubblico spettacolo	ha	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
scuole	ha	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11,4	

04.2.2 valutazione dello scenario tendenziale CONSUMI DI RISORSE ED EMISSIONI - MODELLI, PRINCIPI E INDICATORI

Consumi energetici Comune di Martellago

Comune di Martellago – Dati relativi ai consumi energetici	Unità di misura	Valore
Popolazione Provincia Venezia	n.	829418
Residenti Martellago (Da Istat 2001)	n.	19824
Popolazione Attiva	n.	8515
Presenti (da Conteggio Schede A)	n	20379
Volume Totale Residenza Martellago	mc	3551131
Cubatura Procapite	mc/ab	174,25
Superficie Lorda Residenza Totale	mq	1183710,33
Superficie Lorda Procapite	mq/ab	58,08
Consumi Metano Diretto E Servizi	mc/anno	14600000
Consumi Metano Industria	mc/anno	4300000
Fabbisogno Energetico Specifico	Kw/h/mq/anno	123,34
Classe Rendimento Energetico media		E-F
Consumo Elettrico Domestico Provinciale	GWh	951
Consumo Elettrico Domestico Procapite	MWh/procapite	1,15
Consumo Elettrico Domestico Procapite Medio orario	KWh	0,13

Spostamenti auto, autobus e treno

Comune di Martellago – Dati relativi agli spostamenti auto, autobus, treno	Unità di misura	Valori
Totale Spostamenti Giornalieri (origine Martellago)	n.	10471
Spostamenti Giornalieri In Auto	n.	4794
Spostamenti Giornalieri in Treno	n.	352
Spostamenti Giornalieri In Autobus	n.	1751
Spostamenti Giornalieri in Auto x Lavoro x destinazioni<3km	n.	948
Spostamenti Giornalieri in Auto x Lavoro x destinazioni<10km	n.	1822
Spostamenti Giornalieri in Auto x Lavoro x destinazioni<20km	n.	1052
Spostamenti Giornalieri in Auto x Lavoro x destinazioni>20km	n.	972
Distanze Percorse Annue in Auto Privata x Lavoro	km/anno	36117600
Distanze Percorse Annue in Auto Privata x Lavoro/procapite	km/anno/procapite	1821,91

Tabella delle Classi di rendimento energetico

Classe di consumo	Fabbisogno energetico specifico (PE _H)
Classe di consumo A	HWB _{NGF} ≤ 30 kWh/m ² .a
Classe di consumo B	HWB _{NGF} ≤ 50 kWh/m ² .a
Classe di consumo C	HWB _{NGF} ≤ 70 kWh/m ² .a
Classe di consumo D	HWB _{NGF} ≤ 90 kWh/m ² .a
Classe di consumo E	HWB _{NGF} ≤ 120 kWh/m ² .a
Classe di consumo F	HWB _{NGF} ≤ 160 kWh/m ² .a
Classe di consumo G	HWB _{NGF} > 160 kWh/m ² .a

CONSUMO DI RISORSE ED EMISSIONI

Risorse energetiche

Sin dalla fine degli anni '80 il Rapporto Brutland introdusse il tema dello Sviluppo Sostenibile, che originariamente nacque da considerazioni sulla finitezza delle risorse energetiche.

Dalle riflessioni degli anni ottanta sulla disponibilità di risorse energetiche del nostro pianeta seguirono negli anni azioni diverse su molti altri problemi che dipendono ed in parte influenzano il tema delle risorse energetiche. Prima fra tutti fu la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici prodotta dalla Conferenza sull'Ambiente e sullo Sviluppo delle nazioni Unite a Rio de Janeiro nel 1992 e finalizzata alla riduzione delle emissioni dei gas serra sulla base dell'ipotesi di riscaldamento globale.

Il trattato, come stipulato originariamente, non poneva limiti obbligatori per le emissioni ma prevedeva azioni di previsione ed aggiornamento denominati "protocolli". Il principale di questi fu il protocollo di Kyoto del 1997, durante il quale si approvò la decisione secondo la quale i paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990.

Al tema dei cambiamenti climatici si legano profondamente i temi dell'inquinamento atmosferico e del risparmio energetico che nel tempo hanno destato un interesse sempre maggiore e oggi sono considerati di fondamentale importanza nelle tematiche legate ai nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

Anche a livello di pianificazione comunale, ed in particolar modo nel settore dell'edilizia, il tema della sostenibilità legato al risparmio energetico è estremamente importante, e lo è diventato ancora di più in seguito alla direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico dell'edilizia.

In questa direttiva si sottolinea come il tema del rendimento energetico occupi un posto di rilievo nel complesso delle misure e degli interventi necessari per conformarsi al protocollo di Kyoto e inoltre sia un importante strumento di influenza del mercato mondiale dell'energia. L'energia utilizzata nel settore residenziale e terziario rappresenta, infatti, oltre il 40% del consumo finale di energia e considerando che, a livello generale, questi sono settori in accrescimento è prevedibile un aumento di consumi energetici e parallelamente un aumento delle emissioni di biossido di carbonio.

La direttiva pone in evidenza il tema della certificazione energetica, intesa come strumento capace di indirizzare il settore edilizio verso standard energetici di qualità.

Tra le principali novità introdotte dalla direttiva 2009/91/CE vi è l'estensione della valutazione del rendimento energetico anche al raffrescamento o condizionamento dell'aria, oltre che all'illuminazione.

In Italia il recepimento delle direttive europee è avvenuto con l'emanazione del D. Lgs. N 192/2005, attraverso il quale è stato avviato

l'aggiornamento della disciplina vigente in materia.

Per la valutazione dello stato attuale/tendenziale dei consumi energetici legati al riscaldamento è stato calcolato l'indicatore **Fabbisogno Energetico Specifico** (kw/h/mq/anno) e la relativa **Classe di Rendimento Energetica**, calcolato per tutto il territorio comunale dal rapporto tra i Consumi di Metano (relativo alle abitazioni ed ai servizi) e la Superficie Lorda Residenziale Totale.

Per i consumi di energia elettrica è stato invece considerato il **Consumo elettrico domestico procapite**.

Fabbisogno Energetico specifico: 123.34 kw/h/mq/anno

Classe di Rendimento Energetica: E-F

Consumo elettrico domestico procapite: 1.15 Mw/h

Emissioni di CO₂

Per effettuare una valutazione per quanto possibile completa dell'impatto a livello di emissioni è stato calcolato anche il livello approssimativo di CO₂ provenienti da tutte le attività (industriali, domestiche, trasporti) su tutto il territorio comunale.

Per questa valutazione è stato utilizzato un modello di calcolo che permette di sommare tutti i contributi all'emissione di CO₂ tenendo in considerazione i consumi di gas, i consumi di energia elettrica, l'uso delle auto e dei trasporti parametrati secondo coefficienti e fattori di conversione ricavati dalla letteratura (DEFRA Guidelines for Company Reporting on Greenhouse Gas Emissions - Annexes updated July 2005 <http://www.defra.gov.uk>)

Il risultato approssimativo è di circa 51.599.689 kg di CO₂ annui che corrispondono a circa 2600 kg di CO₂ per abitante. Interessante osservare che lo stesso quantitativo di biossido di carbonio è organico da circa 1.719.990 alberi adulti, il che significherebbe dover piantare alberi in una superficie molto maggiore dell'intera estensione del comune di Martellago (per le emissioni totali in Italia sarebbe necessaria una estensione di impianti pari a quattro volte l'Italia).

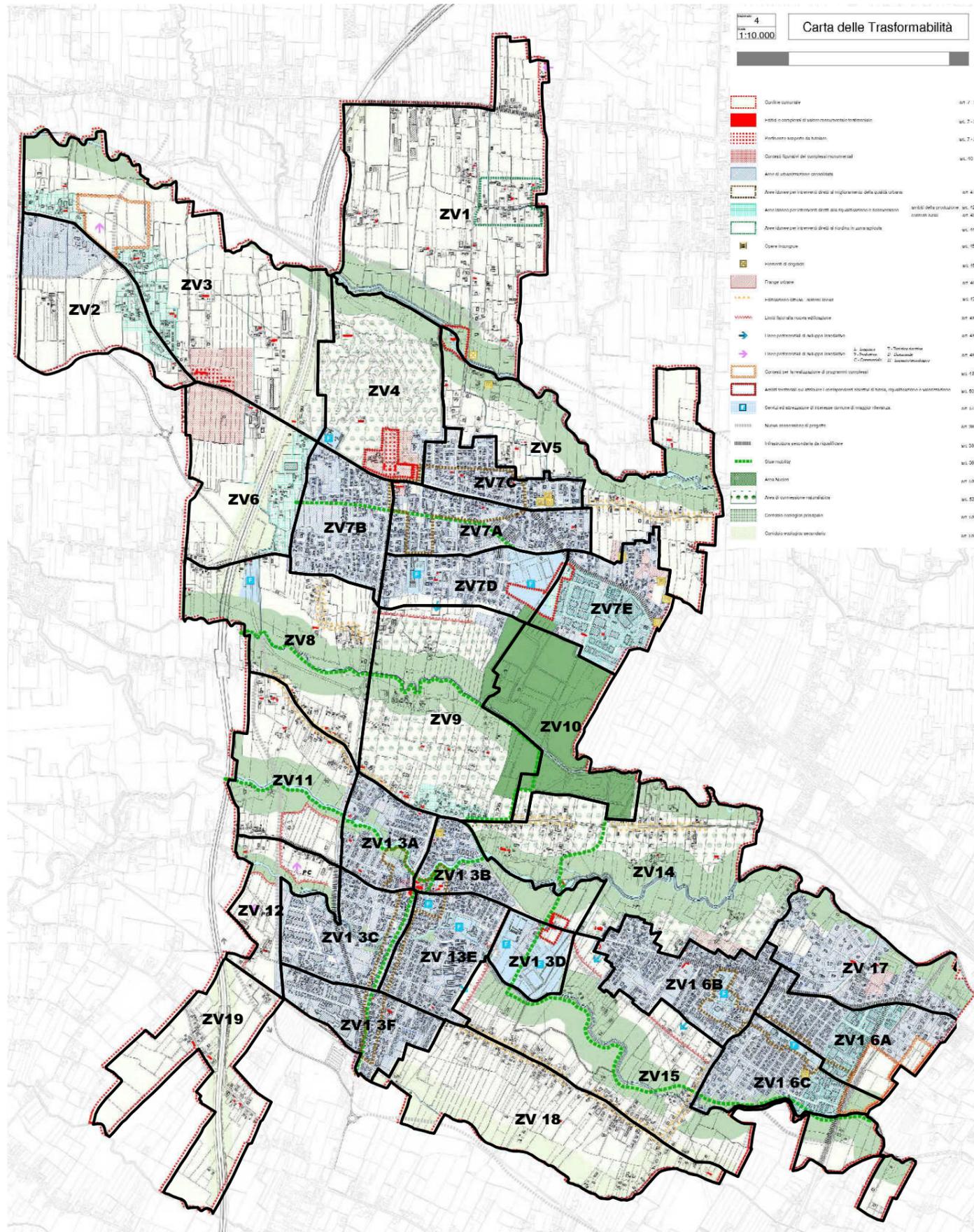
Conclusioni

In generale si può concludere che, in media, gli edifici residenziali si caratterizzano per classi di rendimento piuttosto basse, i consumi di energia elettrica sono elevati e presumibilmente in aumento (anche per la crescente diffusione degli impianti di condizionamento).

La situazione generale in relazione alle emissioni atmosferiche risulta, alla luce delle considerazioni effettuate, per diversi aspetti critica.

04.2.3 valutazione dello scenario di piano

04.2.3 valutazione dello scenario di piano VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI DI PIANO



Descrizione	N.T.A. articoli	Zone di Valutazione
1 Il sistema ambientale		
1.1 Tutela delle fasce fluviali	53	
1.1.1 Fascia fluviale del Dese	53	1 4 5
1.1.2 Fascia fluviale del Rio Storto	53	8 9 10
1.1.3 Fascia fluviale del Marzenego	53	12 13c 13e 13d 15 16c
1.1.4 Fascia fluviale del Roviego	53	9 10
1.2 Ampliamento Parco Laghetti	53	19
1.3 Protezione cave senili via Luneo - Zigaraga	4	
1.4 Riserva integrale nel SIC	11	13a
1.5 Rafforzamento del corridoio ecologico tra sic	53	6 7b
1.6.1 "Passante Verde" - Protezione degli insediamenti	52	3 6 8 11 12 19
1.6.2 "Passante Verde" - Protezione del territorio agricolo		
2 Il sistema insediativo		
<i>Martellago</i>		
2.1 Riqualficazione del fronte lungo la Castellana	41	7a 7c
2.2 Rinnovo edilizio nella città consolidata	40	7a 7b 7c 7d 7e
2.3 Ricomposizione del margine est (via Puccini)	46	7e
2.4 Ridisegno del margine sud	48	7d 9 10
<i>Maerne</i>		
2.5 la riqualficazione via Stazione - piazza Quattro Novembre	41	13a 13b 13c 13e
2.6 Rinnovo edilizio nella città consolidata	40	13a 13b 13c 13d 13e
2.7 Ridisegno del margine est di Maerne (via Berti)	48	13d 13e 15
<i>Olmo</i>		
2.8 Riqualficazione Asse urbano verso la ferrovia	41	16a 16b 16c
Rimozione dei conflitti via Cattaneo-via Toti		
2.9 Rinnovo edilizio nella città consolidata	40	16a 16b 16c 17
2.10 Ridisegno del margine sud di Olmo	48	16b
2.11 Ricomposizione margine Nord di Olmo	48	17
<i>Nuclei abitati</i>		
2.12 via Ca' Nove	44	1
2.13 via Boschi	43	2 3
<i>Sistemi insediativi lineari</i>		
2.14 via Ca' Rossa	47	8 9 11
2.15 via Ca' Bembo	47	14
2.16 via Frassinelli	47	15 18
2.17 via Morosini	47	5
3 Il sistema produttivo		
<i>Martellago</i>		
3.1 Asseondamento del processo di terziarizzazione dell'area	42	7e
3.2 Polo Industriale-Direzionale Castellana Nord	49	3
3.3 Miglioramento della relazione con il parco laghetti	??	7e 10
<i>Olmo</i>		
3.4 Terziarizzazione dell'area industriale ed integrazione con tessuto residenziale	42	16a
<i>Maerne</i>		
3.5 Espansione industriale verso ovest	48	12
3.6 Espansione con funzioni miste su via Roviego	48	8 11
4 Il sistema dei servizi		
<i>Martellago</i>		
4.1 Polo a servizi di piazza Vittoria	51	7a 7c
4.2 Attrezzature di accesso al parco Laghetti	51	7e 10
<i>Maerne</i>		
4.4 Attrezzature di accesso al parco Laghetti	51	13b 13d 14 10
4.5 Polo a servizi di piazza IV Novembre	51	13b 13c
<i>Olmo</i>		
4.6 Asse attrezzato a Servizi di via Chiesa/via Nazario Sauro	51	16a 16b 16c 17
5 Il sistema delle relazioni		
5.1 Qualificazione della sr 245 (declassamento funzionale ad un recupero del ruolo di "centro città, messa in sicurezza)	38	7a 7b 7c 7d
5.2 Rimodulazione fisica della sp 36 e la messa in sicurezza dei punti neri (via delle Motte, via Ca' Rossa e via Roviego)	38	8 9 11 12 13a 13c
5.3 Rimodulazione fisica della sp 38	38	17 16a
5.4 Riqualficazione dell'asse via Friuli con interventi di arredo, di messa in sicurezza e di gestione dei flussi	38	7a
5.5 Riqualficazione dell'asse via Stazione con interventi di arredo, di messa in sicurezza e di gestione dei flussi	38	13a 13b 13c 13d 13e 13f
5.6 Riqualficazione dell'asse via Chiesa - via Sauro con interventi di arredo, di messa in sicurezza e di gestione dei flussi	38	16a 16b 16c
5.7 Connessione via Olmo / via Frassinelli (Maerne est)	38	13d 13e 15
5.8 Circonvallazione Ovest di Maerne	38	8 11 12
5.9 Supporto all'ipotesi trasportistica di una fermata dell'SFMR	49	16a
5.10 Nuovo capolinea bus urbani	49	7b
5.11 SuperCastellana a Nord del Dese	38	1
5.12 Connessione via Olmo / via Frassinelli (Olmo sud)	38	15 16b
5.13 Rimodulazione S.P. 39 Moglianese	38	1

La verifica delle azioni di piano è effettuata verificando le ricadute delle diverse azioni sui diversi ambiti del territorio comunale di Martellago.

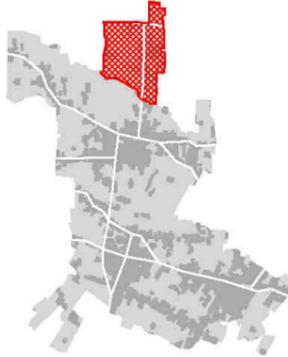
La Planimetria riporta la sovrapposizione della suddivisione in Zone di Valutazione sulla tavola della trasformabilità (Tav. 4) e la tabella riporta l'individuazione delle azioni e la loro relativa ricaduta sulle diverse aree di valutazione.

Per ogni Zona di Valutazione e per ogni Obiettivo di Valutazione viene effettuata una precisa analisi degli effetti delle azioni e si riportano eventuali note di attenzione.

Alla fine della valutazione dettagliata si riporta una tabella dettagliata dei punti problematici rilevati.

01

VIA CANOVE
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 180
 Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità; in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **fiume Dese**: artt. 9, 22, 25, 33, 34, 52;

anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**: artt. 9, 26, 27, 34.

L'area in oggetto costituisce l'area nella quale si ipotizza di realizzare la cosiddetta "**SuperCastellana**", che il PAT assume come ipotesi amministrativamente subordinata, per la quale il PAT stesso richiede attenta progettazione in grado di rispettare le caratteristiche ambientali del territorio (si vedano punti precedenti): art. 38.

Per la presenza marginale del Passante si rileva come il PAT individui il progetto "**Passante Verde**" come un'opera strategica alla restituzione e mitigazione del danno del danno causato: art. 27,38.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Il PAT riconosce nell'area prossima a **via Cà Nove** la presenza di una formazione abitativa con caratteri di marginalità ed abbandono sulla quale prevede un moderato aumento della funzione residenziale e di servizio (art. 35); dovranno considerarsi con attenzione le caratteristiche del territorio, con particolare riguardo alla maglia di siepi campestri presenti.

02

VIA BOSCHI SUD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 64
 Abitanti insediati: 124

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT riconosce in quest'area la possibilità di riqualificare **aree residenziali marginali** nelle quali aumentare il livello di autonomie e riconoscibilità e di prevedere, in collegamento con l'area di Scorzè, una **zona** eminentemente legata alla **logistica**: artt. 35, 36.

L'area risulterà in parte interessata da opere complementari alla realizzazione del "Passante", in particolare dal **by-pass stradale** che conterà la **sp 36** con la **sr 245** sul quale il PAT si esprime sottolineando la necessità di una riduzione dell'impatto ambientale -paesistico dell'opera: art. 38.

03

VIA BOSCHI NORD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 156
 Abitanti insediati: 408

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**: artt. 9, 26, 27, 34,52.

L'area risulterà in parte interessata da opere complementari alla realizzazione del "Passante", in

particolare dal **by-pass stradale** che conterà la **sp 36** con la **sr 245** sul quale il PAT si esprime sottolineando la necessità di una riduzione dell'impatto ambientale -paesistico dell'opera: art. 38.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Circa la possibilità di riqualificare **aree residenziali marginali** e la previsione di realizzare **zona** eminentemente legata alla **logistica** (artt. 35, 36) si richiama l'attenzione agli articoli sopra citati relativi alla protezione del sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne.

04

CA' DELLA NAVE
 Ambito a vocazione
 turistico ricreativa
 (campo da golf)



Superficie ettari: 75
 Abitanti insediati: 9

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area, pur rientrando quasi totalmente nel campo da golf, è tuttavia importante perchè si affaccia ad un lungo tratto del fiume Dese. Il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità; in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **fiume Dese**: artt. 9, 22, 25, 33, 34, 53.

VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO IN MERITO AL TEMA DELLA CONNETTIVITÀ ECOLOGICA

In questa sezione verranno valutate le azioni di piano che riguardano direttamente ed indirettamente il tema della funzionalità e connettività ecologica.

Rispetto a questa tematica il PAT individua la necessità di completare la struttura e la funzionalità della rete ecologica individuata da diversi elementi a livello comunale. Individua perciò politiche di qualificazione/potenziamento da applicare a diversi livelli, in particolare in aree nucleo, aree di connessione naturalistica e corridoi ecologici.

Elemento fondamentale è la zona SIC e ZPS del Parco Laghetti alla quale si dovranno connettere la rete dei corsi d'acqua e delle relative fasce di rispetto, in direzione est-ovest, e la rete degli altri ambienti naturalistici rilevanti, quali le zone boscate naturali e semi-naturali, e il sistema delle siepi. A completamento della connessione lungo l'asse nord-sud il PAT individua come elemento importante la realizzazione del progetto Passante Verde e delle altre possibili zone tampone.

Rispetto alla rete dei corsi d'acqua, costituita dal fiume Dese, rio Storto, fiume Marzenego e rio Roviego, il PAT la riconosce come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità.

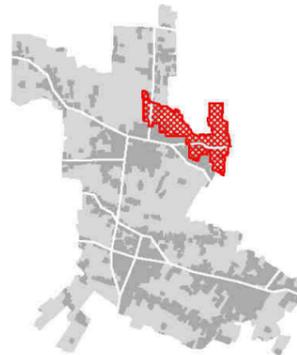
Anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale.

Le azioni relative al tema considerato sono descritte agli articoli 9, 10, 22, 25, 27, 33, 34 e 35.

Per la valutazione il territorio di Martellago è stato suddiviso nelle medesime Zone di Valutazione adottate nella valutazione del quadro tendenziale, per ciascuna delle quali sono stati considerati gli elementi delle azioni di piano che possono essere funzionali alla connessione ecologica e di contro quegli elementi che possono essere problematici in termini di connettività valutandone anche le possibili mitigazioni già messe in atto dal PAT stesso. Nel caso di situazioni particolari queste sono state appositamente segnalate come "Elementi sui quali è necessario porre attenzione".

05

VIA MOROSINI
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 108
 Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità; in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **fiume Dese**: artt. 9, 22, 25, 33, 34,52;

anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**: artt. 9, 26, 27, 34.

Il PAT prevede nella zona di **via Morosini** (art.35) una possibile riqualificazione fisico-funzionale specifica e una residenzialità a bassa densità specifica finalizzate alla costituzione di aree di riserva connesse al fiume Dese.

06

VILLA COMBI
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



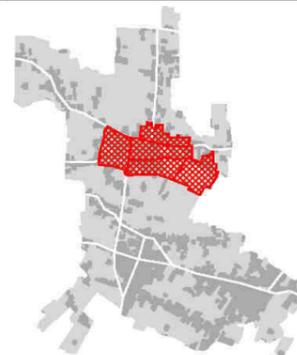
Superficie ettari: 139
 Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area, come già delineato nella valutazione dello scenario tendenziale, rappresenta l'unica porzione di territorio nella quale si può collocare una potenziale connessione ecologica tra zona nord e sud del comune e la realizzazione del Passante ha portato ad una profonda alterazione dell'area con conseguente diminuzione del pregio ecologico. Gli interventi possibili sono quelli che si attuano attraverso la realizzazione del progetto **"Passante Verde"** e che il PAT riconosce quale forma strategica di restituzione e mitigazione del danno, elemento di completamento della rete ecologica comunale nell'asse nord-sud (artt. 27,34, 38, 52, 53, 55).

07

MARTELLAGO
 Ambito urbano



Superficie ettari: 193
 Abitanti insediati: 6645

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

La zona costituisce l'abitato di Martellago ed è quindi quasi completamente occupata dall'urbanizzazione. Nonostante la natura prettamente insediativa della zona, il PAT assegna un certo ruolo paesaggistico e funzionale anche a quello che definisce Verde Privato con Valenza Ecologica, normato in quantità e qualità al fine di ridurre gli stress ambientali

08

VIA DELLE MOTTE
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 82
 Abitanti insediati: 338

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità; in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **Rio Storto**: artt. 9, 22, 25, 33, 34, 52;

anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**: artt. 9, 26, 27, 34.

L'area, come già delineato nella valutazione dello scenario tendenziale, rappresenta una delle aree chiave per la connessione ecologica comunale e provinciale. E' interessata dalla realizzazione del Passante che ha portato ad una profonda alterazione dell'area con conseguente diminuzione del pregio ecologico. Gli interventi possibili sono quelli che si attuano attraverso la realizzazione del progetto **"Passante Verde"** e che il PAT riconosce quale forma strategica di restituzione e mitigazione del danno, elemento di completamento della rete ecologica comunale nell'asse nord-sud (artt. 27,34, 38, 52, 53, 55).

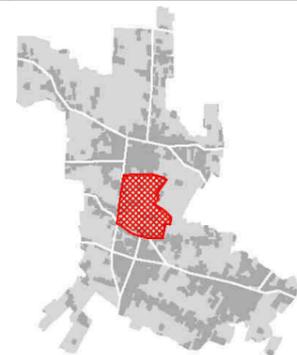
Inoltre l'area risulterà in parte interessata da opere complementari alla realizzazione del "Passante", in particolare dal **by-pass stradale** che conetterà la **sp 36** con la **sr 245** sul quale il PAT si esprime sottolineando la necessità di una riduzione dell'impatto ambientale -paesistico dell'opera: art. 38.

In questo contesto il PAT riconosce nel fronte di via Cà Rossa (art. 35, 43, 47) occasione di

rimodulazione del sistema insediativo lineare rimandando al PI per l'individuazione di specifici ambiti all'interno dei quali avviare politiche di qualificazione con interventi a bassa densità che prevedano cessioni di aree utili alla formazione delle reti ecologiche (fasce fluviali, fasce tampone boscate, aree di mitigazione dei conflitti).

09

RIO STORTO
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione
 agricola



Superficie ettari: 113
 Abitanti insediati: 247

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità; in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **Rio Storto**: artt. 9, 22, 25, 33, 34, 52;

anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**: artt. 9, 26, 27, 34.

In quest'area il PAT identifica una delle 'aree idonee all'ampliamento del Parco Laghetti (art. 34) al fine di aumentare la funzionalità ambientale della zona e ridurre la pressione d'uso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Il PAT al fine di rimodellare i margini dell'abitato di **Martellago** in direzione **sud** prevede in questa zona una azione di chiusura e qualificazione nei confronti del Parco Laghetti e di un miglioramento della rete viabilistica (art.35). A tal proposito si sottolinea la necessità di operare in modo da non apportare pressioni aggiuntive al Parco, in particolare nella zona più a est, vicino allo specchio d'acqua, e di

prevedere la presenza di fasce tampone boscate.

10

PARCO LAGHETTI
 Ambito di tutela sic/zps



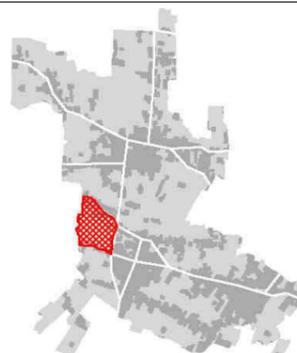
Superficie ettari: 58
 Abitanti insediati: 9

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area costituisce la zona SIC e ZPS "Laghetti di Martellago". Il PAT rimanda ad opportuno piano di Gestione (art. 10) che dovrà provvedere al mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di cui alla DIR 92/43/CE; alla tutela assoluta degli habitat prioritari; alla salvaguardia delle emergenze florofaunistiche che hanno determinato l'individuazione dell'area come zona S.I.C.; al mantenimento di produzioni agricole tradizionali ed a basso impatto ambientale; alla conservazione del mosaico ambientale attuale; alla tutela degli argini e della vegetazione arbustiva idrofila e degli spazi golenali. L'area rappresenta il nucleo della rete ecologica comunale (artt. 52, 53)

11

VIA CA' ROSSA
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 60
 Abitanti insediati: 160

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità;

in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **fiume Marzenego**: artt. 9, 22, 25, 33, 34, 52;

anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**: artt. 9, 26, 27, 34.

L'area assume un ruolo chiave nella realizzazione della rete ecologica comunale (artt. 52, 53).

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

L'area risulterà interessata dalla possibile realizzazione di una nuova bretella **circonvallazione Ovest** di Maerne (art. 38) che costituirà un evidente agente di frammentazione ecologica venendo ad interferire con gli aspetti ambientali che il PAT stesso definisce agli articoli sopra citati. Perciò sarà indispensabile valutare opportune azioni mitigatrici. Inoltre è prevista la realizzazione di

12

VIA ROVIEGO
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 32
 Abitanti insediati: 58

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Rappresenta un'area di piccole dimensioni dove solo in parte possono rientrare gli aspetti di tutela ambientale già richiamati per gli articoli 9, 22, 25, 26, 27, 33, 34, 52.

L'area risulterà interessata dalla possibile realizzazione di una nuova bretella **circonvallazione Ovest** di Maerne (art. 38) e a supporto degli obiettivi di rilocalizzazione viene prevista in quest'area una espansione dell'area di Maerne a funzione artigianale ed a funzione industriale (art. 36).

13

MAERNE
 Ambito urbano



Superficie ettari: 196
 Abitanti insediati: 6088

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

La zona costituisce l'abitato di Maerne ed è quindi quasi completamente occupata dall'urbanizzazione. Nonostante la natura prettamente insediativa della zona, il PAT assegna un certo ruolo paesaggistico e funzionale anche a quello che definisce Verde Privato con Valenza Ecologica, normato in quantità e qualità al fine di ridurre gli stress ambientali causati dallo sviluppo e dall'impatto paesaggistico. Ulteriore elemento di forza può essere considerato nella presenza del Roviego per il quale si attuano i principi di tutela e gestione più sostenibili (artt. 9, 22, 25, 33, 34, 52). L'area tra Marzenego e Roviego è individuata dal PAT quale area in cui ipotizzare una possibile connessione al Parco Laghetti (art.36).

14

VIA CA' BEMBO
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 250

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità; in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **fiume Marzenego**: artt. 9, 22,

25, 33, 34, 52;

anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

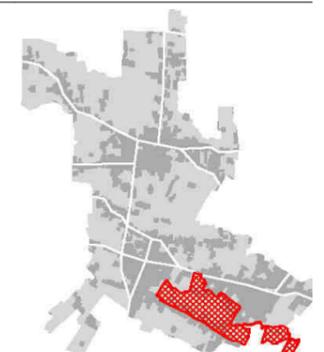
-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**: artt. 9, 26, 27, 34.

L'area assume un ruolo chiave nella realizzazione della rete ecologica comunale (artt. 52, 53).

L'area appare dal PAT come funzionale ad una residenzialità a bassa densità finalizzata alla costituzione di aree di riserva in fregio a rio Storto e Marzenego, a completamento del fronte sud del Parco Laghetti o finalizzate alla sua accessibilità/connettività, a completamento del fronte nord di Olmo (art. 35).

15

VIA FRASSINELLI NORD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 132
 Abitanti insediati: 295

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT riconosce la rete fluviale come una delle componenti primarie del sistema ambientale e le azioni di piano che la riguardano sono orientate alla salvaguardia delle risorse ambientali ad essa correlate e ove possibile nel loro potenziamento soprattutto in termini di funzionalità; in particolare si attuano nella:

-tutela e gestione del **rio Roviego**: artt. 9, 22, 25, 33, 34, 52;

anche il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature**:

artt. 9, 26, 27, 34.

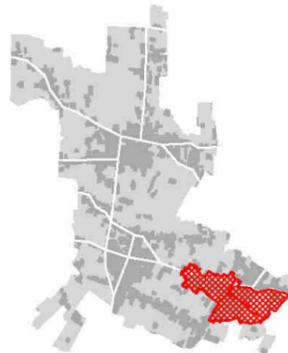
Nessuna particolare interferenza ecologica con l'espansione edilizia a sud dell'abitato di Olmo e la possibile realizzazione della connessione tra via Olmo e via Frassinelli (artt. 35, 38).

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

L'espansione residenziale posta all'estremità occidentale di Olmo e la cosiddetta "circonvallazione sud" tendono a saldare l'abitato di Olmo con l'abitato di Maerne formando un'unica striscia edificata che impedisce le relazioni ecologiche tra il contesto del parco dei laghetti di Martellago ed il contesto del Roviego. E' necessario quindi preservare un'adeguato varco in funzione di connessione naturalistica in corrispondenza dell'area degli impianti sportivi di Maerne in modo che sia possibile formare un habitat indisturbato adatto alla fauna presente in loco.

16

OLMO
 Ambito urbano



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 4008

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

La zona costituisce l'abitato di Olmo ed è quindi quasi completamente occupata dall'urbanizzazione. Nonostante la natura prettamente insediativa della zona, il PAT assegna un certo ruolo paesaggistico e funzionale anche a quello che definisce Verde Privato con Valenza Ecologica, normato in quantità e qualità al fine di ridurre gli stress ambientali causati dallo sviluppo e dall'impatto paesaggistico.

17

VIA MATTEOTTI
 Ambito periurbano



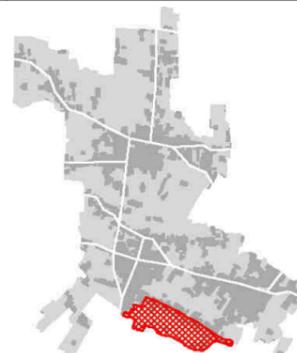
Superficie ettari: 53
 Abitanti insediati: 560

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

La zona costituisce un'area residenziale con forte presenza di verde privato che fa parte del nucleo abitativo di Olmo. Il PAT assegna un certo ruolo paesaggistico e funzionale a quello che definisce Verde Privato con Valenza Ecologica, normato in quantità e qualità al fine di ridurre gli stress ambientali causati dallo sviluppo e dall'impatto paesaggistico; in questa situazione si affiancano le norme a tutela e gestione del Marzenego (artt. 9, 26, 27, 34).

18

VIA FRASSINELLI SUD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 96
 Abitanti insediati: 444

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

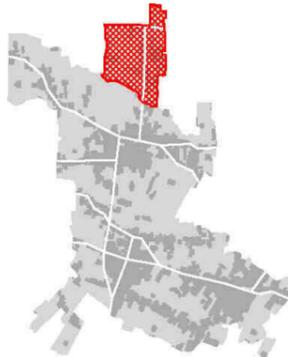
Il sistema di siepi, alberature, scoline e capezzagne rientra nel PAT quale elemento ad elevata integrità che rappresenta elementi legati alla ruralità del territorio e corridoio della rete ecologica comunale; le azioni di piano agiscono nella:

-salvaguardia di **siepi, filari, scoline, alberature:**
 artt. 9, 26, 27, 34.

Nessuna particolare interferenza ecologica con le ridefinizioni edilizie proposte per via Frassinelli (artt. 35, 38).

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Relativamente alla presenza di aree di criticità idraulica segnalate nella valutazione dello scenario tendenziale **non si segnalano opere che possano aggravarne significativamente lo stato.**

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Relativamente alla presenza di aree di criticità idraulica segnalate nella valutazione dello scenario tendenziale si segnala che parte delle criticità dovrebbero essere risolte grazie agli **interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante.**

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Si ricorda la presenza di una criticità idraulica che si estende in quasi tutta la zona che dovranno essere prese in considerazione alla luce degli articoli 35 e 36.

VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO IN MERITO AL TEMA DEL RISCHIO IDRAULICO

Il PAT individua le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni:

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

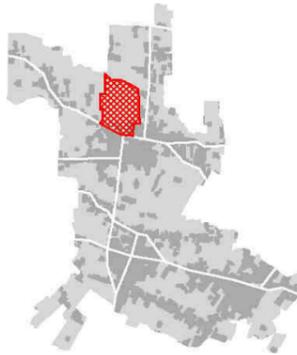
-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Le azioni relative al tema considerato sono descritte agli articoli 11, 31 e 32.

Per la valutazione il territorio di Martellago è stato suddiviso nelle medesime Zone di Valutazione adottate nella valutazione del quadro tendenziale, per ciascuna delle quali sono stati considerati gli elementi delle azioni di piano che possono essere funzionali al miglioramento delle condizioni idrauliche e di contro quegli elementi che possono essere problematici valutandone anche le possibili mitigazioni già messe in atto dal PAT stesso. Nel caso di situazioni particolari queste sono state appositamente segnalate come "Elementi sui quali è necessario porre attenzione".

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

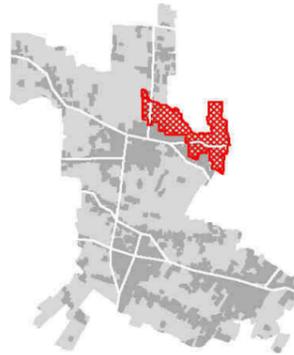
Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

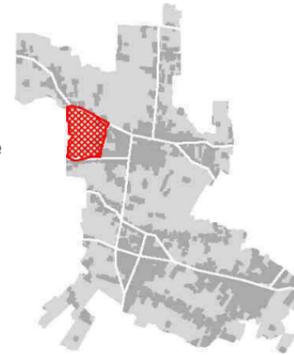
Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

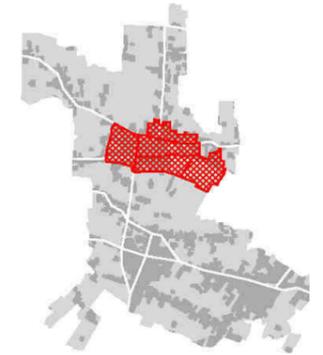
Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

07

MARTELLAGO
Ambito urbano



Superficie ettari: 193
Abitanti insediati: 6645

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolli, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

09

RIO STORTO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 113
Abitanti insediati: 247

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

10

PARCO LAGHETTI
Ambito di tutela sic/zps



Superficie ettari: 58
Abitanti insediati: 9

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

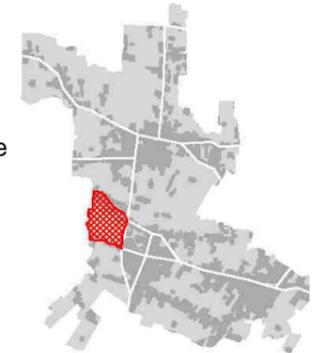
Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Relativamente alla presenza di aree di criticità idraulica segnalate nella valutazione dello scenario esistente si segnala che parte delle criticità dovrebbero essere risolte grazie agli **interventi previsti a seguito della realizzazione del Passante**, ma rimane necessaria l'attività di pulizia e manutenzione della rete idrica esistente.

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

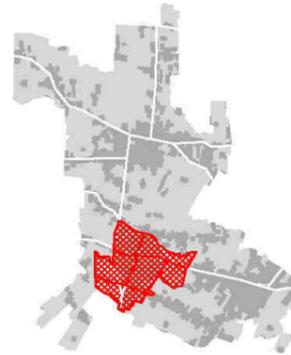
-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

L'area risulterà interessata dalla possibile realizzazione di una nuova bretella **circonvallazione Ovest** di Maerne (art. 38) e a supporto degli obiettivi di rilocalizzazione viene prevista in quest'area una espansione dell'area di Maerne a funzione artigianale (art. 36).

13

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 6088

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Si richiama la presenza di un'area di criticità a sud nei pressi di via Fratelli Bandiera, dove si hanno problemi diffusi di deflusso dovuti essenzialmente al tombinamento dei fossi stradali.

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Nel margine nord di Olmo il PAT (art. 35) individua aree da ampliare da un punto di vista residenziale; si pone l'attenzione sul fatto che nell'area ricade una zona a rischio idraulico per la quale è necessaria la realizzazione di un collettore fognario che porti l'acqua verso il rio Roviego.

15

VIA FRASSINELLI
NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

16

OLMO
Ambito urbano



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 4008

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

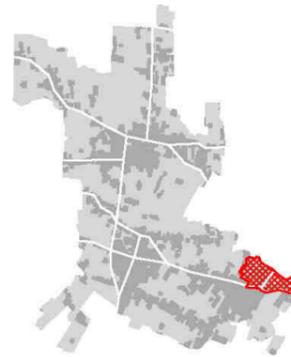
Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

17

VIA MATTEOTTI
Ambito periurbano



Superficie ettari: 53
Abitanti insediati: 560

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

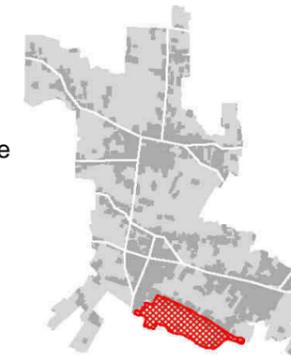
-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Si richiama la presenza di un'area di criticità a nord di via Olmo, in contrasto con le previsioni di espansione sulle frange dell'abitato (cfr azione di piano 2.11 "Ricomposizione margine Nord di Olmo"). La criticità è reversibile mediante un adeguato potenziamento della rete fognaria in mancanza del quale non è possibile procedere a nuove urbanizzazioni su questo lato di via Olmo.

18

VIA FRASSINELLI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 96
Abitanti insediati: 444

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

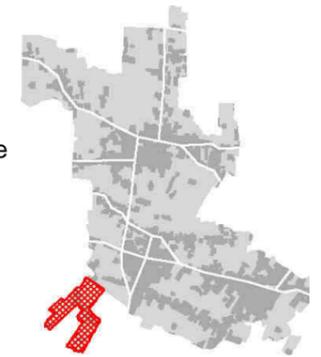
-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

Si richiama la presenza di un'area di criticità a sud nei pressi di via Fratelli Bandiera, dove si hanno problemi diffusi di deflusso dovuti essenzialmente al tombinamento dei fossi stradali.

19

VIA ZIGARAGA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 73
Abitanti insediati: 99

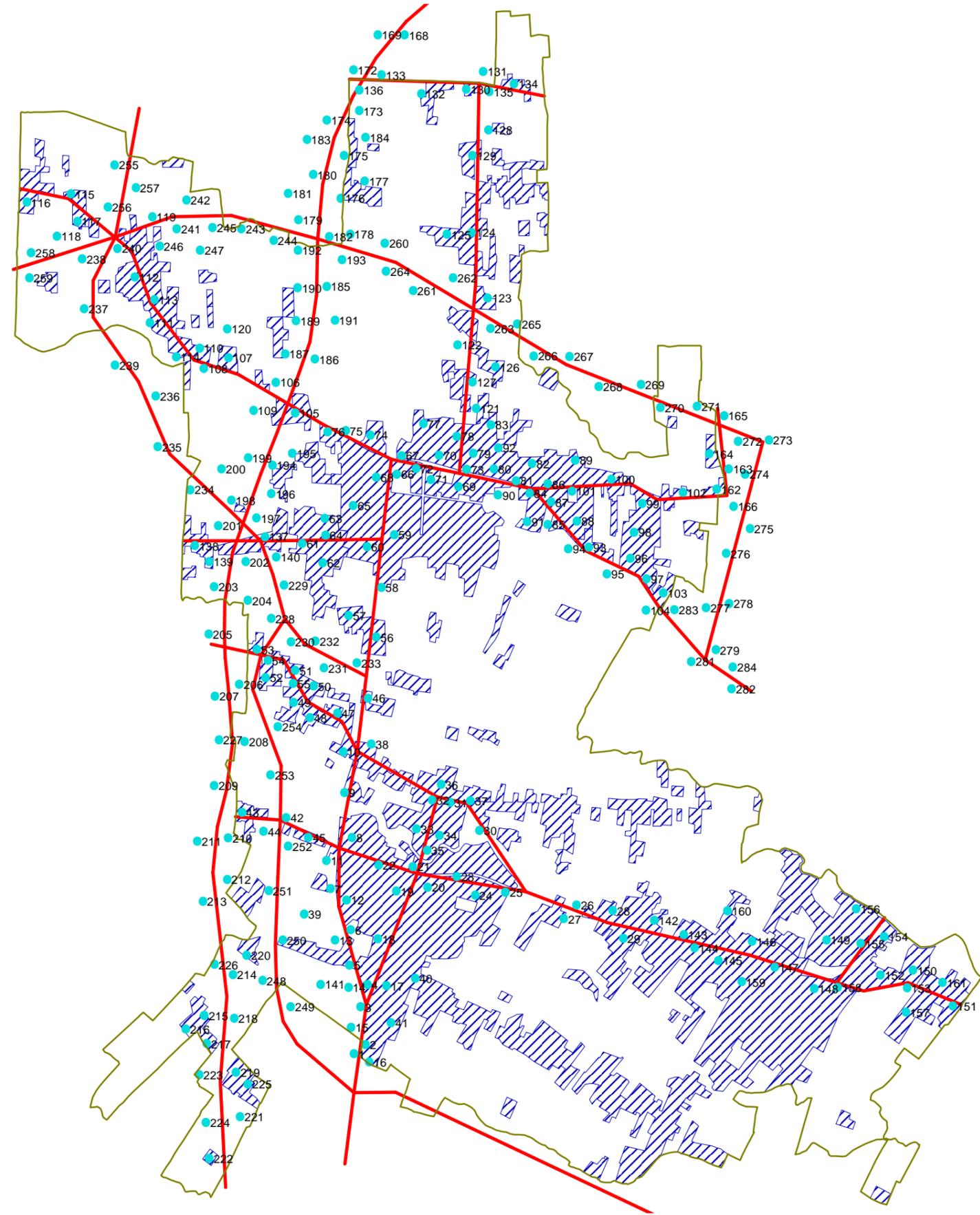
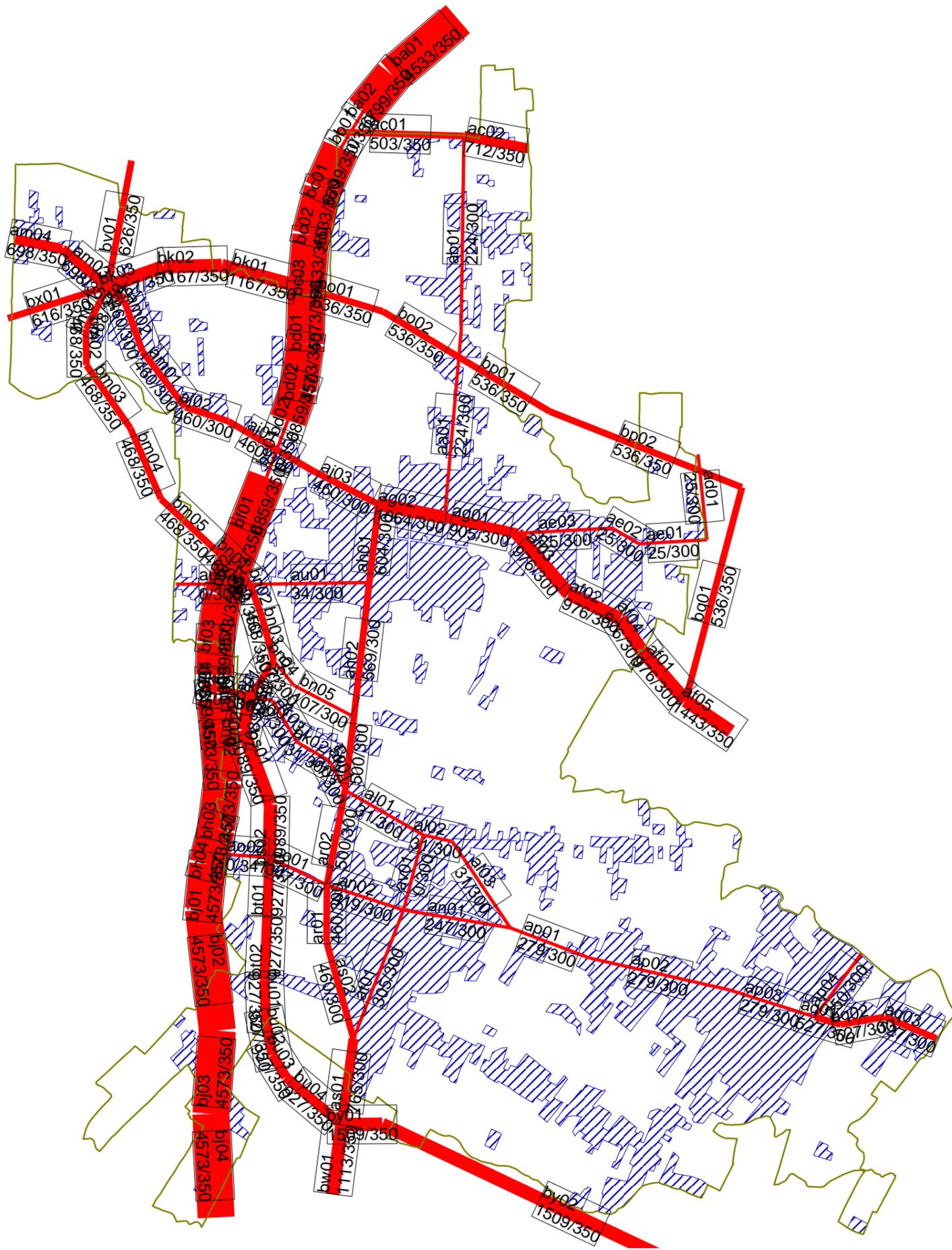
Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua (artt.11, 31) le aree a rischio idraulico o a periodico ristagno idrico, definendo le specifiche problematiche per area: l'edificazione in tali aree è sottoposta alla rimozione preventiva delle condizioni che hanno generato tale classificazione. Principio regolatore di ogni azione di trasformazione territoriale è quello della invarianza idraulica, da raggiungersi anche perseguendo l'obiettivo di una impermeabilizzazione massima pari al 50% della superficie dell'intervento di nuove espansioni o di nuova edificazione. Per questo gli strumenti urbanistici attuativi (P.I.) dovranno contenere uno studio di compatibilità idraulica, prevedere specifiche norme volte a garantire una adeguata sicurezza degli insediamenti previsti. Inoltre il PAT stabilisce le seguenti prescrizioni (art. 31):

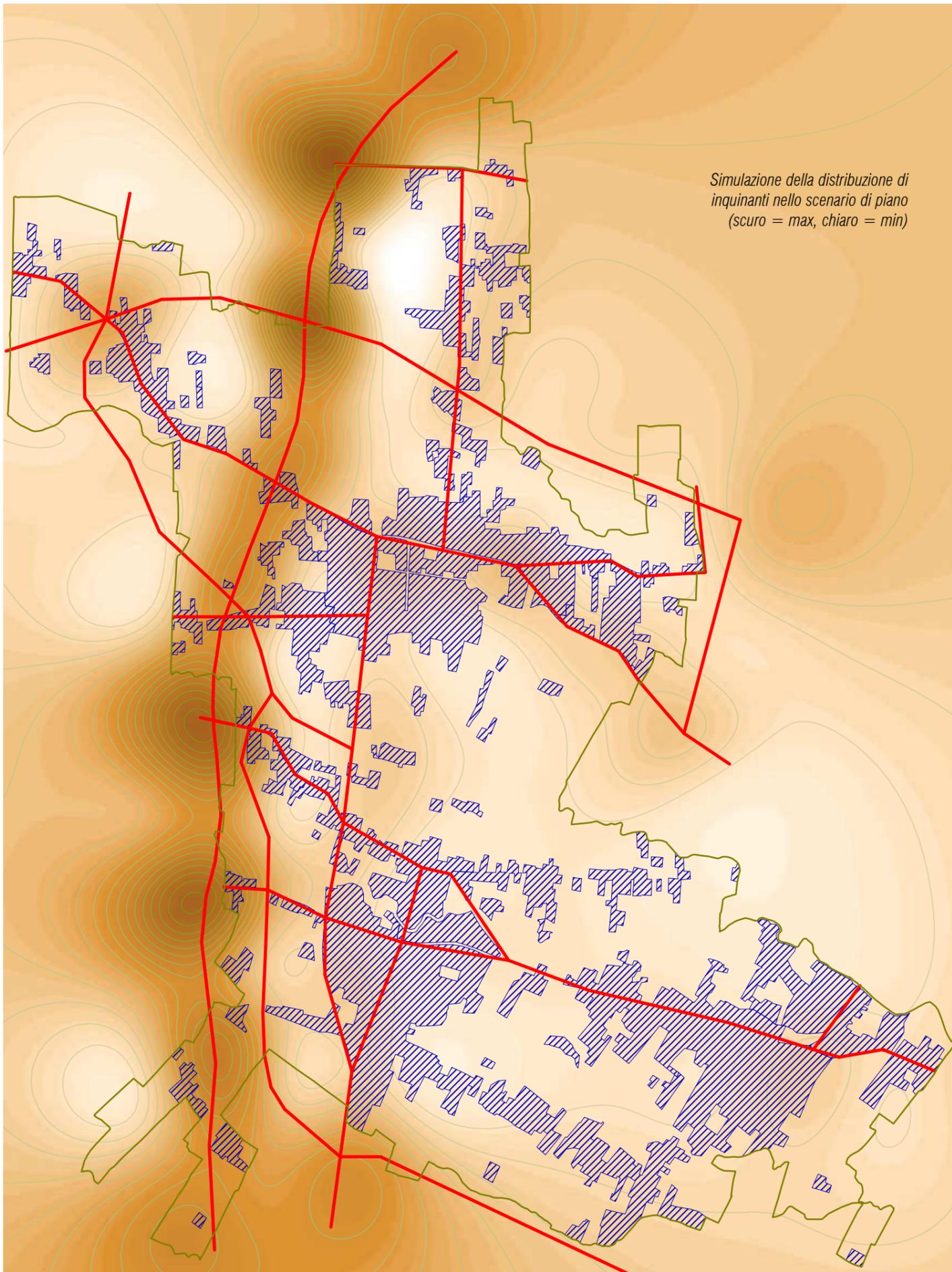
-le superfici pavimentate, diverse dai piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, prive di costruzioni sottostanti, dovranno essere realizzate con pavimentazioni che permettano il drenaggio dell'acqua e l'inerbimento;

-le superfici pavimentate sovrastanti costruzioni interrato e piazzali pertinenziali ad insediamenti produttivi, dovranno essere provviste di canalizzazioni ed opere di drenaggio che provvedano a restituire le acque meteoriche alla falda o, se tecnicamente impossibile, dotate di vasche di raccolta con rilascio lento delle acque nelle fognature comunali o negli scolari, al fine di ritardarne la velocità di deflusso.

04.2.3 valutazione dello scenario di piano
INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO DI PIANO
MODELLO CALINE 4 - RECETTORI E LINK



**04.2.3 valutazione dello scenario di piano
INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO DI PIANO
MODELLO CALINE 4 - CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI**

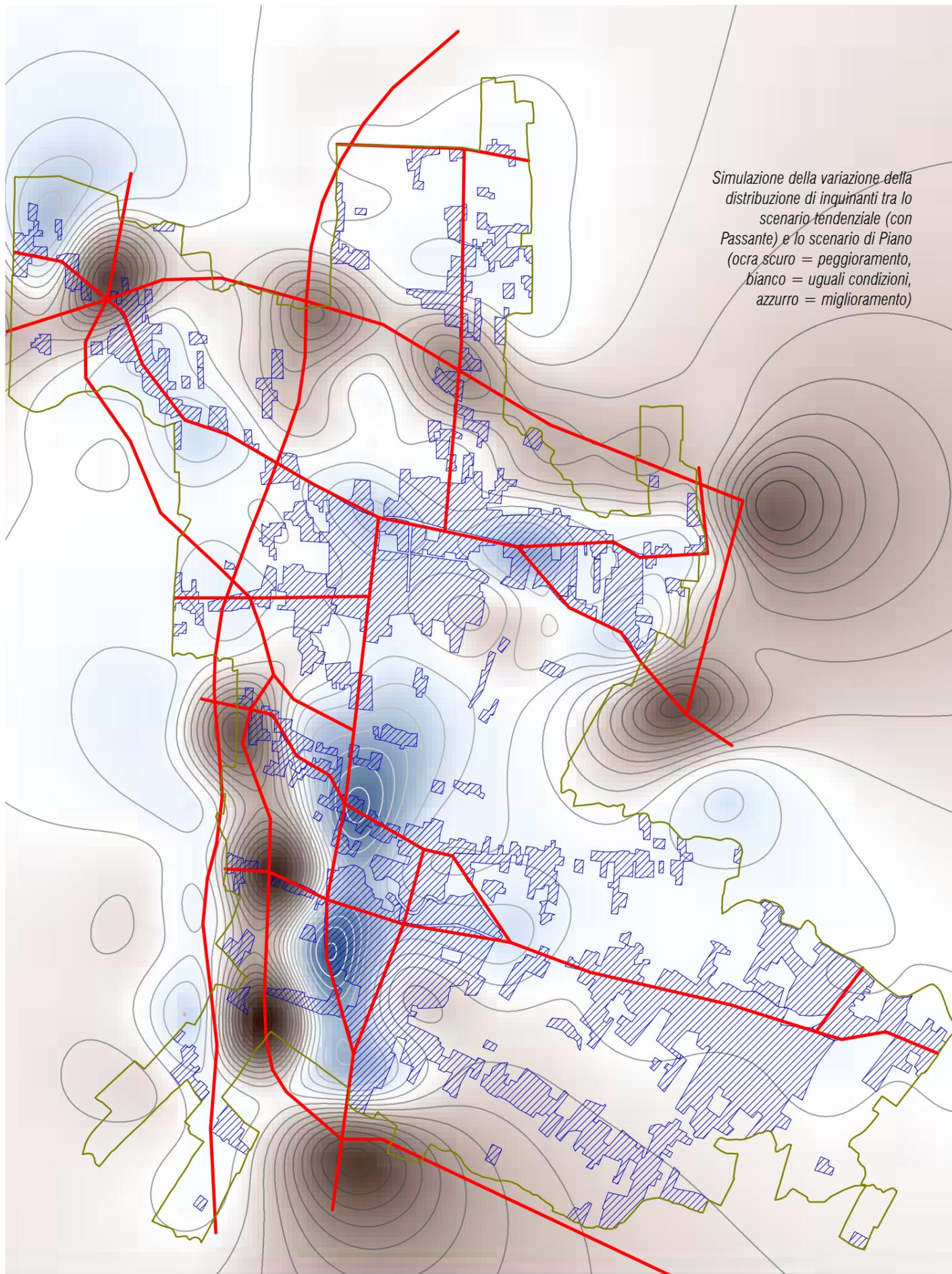


RECCETTORI	CO	NOX	PM10
1	1,04	572,88	15,96
2	0,59	326,72	9,10
3	0,63	349,10	9,72
4	0,61	335,67	9,35
5	0,51	281,96	7,85
6	0,64	353,57	9,85
7	0,60	331,20	9,23
8	0,39	192,45	5,36
9	0,45	250,63	6,98
10	0,44	246,16	6,86
11	0,23	129,79	3,62
12	0,37	205,88	5,73
13	0,26	143,22	3,99
14	0,22	120,84	3,37
15	0,30	165,60	4,61
16	1,07	590,78	16,46
17	0,26	143,22	3,99
18	0,22	120,84	3,37
19	0,11	58,18	1,62
20	0,11	58,18	1,62
21	0,17	93,99	2,62
22	0,11	62,66	1,75
23	0,05	26,85	0,75
24	0,11	62,66	1,75
25	0,14	76,09	2,12
26	0,15	85,04	2,37
27	0,12	67,13	1,87
28	0,11	58,18	1,62
29	0,11	58,18	1,62
30	0,02	13,43	0,37
31	0,05	26,85	0,75
32	0,05	26,85	0,75
33	0,02	8,95	0,25
34	0,01	4,48	0,12
35	0,02	13,43	0,37
36	0,02	8,95	0,25
37	0,02	13,43	0,37
38	0,36	201,40	5,61
39	0,34	187,98	5,24
40	0,05	26,85	0,75
41	0,18	98,46	2,74
42	1,29	711,62	19,82
43	2,74	1517,24	42,26
44	0,60	331,20	9,23
45	0,68	375,95	10,47
46	0,42	232,73	6,48
47	0,19	102,94	2,87
48	0,06	31,33	0,87
49	0,27	147,70	4,11
50	0,17	93,99	2,62
51	0,35	192,45	5,36
52	1,55	859,32	23,94
53	2,69	1485,91	41,39
54	0,99	546,03	15,21
55	0,40	223,78	6,23
56	0,33	183,50	5,11
57	0,12	67,13	1,87
58	0,29	161,12	4,49
59	0,21	116,37	3,24
60	0,19	107,41	2,99
61	0,11	62,66	1,75
62	0,01	4,48	0,12
63	0,01	4,48	0,12
64	0,02	13,43	0,37
65	0,11	62,66	1,75
66	0,68	375,95	10,47
67	0,91	505,75	14,09
68	0,52	286,44	7,98
69	0,37	205,88	5,73
70	0,31	170,07	4,74
71	0,31	170,07	4,74
72	0,64	353,57	9,85
73	0,61	335,67	9,35
74	0,50	277,49	7,73
75	0,27	147,70	4,11
76	0,27	147,70	4,11
77	0,04	22,38	0,62
78	0,13	71,61	1,99
79	0,27	147,70	4,11
80	0,32	179,02	4,99
81	0,91	505,75	14,09
82	0,42	232,73	6,48
83	0,05	26,85	0,75
84	1,03	568,40	15,83
85	0,39	214,83	5,98
86	0,57	317,77	8,85
87	0,70	384,90	10,72
88	0,28	156,65	4,36
89	0,01	4,48	0,12
90	0,48	264,06	7,36
91	0,25	138,74	3,86
92	0,04	22,38	0,62
93	0,66	362,53	10,10
94	0,42	232,73	6,48
95	0,34	187,98	5,24
96	0,32	179,02	4,99
97	0,67	371,48	10,35
98	0,19	107,41	2,99
99	0,02	8,95	0,25

100	0,02	13,43	0,37
101	0,20	111,89	3,12
102	0,02	8,95	0,25
103	0,49	268,54	7,48
104	0,31	170,07	4,74
105	2,39	1320,31	36,78
106	1,08	599,73	16,71
107	0,28	156,65	4,36
108	0,47	259,59	7,23
109	1,00	550,50	15,33
110	0,36	196,93	5,49
111	0,17	93,99	2,62
112	0,32	179,02	4,99
113	0,36	196,93	5,49
114	0,38	210,35	5,86
115	0,45	250,63	6,98
116	0,20	111,89	3,12
117	0,60	331,20	9,23
118	0,25	138,74	3,86
119	0,97	537,07	14,96
120	0,08	44,76	1,25
121	0,08	44,76	1,25
122	0,28	156,65	4,36
123	0,49	273,01	7,60
124	0,18	98,46	2,74
125	0,05	26,85	0,75
126	0,16	89,51	2,49
127	0,12	67,13	1,87
128	0,08	44,76	1,25
129	0,13	71,61	1,99
130	0,36	196,93	5,49
131	0,34	187,98	5,24
132	0,18	98,46	2,74
133	2,46	1360,59	37,90
134	0,43	237,21	6,61
135	0,40	223,78	6,23
136	4,55	2515,30	70,06
137	1,14	631,06	17,58
138	0,72	398,33	11,10
139	1,10	608,68	16,95
140	0,22	120,84	3,37
141	0,09	49,23	1,37
142	0,11	58,18	1,62
143	0,17	93,99	2,62
144	0,16	89,51	2,49
145	0,11	58,18	1,62
146	0,10	53,71	1,50
147	0,19	107,41	2,99
148	0,31	170,07	4,74
149	0,06	31,33	0,87
150	0,15	85,04	2,37
151	0,27	147,70	4,11
152	0,31	170,07	4,74
153	0,26	143,22	3,99
154	0,13	71,61	1,99
155	0,17	93,99	2,62
156	0,05	26,85	0,75
157	0,09	49,23	1,37
158	0,53	295,39	8,23
159	0,07	40,28	1,12
160	0,05	26,85	0,75
161	0,19	107,41	2,99
162	0,15	80,56	2,24
163	0,27	147,70	4,11
164	0,14	76,09	2,12
165	0,25	138,74	3,86
166	0,23	129,79	3,62
167	1,64	908,55	25,31
168	1,83	1011,49	28,17
169	1,55	854,84	23,81
170	1,54	850,37	23,69
171	1,59	881,70	24,56
172	2,75	1521,71	42,39
173	1,50	827,99	23,06
174	1,57	868,27	24,19
175	1,28	707,15	19,70
176	0,99	546,03	15,21
177	0,63	349,10	9,72
178	2,13	1177,09	32,79
179	2,86	1579,89	44,01
180	1,67	926,45	25,81
181	1,08	595,26	16,58
182	3,66	2027,46	56,47
183	0,93	514,70	14,34
184	0,78	434,14	12,09
185	1,94	1074,15	29,92
186	1,80	998,06	27,80
187	1,06	586,31	16,33
189	1,18	653,44	18,20
190	1,13	626,59	17,45
191	0,95	528,12	14,71
192	2,59	1432,20	39,89
193	2,33	1288,98	35,90
194	1,88	1038,34	28,92
195	0,96	532,60	14,84
196	1,09	604,21	16,83
197	1,80	998,06	27,80
198	1,63	904,08	25,18
199	1,19	657,92	18,33
200	0,84	465,46	12,97

201	1,39	769,81	21,44
202	1,36	751,90	20,94
203	1,76	975,68	27,18
204	1,03	568,40	15,83
205	2,75	1521,71	42,39
206	2,40	1329,26	37,03
207	1,64	908,55	25,31
208	1,63	899,60	25,06
209	1,37	756,38	21,07
210	3,06	1691,78	47,12
211	2,60	1441,15	40,14
212	1,51	836,94	23,31
213	1,40	774,28	21,57
214	2,12	1172,61	32,66
215	1,16	640,01	17,83
216	0,80	443,09	12,34
217	1,37	756,38	21,07
218	2,18	1203,94	33,54
219	1,50	832,47	23,19
220	1,59	881,70	24,56
221	1,19	657,92	18,33
222	1,52	841,42	23,44
223	1,05	581,83	16,21
224	1,46	810,09	22,56
225	1,06	586,31	16,33
226	1,72	948,83	26,43
227	1,39	769,81	21,44
228	0,47	259,59	7,23
229	0,39	214,83	5,98
230	0,47	259,59	7,23
231	0,19	102,94	2,87
232	0,31	170,07	4,74
233	0,27	147,70	4,11
234	0,25	138,74	3,86
235	0,27	147,70	4,11
236	0,22	120,84	3,37
237	0,32	179,02	4,99
238	0,93	514,70	14,34
239	0,23	129,79	3,62
240	1,35	747,43	20,82
241	0,33	183,50	5,11
242	0,36	196,93	5,49
243	0,34	187,98	5,24
244	0,29	161,12	4,49
245	0,32	179,02	4,99
246	0,39	214,83	5,98
247	0,16	89,51	2,49
248	1,37	756,38	21,07
249	0,25	138,74	3,86
250	0,72	398,33	11,10
251	0,35	192,45	5,36
252	0,73	402,81	11,22
253	0,33	183,50	5,11
254	0,48	264,06	7,36
255	0,18	98,46	2,74
256	1,00	550,50	15,33
257	0,45	250,63	6,98
258	0,22	120,84	3,37
259	0,19	102,94	2,87
260	0,18	98,46	2,74
261	0,13	71,61	1,99
262	0,44	246,16	6,86
263	0,51	281,96	7,85
264	0,16	89,51	2,49
265	0,22	120,84	3,37
266	0,27	147,70	4,11
267	0,25	138,74	3,86
268	0,25	138,74	3,86
269	0,23	129,79	3,62
270	0,31	170,07	4,74
271	0,25	138,74	3,86
272	0,40	223,78	6,23
273	0,70	389,38	10,85
274	0,38	210,35	5,86
275	0,21	116,37	3,24
276	0,27	147,70	4,11
277	0,39	214,83	5,98
278	0,23	125,32	3,49
279	0,61	335,67	9,35
281	0,66	367,00	10,22
282	0,12	67,13	1,87
283	0,39	214,83	5,98
284	0,57	313,29	8,73

04.2.3 valutazione dello scenario di piano INQUINAMENTO ATMOSFERICO - SCENARIO DI PIANO VARIAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI



Il quadro infrastrutturale che interessa il comune di Martellago ha subito sostanziali modificazioni con la realizzazione del passante autostradale di Mestre, a tutt'oggi pienamente funzionante. Il quadro programmato delle opere da realizzare manca tuttavia di alcuni elementi importanti di prossima cantierizzazione, ci riferiamo in modo particolare al nuovo casello autostradale di Scorzè/Martellago e le relative bretelle di collegamento a via Castellana/via Boschi/ via Roma ed alla nuova variante alla 515 a nord-ovest del territorio comunale. Il quadro della programmazione si arricchisce inoltre di altre opere di futura realizzazione quali la bretella tra SP36 ed Asseggiano, anch'essa di prossima realizzazione ed alla futuribile "strada dei bivi" ad est di Olmo. Questo sistema complessivo tende a costituire un anello intorno ai centri abitati in grado di allontanare da essi i flussi veicolari più intensi ed attutire gli impatti sugli insediamenti. Le azioni di piano che interessano il settore infrastrutturale sono funzionali al completamento dell'anello di "circonvallazione" ed alla creazione di brevi bypass nei contesti periurbani dei vari centri funzionali a consentire di deviare verso l'esterno degli abitati flussi veicolari che altrimenti andrebbero ad insistere sulle strade centrali.

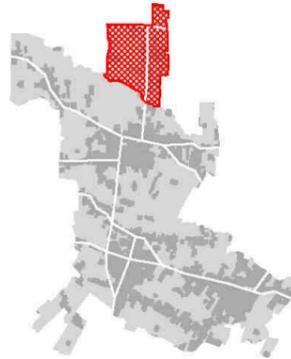
La principale azione di piano è costituita dalla previsione di una bretella parallela al passante posta ad ovest dell'abitato di Maerne con la funzione di sgravare la SP36 dal traffico di attraversamento in direzione nord/sud.

In linea generale il PAT, attraverso il PI, al fine di favorire l'abbattimento dell'inquinamento nelle sue diverse forme e per ridurre l'eccessiva prossimità delle fonti d'inquinamento lungo i nuovi tratti di grandi infrastrutture stradali e ferroviarie, individua una specifica fascia, destinata ad accogliere i necessari interventi di ambientazione degli stessi. Il PAT determina i criteri di dimensionamento di tali fasce, assumendo la vigente normativa sovraordinata e conformandola alle specifiche condizioni locali. Le fasce dovranno far parte integrante e sostanziale del progetto dell'infrastruttura e dovranno essere acquisite contestualmente alla stessa, affinché in queste possano essere realizzate le opere di mitigazione dagli impatti ambientali e paesaggistici. Il Regolamento Edilizio viene integrato con appositi abachi progettuali, volti a suggerire e normare tali opere di mitigazione in funzione delle specifiche condizioni di intervento (art. 62).

La valutazione delle azioni di piano vuole soppesare i benefici del nuovo sistema infrastrutturale in termini di diminuzione di impatto sui centri abitati, inquinamento atmosferico e rumore, e l'aumento della sicurezza stradale consentita dalla rigerarchizzazione dei flussi leggeri/pesanti locali/distanti in una rete stradale più opportuna. Anche in questo caso, per la valutazione, il territorio di Martellago è stato suddiviso nelle medesime Zone di Valutazione adottate nella valutazione del quadro tendenziale, per ciascuna delle quali sono stati considerati gli elementi delle azioni di piano che possono essere funzionali alla diminuzione della concentrazione degli inquinanti in atmosfera e di contro quegli elementi che possono essere problematici valutandone anche le possibili mitigazioni già messe in atto dal PAT stesso. La previsione del carico di inquinanti, come già avvenuto nel quadro tendenziale, è stata effettuata con il modello CALINE 4, i cui elaborati sono riportati di seguito.

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



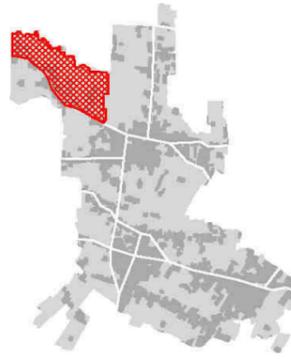
Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

L'area in oggetto costituisce l'area nella quale si ipotizza il passaggio della cosiddetta "SuperCastellana", che il PAT assume come ipotesi amministrativamente subordinata, per la quale il PAT stesso richiede attenta progettazione in grado di rispettare le caratteristiche ambientali del territorio (art. 38).

In virtù della realizzazione della "SuperCastellana" il modello applicato prevede un aumento degli inquinanti lungo l'area meridionale della zona, area prevalentemente agricola con particolari punte nelle aree di intersezione con la viabilità esistente.

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

In quest'area è previsto il passaggio di parte delle opere complementari al Passante e della SuperCastellana (art. 38) ed è già presente parte del tracciato del Passante stesso. Complessivamente è previsto un miglioramento della qualità dell'area lungo la Castellana nella porzione più orientale della zona e di contro un aumento degli inquinanti nell'area a nord dell'intersezione con la cosiddetta SuperCastellana e nel punto di incontro tra SuperCastellana e Passante.

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola

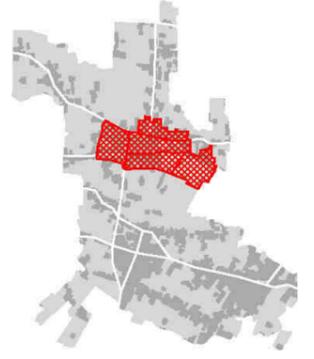


Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

In quest'area, che direttamente non è interessata da nuova viabilità, la concentrazione degli inquinanti si prevede in leggero peggioramento nelle zone più a nord, data dal passaggio della SuperCastellana (art. 38).

07

MARTELLAGO
Ambito urbano



Superficie ettari: 193
Abitanti insediati: 6645

In tutta l'area, che corrisponde all'abitato di Martellago, è prevedibile una diminuzione del carico di inquinanti atmosferici dovuto all'alleggerimento del traffico operato dalla presenza della Circonvallazione ovest (art. 38).

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola

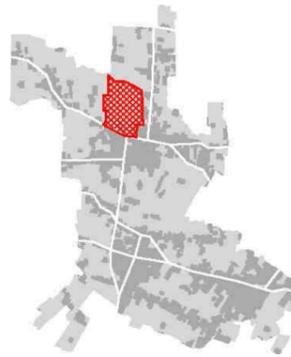


Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

Nell'area si prevede il passaggio del by-pass stradale che conetterà la **sp 36** con la **sr 245** (art. 38); tale opera comporterà un aumento degli inquinanti soprattutto in corrispondenza dell'intersezione con la via Castellana. Un certo miglioramento è invece prevedibile lungo la Castellana nella parte più orientale della zona.

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

Nell'area la concentrazione di inquinanti si prevede resti sostanzialmente invariata.

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

Il contesto appare interessato dal tracciato del Passante in trincea, aperta in corrispondenza di via delle motte e coperta in corrispondenza del sottopassaggio di via Castellana. Questa condizione causa una concentrazione di inquinanti all'imboccatura del tunnel solo in parte mitigata dalla presenza di cospicue aree di mitigazione alberate. In questo contesto il PAT prevede un'area idonea ad interventi diretti alla riqualificazione e riconversione (art. 42 e 43 NTA) in cui è prevista la realizzazione di nuovi insediamenti anche a destinazione mista, terziaria, artigianale, residenziale.

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

La concentrazione degli inquinanti, anche considerando l'effetto di mitigazione apportato dalle aree boscate adiacenti all'infrastruttura non consente la permanenza umana continuativa e stabile. Nell'area oggetto degli art. 42 e 43 delle NTA è quindi da escludersi l'insediamento di nuova residenza.

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola

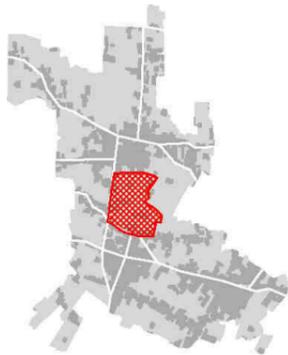


Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

L'area risulterà in parte interessata da opere complementari alla realizzazione del "Passante", in particolare dal dal by-pass stradale che conetterà la sp 36 con la sr 245 (art. 38); è prevedibile un incremento della concentrazione di inquinanti nella zona sud-occidentale e di contro un buon miglioramento della qualità dell'aria in un'ampia porzione a sud-est.

09

RIO STORTO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola

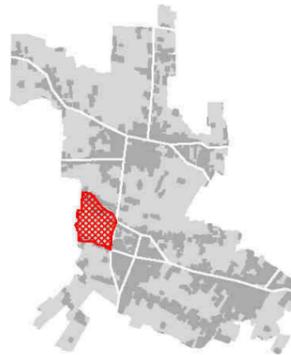


Superficie ettari: 113
Abitanti insediati: 247

In questa zona è prevedibile un buon miglioramento della qualità dell'area quasi ovunque ed in particolare nell'area sud-occidentale.

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Questa zona rappresenta una delle aree in cui si avrà un netto peggioramento della qualità dell'aria con due spot significativi in corrispondenza delle intersezioni con la circonvallazione Ovest. Da considerare che nella porzione meridionale, nell'area di via Roviego, è prevista una espansione urbana a destinazione "mista" (commerciale, direzionale, artigianale) allacciata all'abitato di Maerne (art. 36) per il quale il PAT, così come per le altre aree di nuova espansione, indica indirizzi e criteri per un'edilizia ecosostenibile privilegiando insediamenti a basso grado di impatto, prevedendo l'utilizzo di tecnologie di risparmio energetico e di metodi di progettazione bioenergetica (art. 62).

13

MAERNE
Ambito urbano

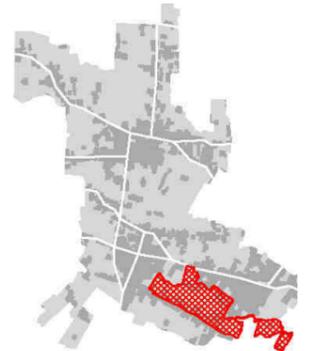


Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 6088

In tutta l'area, che corrisponde all'abitato di Maerne, è prevedibile una diminuzione del carico di inquinanti atmosferici, soprattutto nell'area più occidentale, dovuto all'alleggerimento del traffico operato dalla presenza della Circonvallazione ovest (art. 38).

15

**VIA FRASSINELLI
NORD**
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



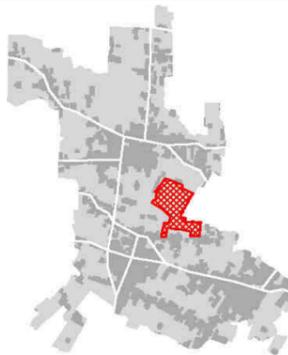
Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

Nell'area la concentrazione di inquinanti si prevede resti sostanzialmente invariata, fatto salvo un lieve incremento nella porzione più meridionale.

Per le nuove aree di espansione e rimodellamento il PAT indica indirizzi e criteri per un'edilizia ecosostenibile privilegiando insediamenti a basso grado di impatto, prevedendo l'utilizzo di tecnologie di risparmio energetico e di metodi di progettazione bioenergetica (art. 62).

10

PARCO LAGHETTI
Ambito di tutela sic/zps



Superficie ettari: 58
Abitanti insediati: 9

Nell'area la concentrazione di inquinanti si prevede resti sostanzialmente invariata.

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Questa zona rappresenta una delle aree in cui si avrà un netto peggioramento della qualità dell'aria con due spot significativi in corrispondenza delle intersezioni con la circonvallazione Ovest. Da considerare che nell'area di via Roviego, è prevista una espansione urbana a destinazione "mista" (commerciale, direzionale, artigianale) allacciata all'abitato di Maerne (art. 36) per il quale il PAT, così come per le altre aree di nuova espansione, indica indirizzi e criteri per un'edilizia ecosostenibile privilegiando insediamenti a basso grado di impatto, prevedendo l'utilizzo di tecnologie di risparmio energetico e di metodi di progettazione bioenergetica (art. 62). Altra espansione, ma di carattere industriale è prevista nella fascia a sud del Rio Roviego.

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



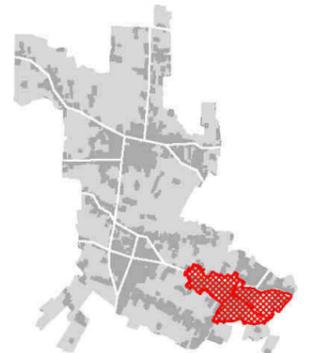
Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

Nell'area la concentrazione di inquinanti si prevede resti sostanzialmente invariata.

Per le nuove aree di espansione e rimodellamento il PAT indica indirizzi e criteri per un'edilizia ecosostenibile privilegiando insediamenti a basso grado di impatto, prevedendo l'utilizzo di tecnologie di risparmio energetico e di metodi di progettazione bioenergetica (art. 62).

16

OLMO
Ambito urbano



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 4008

Nell'area la concentrazione di inquinanti si prevede resti sostanzialmente invariata.

Per le nuove aree di espansione e rimodellamento il PAT indica indirizzi e criteri per un'edilizia ecosostenibile privilegiando insediamenti a basso grado di impatto, prevedendo l'utilizzo di tecnologie di risparmio energetico e di metodi di progettazione bioenergetica (art. 62).

17

VIA MATTEOTTI
Ambito periurbano



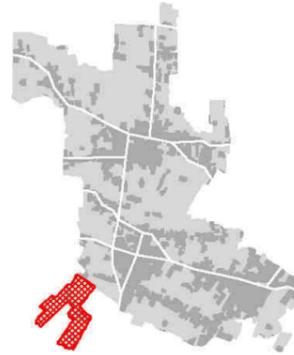
Superficie ettari: 53
Abitanti insediati: 560

Nell'area la concentrazione di inquinanti si prevede resti sostanzialmente invariata.

Per le nuove aree di espansione e rimodellamento il PAT indica indirizzi e criteri per un'edilizia ecosostenibile privilegiando insediamenti a basso grado di impatto, prevedendo l'utilizzo di tecnologie di risparmio energetico e di metodi di progettazione bioenergetica (art. 62).

19

VIA ZIGARAGA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



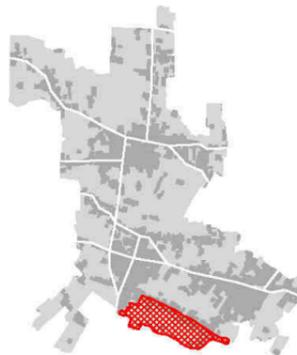
Superficie ettari: 73
Abitanti insediati: 99

In questa zona si avrà peggioramento della qualità dell'aria nella porzione più settentrionale in corrispondenza delle intersezioni con la circonvallazione Ovest.

Da considerare che nell'area rientra una piccola parte dell'espansione industriale già richiamata nella valutazione della zona 12.

18

VIA FRASSINELLI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 96
Abitanti insediati: 444

In quest'area, che direttamente non è interessata da nuova viabilità, la concentrazione degli inquinanti si prevede in leggero peggioramento nelle zone più a sud, data dal passaggio della circonvallazione Ovest di Maerne (art. 38).

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



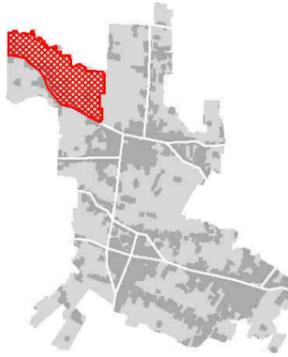
Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area considerata è dotata di pista ciclabile, lungo via Cà Nove, che la connette al centro di Martellago, dal quale sono poi raggiungibili attraverso le linee dell'autobus le principali destinazioni considerate. In questa zona il PAT non individua nessuna azione specifica se non la messa in sicurezza del tratto di via Moglianese ad est di via Cà Nove (art. 38). L'area è interessata da opere complementari alla realizzazione del "Passante", in particolare dal by-pass stradale che conetterà la sp 36 con la sr 245.

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si caratterizza, da un punto di vista della viabilità alternativa, in maniera molto simile all'area descritta precedentemente, sono quindi presenti la pista ciclabile lungo via Boschi e i collegamenti già menzionati precedentemente. Il PAT non individua specifiche azioni per la zona, si rammenta il passaggio di parte del by-pass stradale che conetterà la sp 36 con la sr 245.

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area nei pressi di via Morosini sarà interessata dalla realizzazione di una pista ciclabile che la percorrerà per intero garantendo all'area una ulteriore connessione alternativa con il centro di Martellago.

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



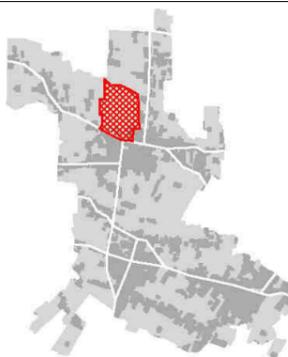
Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area è collegata alle principali destinazioni attraverso la linea degli autobus e la pista ciclabile che si sviluppa lungo via Boschi. Dal punto di vista della mobilità alternativa il PAT non individua specifiche azioni, si rammenta il passaggio di parte del tracciato della circonvallazione ovest (art. 38).

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



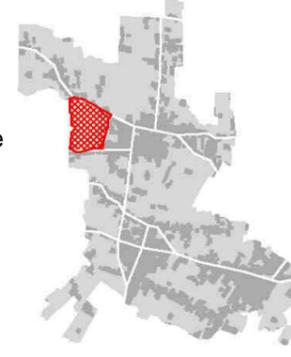
Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area di Cà della Nave si caratterizza per la presenza del campo da golf, che copre interamente la superficie dell'area. La zona si può considerare centrale e perciò prossima alle fermate autobus ed alle piste ciclabili esistenti

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. Dal punto di vista della mobilità alternativa il PAT prevede, anche se non direttamente in quest'area ma in posizione molto prossima, la realizzazione del nuovo capolinea degli autobus urbani che incrementerà l'accessibilità all'utilizzo degli autobus. Si rammenta il passaggio di parte del by-pass stradale che conetterà la sp 36 con la sr 245.

VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO IN MERITO AL TEMA DELLA MOBILITÀ ALTERNATIVA

Il territorio di Martellago è interessato da importanti arterie stradali, presenta elevati livelli di traffico che appaiono direttamente interferenti con la vita sociale dei vari nuclei abitati. Il PAT riconosce il traffico di attraversamento come uno dei problemi principali da affrontare al fine di migliorare le condizioni di vita della comunità locale e di ridurre l'impatto ambientale del traffico attraverso l'allontanamento del traffico passante, la messa in sicurezza e qualificazione degli assi urbani e il potenziamento del servizio pubblico di trasporto.

In particolare il PAT prevede opere, relativamente al trasporto stradale, di:

riqualificazione della sr 245;

riqualificazione e messa in sicurezza della sp 36 e realizzazione di una nuova bretella a ovest;

rimodulazione fisica della sp 38 e di via Selvanese;

qualificazione e messa in sicurezza di via Moglianese;

Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità minore locale.

Mentre, relativamente al trasporto pubblico, il PAT rileva la necessità di operare sulla Stazione di Maerne e sulla possibilità di realizzare una fermata del SFMR a Olmo.

A livello sovraterritoriale il PAT considera anche l'importanza del Passante, in termini di realizzazione delle opere complementari, e l'ipotesi della realizzazione della SuperCastellana.

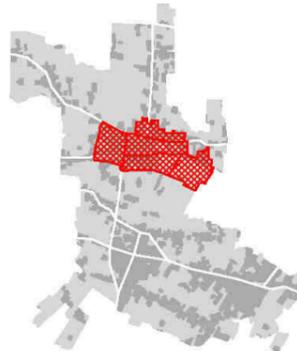
Le azioni relative al tema considerato sono descritte all'articolo 38.

Per la valutazione il territorio di Martellago è stato suddiviso nelle medesime Zone di Valutazione adottate nella valutazione del quadro tendenziale, per ciascuna delle quali sono stati considerati gli elementi delle azioni di piano che possono essere funzionali al miglioramento delle condizioni relative alla mobilità alternativa e di contro quegli elementi che possono essere problematici.

Oltre al tema della viabilità alternativa sono stati considerati anche gli aspetti legati alla mobilità in senso più generale facendo riferimento alle azioni di piano di competenza comunale (si esclude quindi la valutazione del tracciato del Passante e della SuperCastellana).

07

MARTELLAGO
Ambito urbano



Superficie ettari: 193
Abitanti insediati: 6645

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Nell'area dell'abitato di Martellago si concentra un buon numero di fermate degli autobus e di accessi alle piste ciclabili. Al fine di aumentare il livello di fruibilità delle linee autobus, il PAT (art. 38) prevede la realizzazione di un nuovo capolinea degli autobus urbani all'estremo ovest della zona in via Boschi; inoltre via Friuli verrà riqualificata e messa in sicurezza.

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. Dal punto di vista della mobilità alternativa il PAT non individua particolari azioni e quindi il quadro è riconducibile a quanto già esposto in fase di valutazione del quadro tendenziale. Si rammenta il passaggio di parte del by-pass stradale che conetterà la sp 36 con la sr 245.

09

RIO STORTO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 113
Abitanti insediati: 247

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. Dal punto di vista della mobilità alternativa il PAT non individua particolari azioni e quindi il quadro è riconducibile a quanto già esposto in fase di valutazione del quadro tendenziale.

10

PARCO LAGHETTI
Ambito di tutela sic/zps



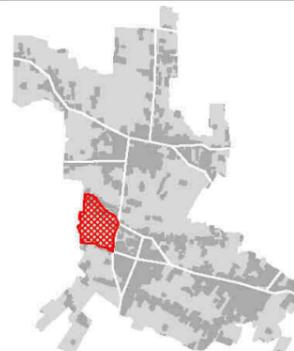
Superficie ettari: 58
Abitanti insediati: 9

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Poco significative le caratteristiche legate alla mobilità alternativa ma complessivamente buono l'accesso alle piste ciclabili che attraversano l'area per intero.

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Elementi migliorativi o che non necessitano di

ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. I

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

In quest'area il PAT prevede la realizzazione di parte del tracciato della circonvallazione ovest di Maerne (art. 38) e l'espansione su via Roviego a destinazione mista. Si dovrà tener presente che l'accesso all'area di nuova espansione dovrà avvenire attraverso la nuova circonvallazione al fine di non vanificare l'alleggerimento del traffico sulla sp 36.

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse.

In quest'area il PAT prevede la realizzazione di parte del tracciato della circonvallazione ovest di Maerne (art. 38) e l'espansione su via Roviego a destinazione mista. Si dovrà tener presente che l'accesso all'area di nuova espansione dovrà avvenire attraverso la nuova circonvallazione al fine di non vanificare l'alleggerimento del traffico sulla sp 36.

13

MAERNE
Ambito urbano



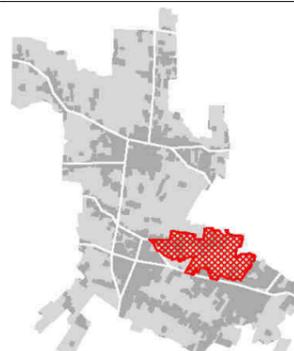
Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 6088

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Nell'area dell'abitato di Maerne si concentra un buon numero di fermate degli autobus e di accessi alle piste ciclabili in parte raggiungibili direttamente e in parte attraverso la viabilità secondaria locale. Per quest'area il PAT prevede miglioramenti, in termini di viabilità alternativa, soprattutto relativi alla stazione ferroviaria di Maerne e quindi a via Stazione; si prevede la realizzazione di un sottopasso, l'integrazione con il SFMR e il potenziamento della mobilità ciclo-pedonale di adduzione alla stazione (art. 38 e 49).

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



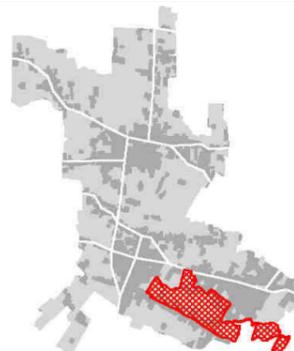
Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. Dal punto di vista della mobilità alternativa il PAT non individua particolari azioni e quindi il quadro è riconducibile a quanto già esposto in fase di valutazione del quadro tendenziale.

15

VIA FRASSINELLI
NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



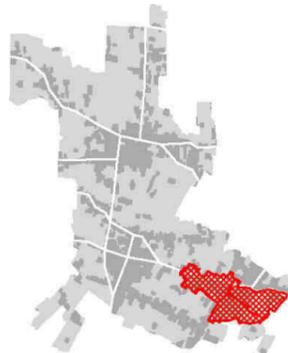
Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Nell'area il PAT programma la realizzazione di una pista ciclabile su tutta via Frassinelli in grado di connettere Olmo e Maerne e soprattutto di connettere la zona all'area di via Stazione e alla stazione stessa.

16

OLMO
 Ambito urbano



Superficie ettari: 129
 Abitanti insediati: 4008

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Nell'area dell'abitato di Olmo si concentra un buon numero di fermate degli autobus e di accessi alle piste ciclabili in parte raggiungibili direttamente e in parte attraverso la viabilità secondaria locale. Per quest'area il PAT prevede miglioramenti, in termini di viabilità alternativa, soprattutto relativi all'ipotesi di posizionare una fermata del SFMR, che risulterebbe funzionale dal punto di vista dell'interscambio gomma-ferro data la vocazione della zona come origine di numerosi spostamenti verso l'area metropolitana; a questo proposito il PAT prevede un aumento del livello del servizio pubblico con infrastrutturazione degli spazi a disposizione. L'area sarà inoltre interessata dalla riqualificazione dell'asso via Chiesa-via Sauro con interventi di arredo e messa in sicurezza (artt. 38 e 49).

17

VIA MATTEOTTI
 Ambito periurbano



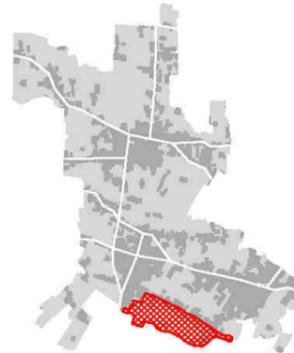
Superficie ettari: 53
 Abitanti insediati: 560

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. Dal punto di vista della mobilità alternativa il PAT non individua particolari azioni e quindi il quadro è riconducibile a quanto già esposto in fase di valutazione del quadro tendenziale.

18

VIA FRASSINELLI SUD
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 96
 Abitanti insediati: 444

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Nell'area il PAT programma la realizzazione di una pista ciclabile su tutta via Frassinelli in grado di connettere Olmo e Maerne e soprattutto di connettere la zona all'area di via Stazione e alla stazione stessa.

19

VIA ZIGARAGA
 Ambito extraurbano
 a prevalente vocazione agricola



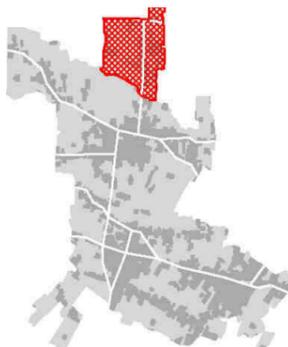
Superficie ettari: 73
 Abitanti insediati: 99

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area si presenta come un territorio prevalentemente agricolo con abitazioni sparse. Dal punto di vista della mobilità alternativa il PAT non individua particolari azioni e quindi il quadro è riconducibile a quanto già esposto in fase di valutazione del quadro tendenziale.

01

VIA CANOVE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 180
Abitanti insediati: 308

**Elementi migliorativi o che non necessitano di
ulteriore attenzione**

In quest'area il PAT non prevede particolari azioni relative al potenziamento dei servizi, solamente all'area del Molino Vidali assegna un certo valore legato ad un suo recupero e quindi alla qualificazione dell'area come "porta" della città (art. 50).

03

VIA BOSCHI NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



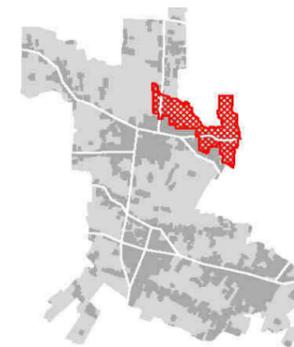
Superficie ettari: 156
Abitanti insediati: 408

**Elementi migliorativi o che non necessitano di
ulteriore attenzione**

In quest'area, ed in particolare nella porzione più occidentale di via Boschi il PAT prevede la mitigazione dei conflitti con le aree produttive limitrofe, la qualificazione dell'interfaccia con la sr 245 Castellana, l'eliminazione delle funzioni incompatibili allocate, la rivisitazione della funzione dei contenitori a servizi e commercio, allo scopo di aumentare il livello di servizio, la qualità insediativi ed il rinnovo delle strutture / attività (art. 43).

05

VIA MOROSINI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



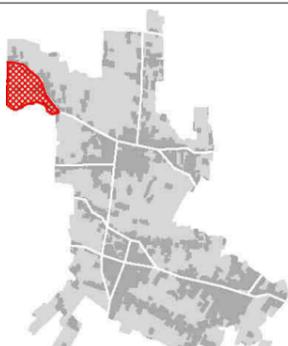
Superficie ettari: 108
Abitanti insediati: 308

**Elementi migliorativi o che non necessitano di
ulteriore attenzione**

In quest'area il PAT non individua specifiche azioni relative al miglioramento del servizio pubblico.

02

VIA BOSCHI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



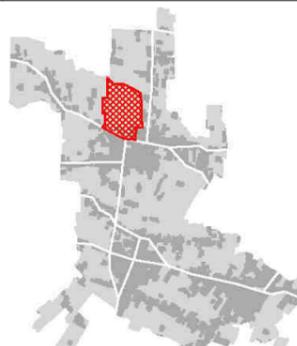
Superficie ettari: 64
Abitanti insediati: 124

**Elementi migliorativi o che non necessitano di
ulteriore attenzione**

In quest'area, ed in particolare nella porzione più occidentale di via Boschi il PAT prevede la mitigazione dei conflitti con le aree produttive limitrofe, la qualificazione dell'interfaccia con la sr 245 Castellana, l'eliminazione delle funzioni incompatibili allocate, la rivisitazione della funzione dei contenitori a servizi e commercio, allo scopo di aumentare il livello di servizio, la qualità insediativi ed il rinnovo delle strutture / attività (art. 43).

04

CA' DELLA NAVE
Ambito a vocazione
turistico ricreativa
(campo da golf)



Superficie ettari: 75
Abitanti insediati: 9

**Elementi migliorativi o che non necessitano di
ulteriore attenzione**

L'area, pur rientrando quasi totalmente nel campo da golf, appare, nel PAT, come area strategica per una riprogettazione dell'area centrale del capoluogo in grado di fornire una più specifica definizione al sistema che si affaccia alla Castellana, mantenendo i valori storici e valorizzandoli anche al fine di un uso pubblico (art. 50).

06

VILLA COMBI
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 139
Abitanti insediati: 308

**Elementi migliorativi o che non necessitano di
ulteriore attenzione**

Il PAT, in particolare riferimento all'area di via delle Motte, individua la necessità di creare un organico tessuto insediativo, con una riduzione dello spreco di suolo, un miglioramento dell'assetto viabilistico ed un aumento del livello di servizio locale, introducendo azioni di rinnovo delle strutture e di riduzione di conflitti con attività non compatibili con il contesto anche in relazione all'impatto del Passante (art. 43).

**VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI PIANO IN MERITO AL TEMA
DELLA CITTÀ PUBBLICA**

Il sistema dei servizi del comune di Martellago appare nel suo complesso formato e dimensionato in ognuno dei tre centri (servizi di base, un polo di aggregazione civile / religioso, un polo scolastico ed un polo sportivo / ricreazionale). Il PAT si pone perciò l'obiettivo generale di aumentare il livello di servizio delle strutture presenti, sia attraverso un loro potenziamento, sia con sinergiche connessioni tra le stesse, al fine di permettere una fruibilità "alternativa" della "città civile", più protetta e strutturata.

Specificatamente il PAT si pone obiettivi che riguardano:

poli scolastici: si conferma il processo di concentrazione dei servizi, con un aumento (ove possibile) delle superfici, attraverso l'acquisizione delle aree limitrofe disponibili; ulteriore obiettivo progettuale è la creazione di isole protette dal traffico in modo da limitare interferenze e rischi;

centri sportivi: oltre ad una loro conferma e potenziamento si sottolinea il loro ruolo di connessione ecologica e di slow mobility tra i nuclei urbani, i corridoi ecologici del Marzenego e del Rio Storto, e l'area del Parco Laghetti;

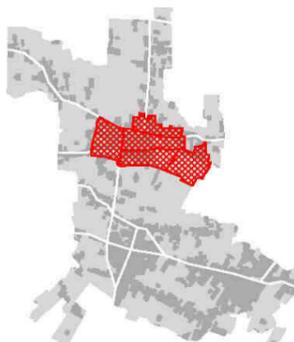
sistema delle aree centrali: potenziamento ed interconnessione, in modo da realizzare un sistema di piazze / servizi adatto alle esigenze della civile convivenza; tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso la rilocalizzazione di volumi previsti e non realizzati, in modo da acquisire nuovi spazi e/o funzioni pubbliche o potenziare / confermare le esistenti;

Le azioni relative al tema considerato sono descritte agli articoli 37, 43, 50 e 51.

Per la valutazione il territorio di Martellago è stato suddiviso nelle medesime Zone di Valutazione adottate nella valutazione del quadro tendenziale, per ciascuna delle quali sono stati considerati gli elementi delle azioni di piano che possono essere funzionali al potenziamento della città pubblica e di contro quegli elementi che possono essere problematici in termine. Nel caso di situazioni particolari queste sono state appositamente segnalate come "Elementi sui quali è necessario porre attenzione".

07

MARTELLAGO
Ambito urbano



Superficie ettari: 193
Abitanti insediati: 6645

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

I problemi principali a cui il PAT vuole dare risposta sono la discontinuità tra le funzioni di servizio, la conflittualità tra funzioni scolastiche e traffico di transito, il potenziamento del polo di aggregazione civile dell'area centrale attraverso il potenziamento del polo di servizi di Piazza Vittoria (art. 37). Altra importante azione è la creazione di attrezzature di accesso al Parco Laghetti in connessione con le attrezzature sportive poste nei pressi lungo la Castellana; gli obiettivi specifici sono la costruzione di una connessione privilegiata con le aree residenziali di Martellago, con la realizzazione di servizi a supporto dell'accessibilità e della fruizione dell'area a verde; qualificazione del fronte lungo la Castellana; realizzazione di una area di intermediazione tra la zona produttiva e gli insediamenti sportivi; aumento del livello di servizio degli impianti sportivi esistenti (art. 50).

08

VIA DELLE MOTTE
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



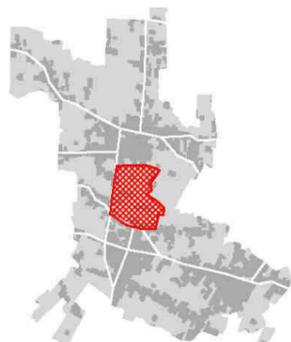
Superficie ettari: 82
Abitanti insediati: 338

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT non individua specifiche azioni relative al miglioramento del servizio pubblico.

09

RIO STORTO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 113
Abitanti insediati: 247

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Quest'area potrà essere interessata dall'ampliamento del Parco Laghetti e dalla realizzazione di attrezzature di accesso al parco stesso (art. 50).

10

PARCO LAGHETTI
Ambito di tutela sic/zps



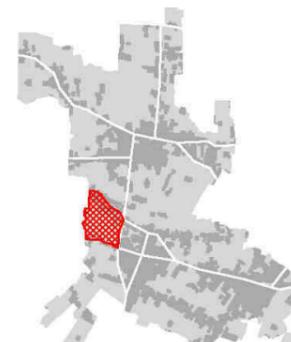
Superficie ettari: 58
Abitanti insediati: 9

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

L'area costituisce la zona SIC e ZPS "Laghetti di Martellago". Il PAT rimanda ad opportuno piano di Gestione (art. 10).

11

VIA CA' ROSSA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 60
Abitanti insediati: 160

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT non individua specifiche azioni relative al miglioramento del servizio pubblico. L'espansione con funzioni miste di via Roviego (art. 36) potrà portare ad un certo incremento dei servizi nell'area.

12

VIA ROVIEGO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



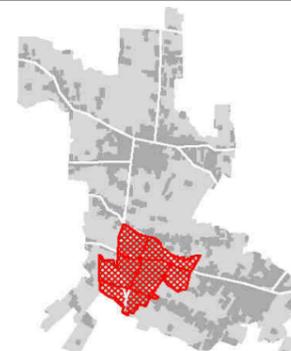
Superficie ettari: 32
Abitanti insediati: 58

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT non individua specifiche azioni relative al miglioramento del servizio pubblico.

13

MAERNE
Ambito urbano



Superficie ettari: 196
Abitanti insediati: 6088

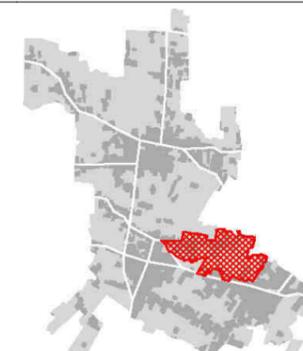
Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua a Maerne una discontinuità tra polo

sportivo ed altre aree a servizi e la necessità di messa in sicurezza delle aree scolastiche. Obiettivo specifico del PAT in questa zona è l'incremento del polo sportivo/ricreazionale e la sua connessione con il sistema dei servizi urbani e con l'area del Parco Laghetti, sarà inoltre affrontato il riassetto viario dell'area a servizi scolastici (art. 37). Il PAT prende specificatamente in considerazione l'area posta tra Maerne ed Olmo, denominata Querini Stampalia, alla quale assegna un'importanza storica e potenzialmente funzionale. Necessario il recupero degli immobili storici e la qualificazione dell'area a funzione di porta verso il Parco Laghetti con allocazione anche di attività pubbliche che possano garantire la fruibilità dell'area (art. 50).

14

VIA CA' BEMBO
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



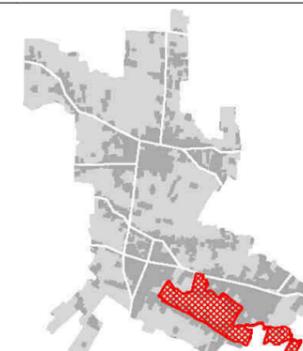
Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 250

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Quest'area potrà giovare della riqualificazione necessaria per servire meglio la zona del Parco Laghetti (art. 35 e 50).

15

VIA FRASSINELLI
NORD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione agricola



Superficie ettari: 132
Abitanti insediati: 295

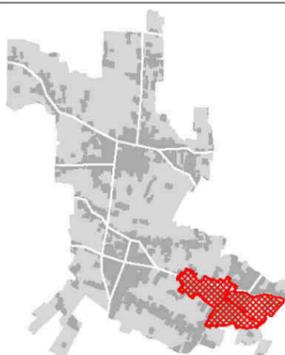
Elementi migliorativi o che non necessitano di

ulteriore attenzione

La zona potrà giovare della vicinanza con il potenziamento del polo sportivo/ricreazionale di Maerne (art.37).

16

OLMO
Ambito urbano



Superficie ettari: 129
Abitanti insediati: 4008

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

Il PAT individua per la zona di Olmo una evidente discontinuità tra aree a servizi e la "distanza" con il polmone verde comunale e quindi la necessità di un ridisegno delle aree di affaccio fluviale. Per il PAT gli obiettivi specifici possono essere raggiunti solo con sinergie date dal ridisegno urbanistico della spina centrale a servizi, oltre che con la costituzione di percorsi fluviali atti al collegamento ecologico e funzionale con l'area del Parco Laghetti (art. 37).

Elementi sui quali è necessario porre attenzione

La costituzione di un elemento di raccordo funzionale (di servizio) con l'area del Parco Laghetti, che nella maggioranza dei casi si traduce nella costruzione di una pista ciclabile, dovrà essere progettata con attenzione se la si vorrà connotare anche di un aspetto ecologico tenendo in considerazione il fatto che le zone ripariali costituiscono fragili aree di transizione tra ambiente umido e terrestre.

17

VIA MATTEOTTI
Ambito periurbano



Superficie ettari: 53
Abitanti insediati: 560

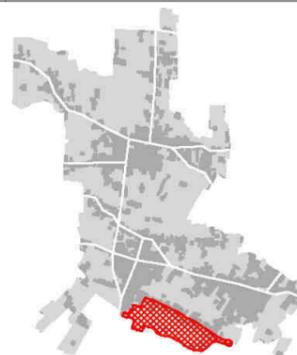
Elementi migliorativi o che non necessitano di

ulteriore attenzione

La zona potrà giovare della vicinanza con il potenziamento dell'area di Olmo (art. 37).

18

VIA FRASSINELLI SUD
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



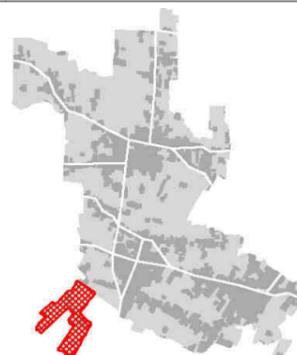
Superficie ettari: 96
Abitanti insediati: 444

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

La zona potrà giovare della vicinanza con il potenziamento del polo sportivo/ricreazionale di Maerne (art.37).

19

VIA ZIGARAGA
Ambito extraurbano
a prevalente vocazione
agricola



Superficie ettari: 73
Abitanti insediati: 99

Elementi migliorativi o che non necessitano di ulteriore attenzione

In quest'area il PAT non individua specifiche azioni relative al miglioramento del servizio pubblico.

CONVENZIONI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI:

Potere calorico Metano: 9,54. kWh/m³; Produzione CO₂ da combustione metano: 0.1997 kgCO₂/kWh (Prot. ITACA); Produzione CO₂ Energia Elettrica Italia: 0,7 Kg/kWh; Densità alberi per ettaro: 150 Alberi/ha; Capacità media sequestro CO₂ per albero: 20Kg/anno (standard American Forestry association); Consumi pro-capite Martellago; Idrico: 69,86 mc/anno; Metano civile (residenza+terziario): 706,47 Mc/anno; Rifiuti solidi: 535 Kg/anno; Elettricità domestica: 1,21 Mwh/anno; Consumi Industria: Metano: 20,11 Mc/mq area industriale/anno Consumo Elettrico: Terziario: 7,52 Kwh/mq area urbana/anno; Industria: 260,18 Kwh/mq area industriale/anno.

04.2.3 valutazione dello scenario di piano
INDICATORI PREVISIONALI PER ZONA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	unità di misura	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	TOTALE COMUNE
		Via Cà Nove	Via Boschi sud	Via Boschi nord	Cà della Nave	Via Morosini	Via Combi	Martellago	Via delle Motte	Rio Storto	Parco Laghetti	Via Cà Rossa	Via Rovieggio	Maeerne	Via Cà Bembo	Via Frassinelli nord	Olmo	Via Matteotti	Via Frassinelli sud	Via Zigaraga	
Informazioni di carattere generale	superficie	180,0	64,0	156,0	75,0	108,0	139,0	193,0	82,0	113,0	58,0	60,0	32,0	196,0	129,0	132,0	129,0	53,0	96,0	73,0	2068
	numero abitanti	351,0	160,0	436,0	9,0	321,0	308,0	6800,0	338,0	821,4	9,0	160,0	58,0	6112,0	301,6	1072,6	4104,8	581,2	482,4	99,0	22525
	densità abitanti	2,0	2,5	2,8	0,1	3,0	2,2	35,2	4,1	7,3	0,2	2,7	1,8	31,2	2,3	8,1	31,8	11,0	5,0	1,4	155
	aree non urbane	171,2	43,0	112,3	0,3	104,8	115,1	79,9	74,5	91,3	0,8	45,0	9,1	19,7	120,0	108,5	42,5	16,0	82,4	64,5	1301
	tessuto urbano	1,3	3,9	34,8	72,0	0,7	17,7	72,1	3,2	19,4	56,2	12,0	8,7	113,6	5,3	20,7	67,3	32,0	10,7	0,8	552
	volume edifici civili	175062,2	46991,0	138943,8	55416,0	77194,3	41644,3	473496,7	78001,7	190095,8	1983,6	52494,9	29364,8	1175090,4	125680,9	254065,5	457003,2	152376,7	107673,0	37945,7	3670524
	numero edifici civili	206,8	68,0	149,0	60,0	141,3	55,0	624,8	131,0	274,6	3,0	93,0	51,0	1219,0	197,9	342,4	605,2	207,3	167,6	50,0	4647
	Volume pro capite	498,8	293,7	318,7	6157,3	240,5	135,2	69,6	230,8	231,4	220,4	328,1	506,3	192,3	416,7	236,9	111,3	262,2	223,2	383,3	163
	zone industriali	0,5	14,7	0,2	0,0	0,0	0,0	22,8	0,0	0,0	0,0	0,0	13,1	33,0	0,0	0,0	6,0	0,4	0,0	0,0	91
	area edifici industriali	17761,7	2495,1	5345,8	1247,3	542,7	7870,5	83789,8	107,4	4640,6	0,0	838,7	65415,9	68264,4	733,8	0,0	26857,3	0,0	841,2	0,0	286752
	numero edifici industriali	8,0	4,0	6,0	2,0	2,0	9,0	65,0	1,0	7,0	0,0	1,0	0,0	64,0	1,0	0,0	26,0	0,0	1,0	0,0	197
	viabilità	7,0	2,3	8,7	2,7	2,5	6,2	18,2	4,3	2,3	1,0	3,0	1,1	29,8	3,6	2,9	13,1	4,6	2,9	7,7	124
Qualità e funzionalità del territorio	superficie aree verdi pubbliche e private	2,5	1,0	3,2	69,9	0,4	0,0	27,8	0,4	25,0	56,0	1,0	0,0	34,8	4,4	21,8	9,2	2,2	1,1	0,0	261
	lunghezza siepi e filari	10882,0	1946,0	7161,0	0,0	3806,0	1833,0	0,0	4470,0	5511,0	0,0	1631,0	1100,0	2178,0	3402,0	3529,0	482,0	523,0	4070,0	6995,0	59519
	stima Alberi equivalenti	1977,7	391,5	1407,3	4662,5	658,7	305,8	1853,4	774,5	2583,0	3732,3	338,4	183,3	2686,1	857,4	2039,8	696,6	232,0	750,0	1165,8	272551
	Anidride carbonica sequestrata dalla vegetazione	39,6	7,8	28,1	93,2	13,2	6,1	37,1	15,5	51,7	74,6	6,8	3,7	53,7	17,1	40,8	13,9	4,6	15,0	23,3	5451
	aree sottoposte a vincolo ambientale (SIC/ZPS, amb)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	50223,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5979,0	0,0	0,0	0,0	42500,0	98702
	lunghezza corsi d'acqua	1932,0	0,0	236,0	0,0	5189,0	1183,0	0,0	2038,0	955,0	0,0	819,0	212,0	2683,0	1754,0	876,0	0,0	0,0	1150,0	0,0	19027
	area specchi d'acqua	0,0	0,0	394,0	91712,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2805,0	144191,0	2608,0	0,0	0,0	17992,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	259702
Caratteri legati al rischio idraulico	suoli impermeabilizzati	7,5	21,0	41,3	4,8	3,2	23,9	89,6	7,0	12,8	1,2	14,0	22,9	142,2	6,0	23,5	80,0	35,4	13,6	8,5	559
	suolo non edificato	172,5	43,0	114,7	70,2	104,8	115,1	103,4	75,0	100,2	56,8	46,0	9,1	53,8	123,0	108,5	49,0	17,6	82,4	64,5	1509
	criticità rilevate	2,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	12
Inquinamento atmosferico	Veicoli bidirezionali in Transito	5796,0	1544,0	7064,0	5033,0	1690,0	5501,0	3291,0	5717,0	531,0	0,0	6540,0	6307,0	2226,0	279,0	0,0	279,0	527,0	0,0	4573,0	
	fermate autobus	0,0	2,0	2,0	1,0	5,0	6,0	8,0	1,0	1,0	0,0	2,0	0,0	7,0	0,0	0,0	4,0	1,0	0,0	0,0	40
Servizi e città pubblica	aree verdi fruibili	1,3	0,0	2,4	69,9	0,0	0,0	23,5	0,4	8,9	56,0	1,0	0,0	34,2	2,9	0,0	6,5	1,6	0,0	0,0	209
	aree di interesse comune	0,0	0,4	0,0	2,2	0,0	1,8	5,8	0,0	0,6	0,0	0,5	0,0	8,2	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	0,0	21
Risorse e rifiuti	consumi elettrici domestici	425,7	194,0	528,8	10,9	389,3	373,5	8246,7	409,9	996,1	10,9	194,0	70,3	7412,3	365,8	1300,8	4978,1	704,8	585,0	120,1	27317
	consumi metano domestici	231927,4	99602,8	297574,9	6358,3	221927,4	217594,1	4746189,1	238788,3	365965,8	6358,3	113035,9	40975,5	4309016,2	193818,6	467609,9	2863816,1	402692,3	326474,6	69941,0	15219667
	consumi elettrici terziario	88,7	267,7	2357,2	4880,8	48,6	1202,5	4887,2	216,2	1315,5	3813,0	812,8	587,9	7699,9	359,6	1402,1	4563,5	2167,0	727,3	55,3	37453
	Consumi elettrici industria	3525,6	495,3	1061,1	247,6	107,7	1562,2	16631,7	21,3	921,1	0,0	166,5	12984,6	13550,0	145,6	0,0	5331,0	0,0	167,0	0,0	56918
	Consumi metano industria	272540,8	38285,1	82027,1	19139,2	8326,9	120767,4	1285693,0	1648,5	71206,4	0,0	12868,6	1003757,8	1047467,1	11258,9	0,0	412105,2	0,0	12908,0	0,0	4400000
	Emissione domestica CO2	740,5	325,9	937,9	19,8	695,9	676,6	14828,4	742,5	1395,6	19,8	351,5	127,4	13410,2	625,8	1802,8	8948,8	1261,7	1032,4	217,5	48161
	Emissione totale CO2 (res + industria + serv)	3790,5	933,0	3487,2	3646,2	821,3	2842,4	32344,7	912,0	3097,1	2688,9	1061,5	11543,3	30283,8	1001,0	2784,2	16661,3	2778,6	1683,0	256,2	122616
	consumi idrici	22496,4	10254,8	27944,3	576,8	20573,7	19740,5	435828,5	21663,2	52645,5	576,8	10254,8	3717,4	391732,9	19330,3	68745,5	263086,6	37250,5	30918,2	6345,2	1443682
	produzioni totale rifiuti solidi urbani	187785,0	85600,0	233260,0	4815,0	171735,0	164780,0	3638000,0	180830,0	439449,0	4815,0	85600,0	31030,0	3269920,0	161356,0	573841,0	2196068,0	310942,0	258084,0	52965,0	12050875
	riciclo rifiuti solidi urbani	88259,0	40232,0	109632,0	2263,1	80715,5	77446,6	1709860,0	84990,1	206541,0	2263,1	40232,0	14584,1	1536862,4	75837,3	269705,3	1032152,0	146142,7	121299,5	24893,6	5663911
	presenza elettrodotti alta tensione LR27	0,0	993,0	936,0	2034,0	1166,0	0,0	1000,0	0,0	1230,0	427,0	0,0	800,0	1600,0	2070,0	1920,0	1165,0	253,0	117,0	0,0	15711
	densità elettrodotti alta tensione LR27	0,0	15,5	6,0	27,1	10,8	0,0	5,2	0,0	10,9	7,4	0,0	25,0	8,2	16,0	14,5	9,0	4,8	1,2	0,0	
	presenza di stazioni radio-mobile	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	4,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	10
Zonizzazione acustica	aree in zona 1	0,0	0,0	2,2	74,0	0,4	0,0	4,2	0,0	4,2	43,4	0,0	0,0	1,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	130
	aree in zona 2	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	20,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	47,7	0,0	0,1	15,0	0,0	0,0	0,0	84
	aree in zona 3	169,8	52,9	135,3	0,7	107,7	62,1	196,2	73,1	99,8	15,0	54,2	30,3	174,3	126,0	130,4	158,2	48,4	94,8	72,1	1801
	aree in zona 4	10,2	10,6	16,3	0,6	0,0	6,8	31,8	9,3	9,6	0,0	6,0	1,4	28,7	2,8	0,8	8,4	8,3	0,0	0,0	152
	aree in zona 5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10
	aree in zona 6	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0	0,0	21,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	25,3	0,0	0,7	8,9	0,6	0,0	0,0	59
	aree per pubblico spettacolo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1
	scuole	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	11
PAT	Nuova residenza (espansioni + progr. complessi)	0,0	0,0	0,0	0,0	5237,8	0,0	38955,0	0,0	57096,5	0,0	0,0	0,0	10029,7	23909,4	120842,4	0,0	15892,1	0,0	0,0	271963
	Nuovo Artigianato (espansioni + progr. complessi)	5140,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	130831,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	135972
	Nuovo Terziario (espansioni + progr. complessi)	0,0	0,0	130621,0	0,0	0,0	0,														